

**STAMPA
SERA**

TOTOCALCIO



A causa di uno sciopero dei lavoratori del Coni del sindacato autonomo il Totocalcio ha comunicato a tutti ora le quote per i vincitori: ai punti «13» lire 1 milione 506.700, ai «12» lire 22.000.

«STAMPA SERA»
è cambiata

Servetti

è sempre
la più grande
profumeria
d'Italia

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

Contingenza: pagati a tutti 3 punti Lama propone: blocco dei contratti aziendali

**Fino al 1978
Ma Cisl e Uil
sono contrarie**

ROBERTO BELLATO

ROMA — Luciano Lama, leader della Cgil, è disponibile fin d'ora a ridiscutere il funzionamento della scala mobile (modificandone il paniere) a proporre di bloccare la contrattazione aziendale fino al '78 (nelle singole piattaforme si dovrebbe parlare soltanto di condizioni igieniche, ambientali, ecc.). Lo ha detto, tra la sorpresa generale, nella riunione di segreteria che si è tenuta ieri sera alla Federazione unitaria. La reazione della maggioranza Cisl e della Uil (repubbli-

Segue a pag. 3 (III col.)



UNA TANTUM **Truffe a Torino**

ALESSANDRO RIGALDO

Molti piemontesi si sono sottratti al pagamento dell'una tantum. I primi conteggi indicano una media di inadempienti del 30%. La caccia agli evasori è cominciata da parte della Strada, dei carabinieri, dei vigili ur-

I «furbini» sono decine di migliaia. In provincia di Torino di conti correnti falsificati ne sono stati rilevati oltre 6000, ma mancano ancora i controlli di quelli degli

ultimi giorni, ritardati dallo sciopero di 48 ore degli impiegati delle Poste il 2 e 3 novembre. In realtà sono molti di più ma una parte, come vedremo, sfuggono al controllo in quanto molti istituti religiosi, ai quali i versamenti alterati sono stati inviati, incamerano tutto come contributo a opere missionarie o per beneficenza.

Le truffe sono di due tipi. Le ricevute di versamento sono state completamente falsificate assieme ai relativi timbri postali e sono state vendute in bianco pronte per essere compilate.

Oppure i conti correnti sono stati effettivamente versati ma in cifra minima a correntisti scelti a caso con il solo scopo di ottenere una ricevuta con il timbro rosso dell'ufficio postale, la data e il numero di conto.

La tesoreria comunale di questi versamenti affollati ne ha già collezionati 2000 (560 ieri) e si tratta dei bollettari soltanto al 27 ottobre, altri

bani e della finanza. Soltanto ieri i vigili urbani ne hanno denunciati 40: tutti automobilisti che viaggiavano con ricevute falsificate. Una truffa ai danni dello Stato ma soprattutto una beffa giocata a danno del Friuli.

se ne aggiungeranno nei prossimi giorni. Moltissimi (anzi sono i più) quelli ricevuti da istituti religiosi. Per ora a restituirli è stata soltanto la Pia società d'Alba.

DOMANI I FUNERALI

PER FERRINI i tifosi sfilano AL FILADELFIA

SERVIZIO A PAGINA 17

ESCLUSIVO

**Medici
ex padrone
della
Mandria**

A PAGINA 14

NOVELLI

**Il metrò
a Torino**

A PAGINA 2

“etcetera”

un profumo nuovo, caldo, sofisticato,
vibrante e intenso che definisce
la Vostra personalità.

E' una novità **PIKENZ**
The First

A TUTTI UN
CAMPIONE

BOLDI

PROFUMERIA

VIA MARCO POLO 15
TORINO

IL PUNTO

di ENNIO CARETTO

NASCONDIAMO una ambizione: quella di diventare il vostro giornale — il giornale di Torino, del Piemonte, delle zone vicine. Nel resto dell'Italia dicono che siamo «bolognesi», ma confondono l'attaccamento alle tradizioni, la costanza, la serietà con la pigrizia. Noi ci muoviamo, eccome, e il nostro cambiamento in tabloid ne è una delle tante, piccole prove. Ci muoviamo perché vogliamo più giusta, più serena, la nostra città.

Sabato prossimo, al Teatro Carignano, torremo un dibattito sul nostro — pardon —

Un giornale vostro

sul vostro giornale. Gli inviti si ritirano al salone de «La Stampa» di Via Roma 80. Vi chiediamo di intervenire tutti. Abbiamo bisogno di sentire da voi che cosa desiderate da «Stampa Sera»: quali notizie, quali rubriche, quali iniziative. Siamo al vostro servizio, esattamente come devono esserlo il sindaco, il presidente, tutti coloro che lavorano per la comunità.

Lo abbiamo già detto, ma lo ripetiamo. Vogliamo es-

sere un amico buono, una compagnia allegria, un sostegno forte per tutti voi. Il giornale è fatto da persone che vivono appassionatamente i vostri stessi problemi, soffrono delle vostre stesse pene e gioiscono delle vostre stesse soddisfazioni. Aiutateci a renderlo lo specchio di questa città e di questa regione. In un momento così difficile per l'Italia, diamo ancora una volta, ad torinesi e piemontesi, un esempio di unità.

Concorso "STAMPA SERA"

1° Trofeo Regionale

di Acconciatura Femminile e Maschile

VOTO PER IL N.

Collaborano

MERLO PROFUMI - Ambientazioni parrucchiere - Torino
MOBILIFICIO CRISTOFARO - Torino

L'ELENCO DEI CONCORRENTI A PAGINA 22

ROMA — Aumentano le pensioni a partire dal primo gennaio del 1977. L'Inps pagherà i seguenti importi «minimi»: pensioni sociali, 53.300 lire; lavoratori autonomi, 76.250; lavoratori dipendenti, 79.650. I nuovi importi sono calcolati in base all'aumento dei salari e agli scatti della contingenza. Le pensioni non ricadranno nel «blocco»: il calcolo della scala mobile in questo settore avviene di anno

Pensioni più alte da gennaio

in anno. Ecco il quadro. LAVORATORI DIPENDENTI con pensioni inferiori al minimo, più 13,9 per cento; pensioni al minimo, più 19,81 per cento (cioè arrivano a 79.650); pensioni superiori al minimo: aumento del 5,1 per cento più 22.680 lire fisse (le quali corrispondono allo scatto di contingenza).

LAVORATORI AUTO-

NOMI: pensioni inferiori al minimo: aumento del 13,9 per cento; pensioni minime: aumento del 13,9 per cento (arrivano cioè a 76.250 lire); pensioni superiori al minimo: aumento del 13,9 per cento.

PENSIONI SOCIALI per gli ultra sessantacinquenni: aumento del 13,9 per cento (arrivano, cioè a lire 53.300).



ULTIMA ORA

LOCKHEED
Interrogatori
cominciati
negli Usa

LOS ANGELES — L'Inquirente ha iniziato oggi gli interrogatori di Karl Kitchian, l'uomo che ha più fatto arrestare il primo ministro giapponese e messo nei guai Bernardo d'Olanda. Martedì, D'Angelosante e Pontello, i tre incaricati della Commissione, tentano di chiarire con esattezza i rapporti avuti dall'allora presidente del Consiglio Mariano Rumor, con il rappresentante per l'Europa della Lockheed.

Proseguono in giornata gli interrogatori con Rike, il vice di Kitchian, e Roha, l'uomo che avrebbe preso i contatti con i «clienti» italiani. Forse già domani l'Inquirente si trasferirà in Georgia per sentire William Cowden, ex direttore per le vendite internazionali della Lockheed, che già nel giugno scorso aveva praticamente incriminato l'allora ministro della Difesa Tanassi.

Intervista al sindaco Novelli

Mini-metropolitana
progetto per Torino

CARLA FONTANA

— Allora, signor sindaco, questo metrò si fa o non si fa?
«Si farà qualcosa che gli assomigli. Oggi in giunta si discute un piano di riorganizzazione di tutto il trasporto pubblico, anche a livello suburbano, che dovrebbe comportare una spesa complessiva attorno ai 250-280 miliardi».

Migliora
l'economia
italiana

New York, 9 novembre. La banca di New York «Manufacturers Hanover Trust» sostiene, nella sua rivista internazionale «Byline», che la situazione economica italiana si è raddrizzata in maniera notevole negli ultimi sei mesi. Questa evoluzione è definita come «una dei piccoli miracoli dell'Italia».

La banca rileva inoltre che la lotta contro l'inflazione ha dato risultati spettacolari: il tasso di inflazione è passato dal 24 per cento nel marzo-aprile al 6 per cento nel luglio-agosto. L'Italia dovrebbe quindi essere in grado di onorare i suoi debiti esteri alle scadenze previste e potrà nuovamente fare appello ai fondi di istituti bancari privati.

— Ma il metrò?

«L'addio al vecchio progetto l'abbiamo già dato in Consiglio comunale, e all'unanimità. La società Mi è stata scelta. Chiaro?»

— Chiarissimo. E' un addio anche al 180 miliardi dello Stato?

«Per avere questi famosi 180 miliardi, il Comune dovrebbe spendere ben 800, poiché il contributo, previsto da apposita legge, serve solo a pagare una parte degli interessi sui mutui. E' semplicemente incredibile che lo Stato costringa un Comune come Torino a spendere 800 miliardi, che — sia chiaro — non ha e non potrebbe avere, considerata la situazione finanziaria con i debiti di 400 miliardi di disavanzo».

— Torino quindi rinuncia?

«Niente affatto. Anzi, Torino, d'accordo con Milano, Roma e Napoli, chiederà il 17 novembre al Ministro e alla Commissione Trasporti della Camera di avere questi soldi in conto capitale anziché in conto interessi».

— La legge parla di linea metropolitana, sotterranea o sopraelevata ma comunque in sede protetta.

«Appunto. Il nostro piano prevede una linea in sede protetta, con qualche galleria nei punti più difficili. E il resto in superficie».

— E agli incroci?

«Agli incroci ci saranno semafori automatizzati».

— I funzionari del metrò hanno già detto che non è l'equivalente del metrò.

«E noi diciamo che invece è equivalente. Soluzioni analoghe esistono in altre città europee. Recentemente l'ho visto con i miei occhi in funzione a Colonia. Comunque sarà il Parlamento a decidere».

— Il che significa che la legge dovrà essere modificata, e non solo per la proroga della scadenza di fine anno per l'inizio dei lavori.

«Le leggi si fanno, le leggi si possono modificare. La nostra proposta mi pare ragionevole, responsabile, conforme agli orientamenti di austerità tanto proclamati in queste settimane».

— E le critiche?

«Perché? C'è qualcuno che ha cambiato parere e vuole tornare al vecchio progetto di metropolitana?».



Diego Novelli

Alessandria: stamane

Un morto
in scontro

ALESSANDRIA — (e.c.)

Tragico tamponamento alle 5 di stamane sull'autostrada Torino-Piacenza, tra San Michele e Felizzano. Un autotreno dell'impresa trasporti Tras, diretto a Torino, carico di mattoni, è guidato da Francesco Cagni, 27 anni, da Reggio Emilia, ha tamponato, quasi certamente per un colpo di sonno dell'autista, un altro autotreno che lo precedeva, condotto da Alfredo Veneri, 56 anni, da Narni Scalo, che trasportava pure a Torino elettrodi per la Fiat.

Il cadavere del Cagni, rimasto imprigionato nella cabina sfasciata.

Salveranno due ragazzi di Genova

Donati i reni
del bimbo ucciso

MILANO — E' morto ieri sera il bimbo di quattro anni coinvolto nello scontro fra la «500» dei genitori e una «pantera» della volante, che cercava di intercettare tre banditi. Ieri sera, appena constatato il decesso del bimbo, l'équipe del «centro trasfusionale e di immunologia dei trapianti» dell'ospedale maggiore, ha provveduto all'espianto dei reni del piccolo, che stamane saranno trapiantati a due bambini genovesi, giunti ieri sera dal capoluogo ligure.

Il piccolo è Andrea Liberti. Abitava con i genitori Franco e Angelina Capolongo, rispettivamente di 29 e 28 anni, a Quinto Romano (Milano).

L'auto della polizia, che ha investito la «500», era stata chiamata alle 21,50 di domenica al «Berceau», dove tre banditi avevano appena fatto irruzione.

L'epidemia al «Gemelli» di Roma

Salmonella: tre morti
dieci neonati gravi

ROMA — Tre neonati morti, due in gravi condizioni, due puericultrici contagiate: lo spettro della salmonellosi (la tremenda infezione intestinale, letale per i lattanti) si aggira, dal 21 ottobre, nelle sale del reparto pediatrico al «Policlinico Gemelli» di Roma. Tutti i bambini sono stati posti in isolamento e sono sospesi i ricoveri. Da ieri, quando la notizia è trapelata, i genitori dei piccoli che si trovano nell'ospedale assiedono la direzione e i medici: vogliono conoscere l'entità del pericolo.

Le notizie che trapelano, per contro, sono scarse. Si sa di certo che fino ad oggi i casi di salmonellosi al «Gemelli» sono tredici, che dei tre bambini morti negli ultimi giorni soltanto uno risulta stroncato con sicurezza dall'infezione. Dei tredici lattanti colpiti da salmonellosi — informa un comunicato diramato ieri sera dalla direzione — otto risultano portatori sani, cinque hanno presentato manifestazioni enteriche. Di questi ultimi, tre sono guariti e due sono tuttora in condizioni cliniche preoccupanti.

Le infezioni, tra cui la salmonellosi, risultano al terzo posto fra le cause di decesso di neonati a Roma, dove — ogni mille nati — venti non superano i primi mesi di vita. La salmonellosi, in particolare, risulta abbastanza diffusa, tanto che non risultano infrequenti le notizie di epidemie. Negli ultimi cinque anni se ne sono verificate al «San Giovanni», al «Bambin Gesù», al «Sant'Andrea» e al «Gemelli».

IL TEMPO CHE FARA'

Tempo previsto: sulle regioni settentrionali, su quelle centrali tirreniche, su Campania, Sardegna e Sicilia nuvoloso o molto nuvoloso con precipitazioni sparse che su Liguria e Toscana potranno essere temporalesche. Sulle rimanenti regioni da poco nuvoloso a nuvoloso. Nevitate sui rilievi alpini al di sopra dei 2000 metri. Temperatura: stazionaria.



In Italia

Alghero	+ 9	+ 17
Bari	+ 13	+ 20
Bologna	+ 5	+ 12
Bolzano	+ 2	+ 12
Cagliari	+ 8	+ 18
Firenze	+ 9	+ 16
Genova	+ 10	+ 17
L'Aquila	+ 2	+ 14
Messina	+ 14	+ 20
Milano	+ 7	+ 11
Napoli	+ 8	+ 19
Palermo	+ 14	+ 19
Reggio Calabria	+ 10	+ 20
Roma	+ 10	+ 17
Venezia	+ 7	+ 13

All'estero

Amsterdam	+ 5	+ 11
Atene	+ 14	+ 24
Belgrado	+ 12	+ 25
Berlino	+ 5	+ 12
Bruxelles	+ 3	+ 10
Copenaghen	+ 8	+ 11
Frankfort	+ 6	+ 8
Ginevra	+ 2	+ 7
Lisbona	+ 11	+ 17
Londra	+ 7	+ 12
Madrid	+ 4	+ 9
Mosca	+ 1	+ 3
Parigi	+ 7	+ 12
Stoccolma	+ 4	+ 8
Vienna	+ 8	+ 13

TEMPERATURE
DI TORINO

massima +10,3
minima + 8
media + 8,5

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 8: pressione a livello del mare 1020 mb; temp. +7,2; umidità 99%. Cielo coperto. Temperatura mass. +10,8; minima +6,7; media +8,1. Previsioni: cielo coperto con possibilità di precip. sparse.

STAMPA SERA

Direttore responsabile: Ennio Carotto

Editrice LA STAMPA S.p.A.

Presidente Giovanni Giovannini

Consiglieri Vittorio Chiusano, Giulio De Benedetti, Carlo Masseroni, Cesare Roniti

Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo

Direttore amministrativo: Carlo Masseroni

© 1976 Ed. LA STAMPA S.p.A.

IN BREVE: DALL'ITALIA

Si pesca il veleno della «Cavtat»

OTRANTO — A tre miglia da Capo d'Otranto, tre navi della Marina militare italiana cercano di recuperare una parte del carico del mercantile jugoslavo «Cavtat» affondato il 14 luglio di due anni fa su un fondale di 80 metri. La nave trasportava fusti contenenti una sostanza velenosa.

Gas tossici: evacuato un paese

SIRACUSA — Dalle ciminiere di uno stabilimento presso Marina di Melilli, escono gas tossici. Nei giorni scorsi, molti operai avevano accusato malesseri; ora però la situazione è precipitata. Circa 154 famiglie che abitano nelle case circostanti, dovranno essere trasferite a Siracusa in attesa che si compiano accertamenti sulla tossicità dei vapori.

In quattro bruciano un bimbo

CARRARA — Quattro giovani hanno cospirato di benzina e dato fuoco a Loris Sabadin, di 6 anni, ora ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Pisa. Due sono stati catturati. Sono Francesco Brocchi ed Enrico Bordini, entrambi di Carrara. Non si conosce ancora il motivo del tentato omicidio.

DAL MONDO

Film porno
per Chiang Cing

HONG KONG — Nuove accuse per Chiang Cing, la vedova di Mao arrestata nelle scorse settimane con altri tre esponenti radicali cinesi: era un'appassionata di film pornografici, che si faceva arrivare in grande segretezza da Hong Kong.

Bancaria «nuda»:
rischia il posto

LONDRA — La Banca d'Inghilterra ha minacciato di licenziare una sua dipendente che ha posato nuda e «in atteggiamenti provocanti» per una popolare rivista inglese per soli uomini.

La ragazza ha risposto alle accuse dei suoi superiori: «Dimostrò — ha detto — che anche gli austeri funzionari comprano e leggono la rivista».

UN FATTO, PERCHÉ

Si vince alla lotteria con i santi in Parlamento

ALBERTO RAPISARDA

ROMA — C'è un nuovo metodo per vincere alle lotterie: invece della fortuna, basta avere il «santo» giusto (democristiano) in Parlamento. Per questa strada, da anni, migliaia di enti di assistenza e beneficenza (per la maggior parte parrocchiali o organizzazioni affiliate) ricevono dopo ognuna delle lotterie nazionali (Agnano, Monza, Merano, Capodanno) una ragione di milioni.

La distribuzione, va detto, è prevista dalla legge: il 35 per cento degli incassi delle lotterie deve essere devoluto in beneficenza. La lista dei postulantanti è di circa 3000 tra parrocchie, patronati e associazioni dai nomi e dalle funzioni più incredibili («Astrofili Cosentini», «Movimento a-partitico gioventù universitaria di Napoli», «Il boccione del povero»).

Ma ora sui beneficiari c'è un sospetto: che alcuni di essi siano nati più per fare del bene a se stessi che al prossimo. Della faccenda se ne sta occupando da alcuni giorni il pubblico ministero Luigi Jeraci, a Roma, su segnalazione di un privato cittadino e dell'agenzia stampa dei radicali.

L'inchiesta giudiziaria ha provocato trambusto a Palazzo Chigi. Perché? I miliardi per la beneficenza sono distribuiti da una commissione di cinque membri nominata dalla presidenza del Consiglio. Questa commissione decide a chi dare e a chi negare, poi passa la lista dei prescelti al presidente del Consiglio il quale la inserisce in un decreto che viene poi firmato dal Presidente della Repubblica.

Tutto corretto. Salvo che (questo è il sospetto), alcuni degli enti nascono appositamente per farsi asse-

gnare i soldi e poi scompaiono. Il magistrato sta verificando i casi segnalati e vuole anche sapere se i cinque personaggi addetti alla selezione sapevano o no che tra i loro beneficiari c'erano dei truffatori. I cinque «santi protettori» degli enti di beneficenza sono di norma dei deputati. Non si sa bene com'è, ma la pioggia di milioni per la beneficenza cade come un temporale proprio nelle loro circoscrizioni elettorali o in quelle dei loro protettori.

Nel 1972, segnalano i radicali, dovevano essere distribuiti agli enti assien-



L'ex ministro Colombo

ziali due miliardi e 226 milioni degli incassi di Canzonissima. Fatta una indagine puntigliosa, è risultato appunto che il 55 per cento di questi soldi è finito nei collegi elettorali dei cinque deputati addetti alla distribuzione. Come dire, che ogni membro ha avuto da assegnare alle sue parrocchie, asili, patronati e protetti un dieci per cento di quella bella cifra.

Tra i più bisognosi di aiuto, oltre agli enti delle circoscrizioni dei deputati elargitori, c'erano sempre parrocchie ed asili della circoscrizione elettorale di Emilio Colombo, ex ministro del Tesoro, nativo della Basilicata. Un dieci per cento delle quote da distribuire, sostiene «Notizie radicali», finiva regolarmente tra gli elettori di Colombo.

PIEMONTE - Crisi degli hotels soffocati dal turismo di massa

GIORGIO DESTEFANIS

Secondo l'assessorato piemontese al Turismo, nei primi dieci mesi del '76, la capacità alberghiera nella nostra regione è diminuita di 424 camere, pari a 1064 posti letto. Fino ad agosto, viceversa, — questa volta il dato è dell'Ente provinciale del turismo — il flusso di clientela straniera ha avuto un aumento del 30 per cento rispetto allo scorso anno.

La contraddizione è solo apparente. A parte i problemi collegati alla svalutazione della lira (a un tedesco o a un americano, il soggiorno nel nostro Paese conviene moltissimo), si sta semplicemente verificando quanto da tempo gli opera-

tori turistici più avveduti annunciavano. Il fenomeno risale ormai a tre-quattro anni fa: i «grandi hotels» chiudono, vengono trasformati in condomini (eludendo in questo modo anche i vincoli urbanistici che vietano di costruire nuove case). Gli esempi vicini a noi sono illustri: il Fréjus di Bardonecchia; il Possetto, la Sarenella e il Royal di Sestriere.

«Sono questi alberghi relativamente di lusso, ma con capacità ricettiva media ad avere le maggiori difficoltà», spiega Guido Ponté, direttore dell'Azienda autonoma di soggiorno di Sestriere. «I 150-200 posti letto non sono più sufficienti a coprire le spese sempre più alte. La clien-

tela, d'altro canto, non può più permettersi retti ormai proibitivi. Vanno ancora bene i piccoli esercizi a conduzione familiare o semi-familiare con 50-60 posti oppure i grossi complessi che possono accogliere parecchie centinaia di persone e che sono impegnati tutto l'anno dai grandi club stranieri come il Méditerranée».

Ed ecco il nodo del problema: i club del turismo di massa, che riempiono per tutta la stagione gli alberghi, danno lavoro tutti i giorni (e non solo sabato e domenica) alle strutture turistiche del paese e... fanno morire gli alberghi di lusso. «Queste organizzazioni hanno bisogno di grossi esercizi in cui mettere tutti

insieme i loro soci», dice ancora Ponté. «Non possono metterne un po' qua e un po' là sparpagliati dappertutto».

Siamo dunque di fronte ad un difetto strutturale delle nostre attrezzature turistiche. Un difetto che rischia di soffocare l'unica attività economica attiva del nostro Paese. Ancora una volta l'abbandono di un importante settore produttivo alla più scriteriata iniziativa privata senza alcuna seria programmazione ha provocato un circolo vizioso da cui non si sa come uscire: gli alberghi chiudono perché non hanno clienti, i clienti non vengono perché non ci sono abbastanza alberghi (o abbastanza capaci).

Discusse stamane le misure sull'austerità

Sindacati da Andreotti ma con dissensi interni

Segue dalla 1

cani esclusi) è stata immediata. Il segretario confederale della Cisl, Pierre Carniti ha minacciato di non tenere la relazione al direttivo unitario (che slitterà, da oggi pomeriggio, a domani).

Il dissenso è netto. Nell'incontro di stamane con Andreotti, i sindacati si sono limitati a prendere atto del piano di austerità predisposto dal governo, senza rispondere. Alle 15 la segreteria unitaria si riunirà di nuovo per tentare di ricucire le posizioni e arrivare al direttivo senza spaccature clamorose.

«Non possiamo offrire disponibilità al buio», dice chi si oppone alla proposta Lama. In altre parole: un blocco della contrattazione integrativa potrebbe avere senso soltanto se fosse chiesto dal governo, in cambio di precise contropartite: lasciare intatta la scala mobile e garantire i nuovi investimenti. «Inoltre», si fa notare, «ci sono già in discussione nelle fabbriche richieste contrattuali che non possono essere modificate brutalmente dal vertice». L'interrogativo preoccupante è: come potrebbero reagire i lavoratori?

I premi di produzione «vanno rinnovati, sia pure con un basso contenuto economico», è con un «preciso obiettivo di perequazione, qualora gli imprenditori decidano aumenti individuali in modo unilaterale», sostiene la maggioranza Uil (i repubblicani appoggiano invece sostanzialmente la linea La Malfa-Visentini che marcia su binari opposti). Così pure Carniti e la maggioranza Cisl (tranne il gruppo che fa capo a Marini) vogliono dal direttivo indicazioni chiare che confermino quelle del metalmeccanico: chiedere non più di 15 mila lire (sempre a fronte di impegni sociali da parte del governo) e dare un valore «naturale» al rinnovo dei premi.

Identità di vedute, in contrapposizione alla Cgil, anche in tema di scala mobile, che «non si può toccare assolutamente». Al massimo, si concede, si potrebbe rimetterla in discussione soltanto per quelle categorie che hanno trattamenti privilegiati (bancari, assicuratori, ecc.).

Contingenza: 3 punti a tutti

Prossimo scatto boom

ROMA — Saranno pagati a tutti tre dei quattro punti della scala mobile scattati da novembre. La presidenza del Consiglio ha precisato ieri sera che il decreto legge del governo si riferisce agli aumenti del costo della vita che si sono verificati dopo il primo ottobre '76. Siccome la scala mobile è scattata di quattro punti in base alle variazioni dei costi nel periodo fra il 15 luglio e il 15 ottobre, saranno considerati esclusi dal decreto solo gli aumenti relativi ai primi quindici giorni di ottobre (un punto).

Questa «precisione» della presidenza del Consiglio dovrebbe chiudere definitivamente la questione sollevata dalla Confindustria circa l'applicazione del blocco. Il decreto legge verrà eventualmente applicato nel prossimo trimestre.

Risolto questo nodo, altre nubi si stanno però addensando sul problema della scala mobile. Secondo un rilevamento «non ufficiale» della Confindustria, altri quattro punti di scatto si sono già accumulati nel periodo relativo alla seconda metà di ottobre. Il probabile aumento-record è dovuto al rincaro delle tariffe e dei prezzi «controllati» già decisi con i decreti governativi.

Stangata: 7300 miliardi

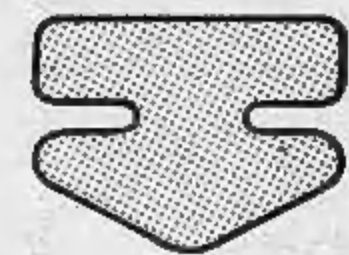
ROMA — Il Governo ha preso la sua decisione a proposito dell'entità definitiva della «stangata»: gli italiani dovranno sborsare sotto varie forme 7.300 miliardi, di cui 2300 saranno utilizzati per fiscalizzare una parte degli oneri sociali delle industrie manifatturiere. Lo ha comunicato Andreotti ai leaders sindacali durante l'incontro di stamane a Palazzo Ghigi.

Nelle scorse settimane il Governo ha preso una serie di provvedimenti che, secondo le previsioni, garantiranno un gettito di tremila miliardi. Si tratta ora di trovarne altri 4300. La parte destinata al rilancio delle industrie (2300 miliardi di oneri fiscali) saranno incassati dal fisco con un intervento sull'Iva. Aumenteranno le aliquote, fatta eccezione — ha precisato Andreotti — per carne e auto.

I duemila miliardi mancanti si otterranno facendo anticipare il pagamento delle imposte sul reddito del lavoro non dipendente (1500 miliardi) e attraverso una serie di provvedimenti in parte già annunciati (come i ritocchi sul bollo e sul registro).

Al termine dell'incontro con i sindacati, Andreotti

Tredicesima nella liquidazione



ROMA — Per il suo carattere di emolumento fisso, la tredicesima mensilità deve essere computata nel calcolo dell'indennità di buona uscita. Il principio è stato definitivamente fissato dal Consiglio di Stato con una sentenza (la numero 354/76) emessa dalla sesta sezione.

«La tredicesima mensilità — ha osservato il Consiglio — originariamente istituita e qualificata come «gratificazione», ha acquistato carattere di emolumento fisso e ricorrente la cui corresponsione ha luogo indipendentemente dal merito ed ha la stessa natura dello stipendio».

La decisione del Consiglio di Stato viene ad annullare una sentenza completamente opposta che il tribunale amministrativo regionale del Lazio aveva precedentemente emesso in merito.

A sollevare la questione sono stati tredici esponenti del ministero delle Finanze.

Spogliatevi dal grasso in più

GINNIC club

telefono 77.24.94
Corso Svizzera 10/A
angolo corso Francia

prenotatevi subito
offerta novità
metà trattamento gratis



spogliati e guardati

telefonate
oggi stesso

GRATIS questi servizi

Fisica
Rapporti ginecologici
allergici
Rapporti ginecologici
ginecologici
Sana alimentazione
e giapponese
Messaggi elettronici

Trattamenti
antivellutici
Ultravioletti
Dolce e spogliati
privati
Sala relax
Sala esteri via

Audi

VOLKSWAGEN

DI VIESTO

NSU

VENDITA
NUOVO
E USATO

NUOVA SEDE DI
VIA MALTA 10 C - Tel. 38.32.27 - TORINO

OGGI IN BORSA



LE AZIONI A TORINO

	8-11	9-11		8-11	9-11		8-11	9-11
ALIMENTARI								
Alivar	945	895	Imm. Agr. Vittoria	4100	4100	Graziano & C	1051	1055
Eridania	1970	1970	Isvim	3250	3250	Nobiliolo	81	83
Florio	250	260	Risanamento	3500	3580	Olivetti	985	975
Unidil	500	500	ASSICURATIVE			» priv.	850	845
Romana Zuccheri	345	345	Ass. Milano	6700	6125	Westinghouse	2450	2450
Venchi Unica	175	168	» » priv.	3000	2980	MINERARIE METALL.		
BANCARIE								
Banco Roma	10950	10750	Latina	595	595	Dalmine	563	563
Comit	15500	14800	Latina priv.	460	460	Formara & C.	510	480
Credito It.	1760	1760	Generali	36050	35900	Italsider	287	295
Interbanca priv.	11275	11100	RAS	65500	63200	Italcable	1950	1910
Mediobanca	70100	69800	S.A.I.	4700	4700	Metalli	28900	28900
CEMENTI - CERAMICHE								
Ceramica Pozzi	1170	1170	Toro Ass.	9300	8100	Talco & Grafite	270	270
Eternit	1100	1100	Toro Ass. priv.	4100	4000	CARTARIE - EDITOR.		
Eternit prof.	1580	1580	COMUNICAZIONI			Burgo ord.	8050	7750
Formet Riforme	1655	1655	Altitalia priv.	500	500	» priv.	3900	3900
Unicem	3690	3690	Autosirada To-Mi	1580	1580	Castella Italiana	310	306
CHIMICI - IDROCAR. - GOMMA								
ANIC	390	388	Fer. Co.	174	170	TESSILI		
Italgas	685	680	Italcable	2405	2380	Got. Cantoni	5200	5050
Liquigas	155	155	N.A.I.	2290	2240	Fisac	1280	1280
Liquigas priv.	144	147	SIP	1219	1192	Borgosca S.p.A.	5000	4700
Mira Lanza	27500	27100	Torino-Nord	69	67	Borgosca Risp.	5600	5600
Montedison	280	279	FINANZIARIE			Montedison Fibre	35	35
Monted. Gemina	213	226	Bastogi	875	860	Viscosa	925	933
Paramati	470	440	Finsider	210	209	» priv.	650	629
Pirelli	649	634	GIM	1980	1980	DIVERSI		
Rumianca	1737	1700	IFI priv.	1600	1575	Acqua pot. TO	570	570
SAFFA	5040	4950	IMI	3660	3640	Ciga	1330	1330
SAIAG	1450	1470	Invest	1840	1780	CIR	4120	4120
Schiapparelli	270	270	La Centrale	6850	6800	Pacchetti	81	63
COMMERCIALI								
Rinascente	46	46	Mittel	1210	1190	OBBL. CONV. A TERMINE		
» priv.	35	35	Piemonte Finanz.	2160	2080	B.U. 73/85 7%	62	62
Silos Genova	2400	2400	Pirelli & C.	1540	1540	G.I.M. 73-78 7%	72	72
IMMOBILIARI								
Beni Imm. It.	363	363	Pirelli S.p.A.	1015	1011	Pirelli 68/84 5%	61	61
Beni Imm. It. priv.	290	290	S.A.R.O.M. fin.	1130	1130	Mod. Fingert 7%	94	94
Beni Stabili	2080	2050	S.I.F.A.	512	512	Med. C. Erba 7%	65	65
Cond. Acqua Roma	542	542	S.M.E.	428	428	» Viscosa 7%	81	81
Generale Imm.	93	93	STET	1340	1293	Med. S. Spirito 7%	78	78
ELETTROTEC.								
M. Marelli priv.	439	435	MECCANICI - AUTOM.			Med. Montefibre 7%	59	59
Marelli & C.	325	315	FIAT	1378	—	Metalli 67 8%	73	73
Pan Electric	—	—	» priv.	848	—	Liquigas 73/70	65	65
OBBL. CONV. A TERMINE								
B.T.N. 73/85 7%	62	62	Castiglioni	1170	1163	» » 71	64	64
G.T.M. 73/78 7%	72	72	Gliardini	3250	3260	» » 72	65	65
Pirelli 68/84 5%	61	61	OBBL. IN VALUTA ESTERA			» » 73	66	66
Mod. Fingert 7%	94	94	Enel 7 1/2 % (3)	70	70	» » 74	67	67
Med. C. Erba 7%	65	65	Imm. Roma 6%	62	62	» » 75	68	68
» Viscosa 7%	81	81	IRI Stet 7%	66	66	» » 76	69	69
Med. S. Spirito 7%	78	78	Rumianca 6%	108	108	» » 77	70	70
Med. Montefibre 7%	59	59	Pirelli S.p.A. 5%	61	61	» » 78	71	71
Metalli 67 8%	73	73	Med. C. Erba 7%	65	65	» » 79	72	72
Liquigas 73/70	65	65	» Viscosa 7%	86	86	» » 80	73	73
» » 71	64	64	Med. S. Spirito 7%	78	78	» » 81	74	74
» » 72	65	65	» Montefibre 7%	39	39	» » 82	75	75
» » 73	66	66	Metalli 67 8%	73	73	» » 83	76	76
» » 74	67	67	Liquigas 73/70	65	65	» » 84	77	77
» » 75	68	68	» » 71	64	64	» » 85	78	78
» » 76	69	69	» » 72	65	65	» » 86	79	79
» » 77	70	70	» » 73	66	66	» » 87	80	80
» » 78	71	71	» » 74	67	67	» » 88	81	81
» » 79	72	72	» » 75	68	68	» » 89	82	82
» » 80	73	73	» » 76	69	69	» » 90	83	83
» » 81	74	74	» » 77	70	70	» » 91	84	84
» » 82	75	75	» » 78	71	71	» » 92	85	85
» » 83	76	76	» » 79	72	72	» » 93	86	86
» » 84	77	77	» » 80	73	73	» » 94	87	87
» » 85	78	78	» » 81	74	74	» » 95	88	88
» » 86	79	79	» » 82	75	75	» » 96	89	89
» » 87	80	80	» » 83	76	76	» » 97	90	90
» » 88	81	81	» » 84	77	77	» » 98	91	91
» » 89	82	82	» » 85	78	78	» » 99	92	92
» » 90	83	83	» » 86	79	79	» » 100	93	93
» » 91	84	84	» » 87	80	80	» » 101	94	94
» » 92	85	85	» » 88	81	81	» » 102	95	95
» » 93	86	86	» » 89	82	82	» » 103	96	96
» » 94	87	87	» » 90	83	83	» » 104	97	97
» » 95	88	88	» » 91	84	84	» » 105	98	98
» » 96	89	89	» » 92	85	85	» » 106	99	99
» » 97	90	90	» » 93	86	86	» » 107	100	100
» » 98	91	91	» » 94	87	87	» » 108	101	101
» » 99	92	92	» » 95	88	88	» » 109	102	102
» » 100	93	93	» » 96	89	89	» » 110	103	103
» » 101	94	94	» » 97	90	90	» » 111	104	104
» » 102	95	95	» » 98	91	91	» » 112	105	105
» » 103	96	96	» » 99	92	92	» » 113	106	106
» » 104	97	97	» » 100	93	93	» » 114	107	107
» » 105	98	98	» » 101	94	94	» » 115	108	108
» » 106	99	99	» » 102	95	95	» » 116	109	109
» » 107	100	100	» » 103	96	96	» » 117	110	110
» » 108	101	101	» » 104	97	97	» » 118	111	111
» » 109	102	102	» » 105	98	98	» » 119	112	112
» » 110	103	103	» » 106	99	99	» » 120	113	113
» » 111	104	104	» » 107	100	100	» » 121	114	114
» » 112	105	105	» » 108	101	101	» » 122	115	115
» » 113	106	106	» » 109	102	102	» » 123	116	116
» » 114	107	107	» » 110	103	103	» » 124	117	117
» » 115	108	108	» » 111	104	104	» » 125	118	118
» » 116	109	109	» » 112	105	105	» » 126	119	119
» » 117	110	110	» » 113	106	106	» » 127	120	120
» » 118	111	111	» » 114	107	107	» » 128	121	121
» » 119	112	112	» » 115	108	108	» » 129	122	122
» » 120	113	113	» » 116	109	109	» » 130	123	123
» » 121	114	114	» » 117	110	110	» » 131	124	124
» » 122	115	115	» » 118	111	111	» » 132	125	125
» » 123	116	116	» » 119	112	112	» » 133	126	126
» » 124	117	117	» » 120	113	113	» » 134	127	127
» » 125	118	118	» » 121	114	114	» » 135	128	128
» » 126	119	119	» » 122	115	115	» » 136	129	129
» » 127	120	120	» » 123	116	116	» » 137	130	130
» » 128	121	121	» » 124	117	117	» » 138	131	131
» » 129	122	122	» » 125	118	118	» » 139	132	132
» » 130	123	123	» » 126	119	119	» » 140	133	133
» » 131	124	124	» » 127	120	120	» » 141	134	134
» » 132	125	125	» » 128	121	121	» » 142	135	135
» » 133	126	126	» » 129	122	122	» » 143	136	136
» » 134	127	127	» » 130	123	123	» » 144	137	137
» » 135	128	128	» » 131	124	124	» » 145	138	138
» » 136	129	129	» » 132	125	125	» » 146	139	139
» » 137	130	130	» » 133	126	126	» » 147	140	140
» » 138	131	131	» » 134	127	127	» » 148	141	141
» » 139	132	132	» » 135	128	128	» » 149	142	142
» » 140	133	133	» » 136	129	129	» » 150	143	143
» » 141	134	134	» » 137	130	130	» » 151	144	144
» » 142	135	135	» » 138	131	131	» » 152	145	145
» » 143	136	136	» » 139	132	132	» » 153	146	146
» » 144	137	137	» » 140	133	133	» » 154	147	147
» » 145	138	138	» » 141	134	134	» » 155	148	148
» » 146	139	139	» » 142	135	135	» » 156	149	149
» » 147	140	140	» » 143	136	136	» » 157	150	150
» » 148	141	141	» » 144	137	137	» » 158	151	151
» » 149	142	142	» » 145	138	138	» » 159	152	152
» » 150	143	143	» » 146	139	139	» » 160	153	153
» » 151	144	144	» » 147	140	140	» » 161	154	154
» » 152	145	145	» » 148	141	141	» » 162	155	155
» » 153	146	146	» » 149	142	142	» » 163	156	156
» » 154	147	147	» » 150	143	143	» » 164	157	157
» » 155	148	148	» » 151	144	144	» » 165	158	158
» » 156	149	149	» » 152	145	145	» » 166	159	159
» » 157	150	150	» » 153	146	146	» » 167	160	160
» » 158	151	151	» » 154	147	147	» » 168	161	161
» » 159	152	152	» » 155	148	148	» » 169	162	162
» » 160	153	153	» » 156	149	149	» » 170	163	163
» » 161	154	154	» » 157	150	150	» » 171	164	164
» » 162	155	155	» » 158	151	151	» » 172	165	165
» » 163	156	156	» » 159	152	152	» » 173	166	166
» » 164	157	157	» » 160	153	153	» » 174	167	167
» » 165	158	158	» » 161	154	154	» » 175	168	168
» » 166	159	159	» » 162	155	155	» » 176	169	169
» » 167	160	160	» » 163	156	156	» » 177	170	170
» » 168	161	161	» » 164	157	157	» » 178	171	171
» » 169	162	162	» » 165	158	158	» » 179	172	172
» » 170	163	163	» » 166	159	159	» » 180	173</	

TORINO CRONACA

CITTÀ NERA

EMIO DONAGGIO

Negli ultimi giorni, due uomini sono stati giustiziati dalla malavita. Giuseppe De Caro, 47 anni, viene falciato a Lupara e poi crivellato con le rivoltelle in via Sant'Otavio. Albert Franconi è abbattuto dai killers in piazza Caltanico. Alla polizia restano corpi sfrazziati con facce ben conosciute; gli assassini, i professionisti, sono ombre come i mandanti.

Torino diventa sempre più nera, molti dicono: «Finché si ammazzano tra di loro...». L'indifferenza è grave e può portare a conseguenze mostruose.

Il crimine, è storia vecchia, alimenta il crimine, intacca ogni strato sociale. Torino lo dimostra. C'è un'élite che trema ancora oggi quando sente nominare Martine Beauregard, giovane prostituta che fu trovata nuda e morta in un campo di Vinovo all'alba del 18 giugno 1969; morì accidentalmente durante un festino, la difesa di una malintesa rispettabilità, ne ha fatto una cosa più viscosa di un delitto. Ma la paura di essere compromessi, contagia anche i poveri, nasconde i ragazzi che anno passati con le ruote della loro «500» su Francesca Macis, 14 anni, che ha pagato con la vita la smania di andare e venire dal suo quartiere ad un dancing della Cintura.

E Luisa Guiguet, 75 anni, massacrata con la zucca nella soffitta di via Camerana il 14 settembre? La sparatoria nell'autodemostrazione di Lungo Dora in cui, il 24 settembre, cade il pregiudicato Carmelo Fogliano, 43 anni? E Mario Serra, 24 anni, strano manovale freddato sulla porta di casa in via Cavour tre giorni dopo?

Ecco, i casi insoliti ci riportano alla malavita. Ma bisogna chiedersi che cosa facevano le vittime. Contrabbandieri? Allora i clienti siamo noi, e ancora noi siamo responsabili se il giro della prostituzione si allarga e ogni notte l'attività delle bische clandestine è frenetica, se la droga comincia ad infiltrarsi davvero. E i ricambi d'auto «a metà prezzo», chi li compra? La città è anche più nera, perché solo un cane insegue i killers di piazza Caltanico, subito richiamato indietro dal suo padrone «che non ha nulla» che fare con quello che accade.

Esposto per il piccolo idrocefalo operato a Neurochirurgia

PERCHE' E' MORTO?

DANIELA DANIELE

Sarà un magistrato a decidere se ci sono state responsabilità e da parte di chi nella morte di Emanuele Mazza. Aveva 4 anni, era stato operato nel reparto di neurochirurgia delle Molinette il 28 giugno scorso: si è spento una settimana dopo. Era un idrocefalo, neppure del più grave. Una valvola di Pudenç gli permetteva di vivere. I medici avevano deciso che «non serviva più» e sull'opportunità di questo intervento gravano pesanti interrogativi.

L'avvocato Alberto Mittonne ha presentato, questa mattina, un esposto alla Procura, firmato dalla madre di Emanuele, Maria Antonietta Mazza. Nel documento si chiede alla magistratura di indagare sull'ultima operazione eseguita sul bambino dall'équipe del prof. Vittor Aldo Fasano e su quella che l'ha preceduta, quando si decise l'inserimento della valvola quattro anni prima, nello stesso reparto, «per poter drenare il liquido organico all'interno del cranio in modo da evitare pressione sulla materia cerebrale».

Ma l'esposto non parla solo di interventi chirurgici. E' anche l'assistenza pre e post-operatoria a sollevare altre perplessità. La rimozione della valvola di Pudenç richiede, sempre, un'attenta e continua osservazione del paziente: così come si deve badare alle reazioni di un malato che venga staccato dal respiratore automatico. Ai primi accenni di aumentata pressione bisogna provvedere immediatamente al drenaggio del «liquor» cerebrale. Un intervento di questo tipo è stato praticato dal prof. Fasano, il 23 ottobre scorso, al capo del compianto Giorgio Ferrini.

Nel caso dell'ex calciatore, però, c'era la complicazione dell'emorragia. Per Emanuele bastava eliminare subito il «liquor» e, successivamente, sostituire la valvola che non funzionava più perché non inserita al punto giusto. Niente di tutto ciò fu fatto al piccolo idrocefalo e la morte giunse sotto forma di crisi convulsive e atroci sofferenze per la massa liquida che schiacciava il cervello.

In un ultimo, disperato tentativo Maria Antonietta Mazza chiedeva il trasferimento della sua creatura all'ospedale Infantile Regina Margherita e i medici della Neuro non opponevano rifiuto «perché non vi erano più problemi chirurgici».

«Quanto sopra viene esposto — conclude la lettera al magistrato — affi-

ché la S.V. Ilma accerti eventuali responsabilità penali in ordine agli interventi descritti, e tra loro indissolubilmente legati, alle verifiche cliniche, all'assistenza postoperatoria, richiesta come particolarmente attenta in un caso come quello di Emanuele».

VII Commerciale Manifestazione

Manifestazione, stamane, degli studenti del VII Istituto tecnico commerciale: un migliaio di studenti si è recato stamane davanti alla sede della Provincia, in via Maria Vittoria 12, per protestare contro la mancata assegnazione di quattro aule. «Molti di noi sono costretti ai doppi turni, alcuni provengono dalla provincia. Le aule erano promesse per il 1° novembre, ma continuano ad essere occupate dai ragazzi dell'Istituto alberghiero».

Continuano le indagini dei carabinieri

Stanotte altro arresto per la "centrale nera,,

Un altro arresto è stato compiuto dai carabinieri del gruppo Torino per la «centrale nera» mentre in tutta Italia si svolgono in-



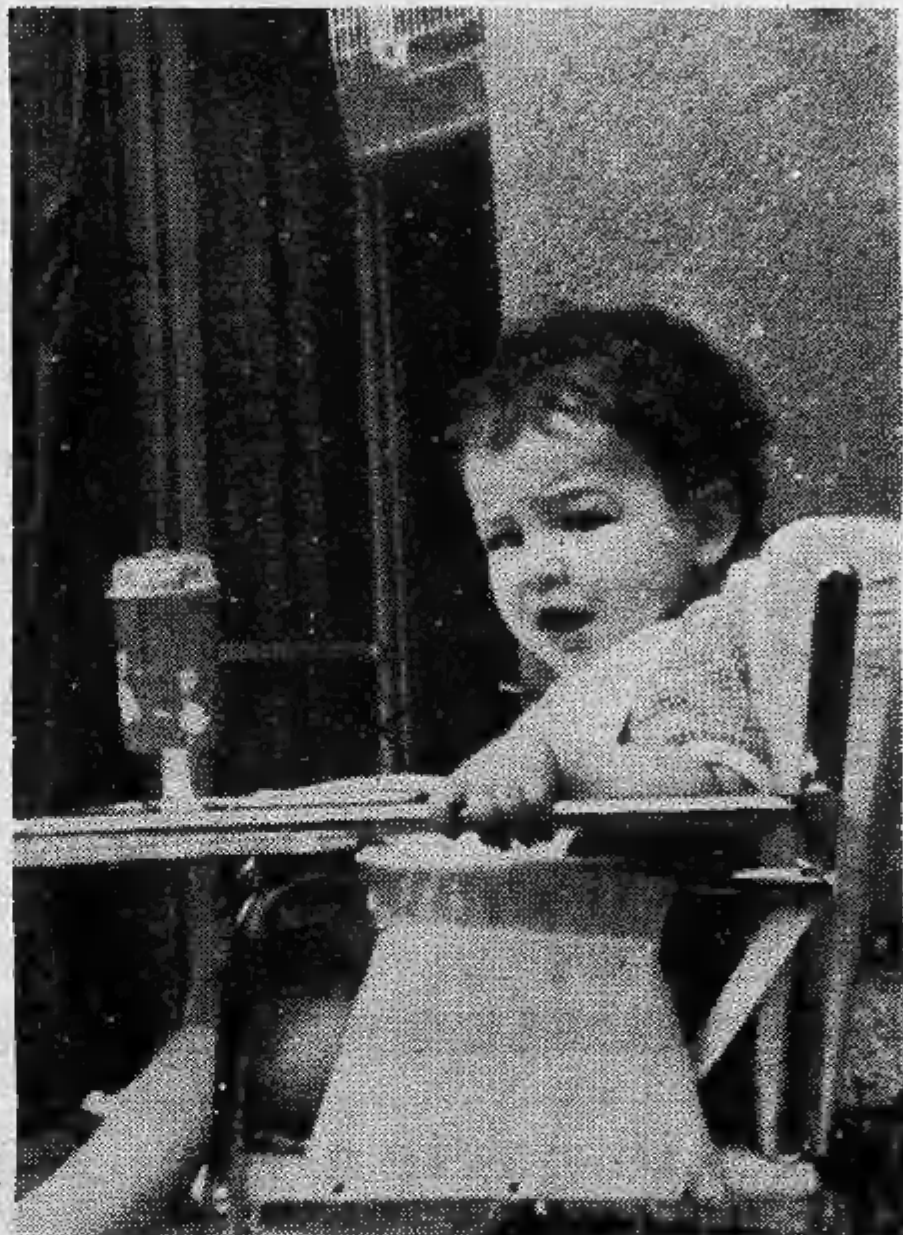
Osvaldo Campolo

Truffa Cerutti

domanda per associarsi al credito del professionista. E' richiesto un tale numero di documenti che, riteniamo, non sa-

ranno in molti a riuscire a presentarsi entro la metà del mese. I clienti del professionista sono stati truffati per parecchi mi-

lardi. Quelli che avevano acquistato delle azioni e le avevano pagate interamente, hanno scoperto che i titoli erano stati messi al riparto e venduti successivamente. Questo raggio è stato compiuto soprattutto ai danni dei clienti che autorizzano l'operazione al telefono.



Il piccolo Emanuele pochi giorni prima di morire

Dalla Criminalpol

Scoperto l'armiere della mala

ALVARO GILI

Adesso si sa da dove venivano tutte le pistole che, negli ultimi tempi, hanno armato la malavita torinese: dall'armeria «Tanandrea» di corso Unione Sovietica 233, della quale è titolare Fedora Franceschetti, di 37 anni, coadiuvata dal marito Aldo De Scrovi, 43 anni, abitanti in via Daneo 24.

I due avevano avviato un fiorente commercio con i banditi torinesi: almeno 280 pistole sono uscite dall'armeria di corso Unione Sovietica senza che fossero state rispettate le norme di legge che prevedono la registrazione del porto d'armi dell'acquirente. O meglio, le registrazioni c'erano, ma non uno dei quasi trecento nomi corrispondeva ad una persona «reale». Tutti falsi, dal primo all'ultimo.

La scoperta è stata fatta dagli uomini della Criminalpol, guidati dal dottor Montesano, dopo una serie di accertamenti e di controlli diretti ad accertare chi rifornisse la delinquenza. Così sono caduti nella rete i due «armieri». Aldo De Scrovi è stato arrestato. La moglie, almeno fino ad ora, no. E' possibile che fosse all'oscuro delle manovre del marito.

Via Montanaro Auto in fiamme

Nella notte incendiata e completamente distrutta con uno straccio imbuto di benzina e gettato attraverso il deflettore spezzato, l'auto Renault di Giancarlo Pappi, 29 anni, residente in via Montanaro 22,

Incontro presso lo stand Fiat

"I consumi"

Ore 18

FIAT

IERI SERA A VILLA SASSI

Battesimo del tabloid

Stampa Sera formato tabloid, è stata presentata ufficialmente ieri sera a Villa Sassi, da Giovanni Giovannini e Ennio Caretto, in una riunione cui sono intervenuti Riccardo Di Corato direttore generale della Publinter, Dante Secchia, direttore commerciale, Dario Dalzotto, direttore marketing. Presenti rappresentanti di case cinematografiche: Picco, Eurointernational, Cecchetti, Cio, Puzzone, Cineriz, Michelini, Giac, D'Agostino, Titanus, Montegazza e Plochi, United Artists, Ricci, Cidel, Zofoli, Italoleggio, Clava, Anica, Eleuteri, Plo, D'Auria, Superga Cinematografica.

In rappresentanza di agenzie di pubblicità: Sanguineti, dell'agenzia omonima; Barberis, idem; Audagna, Mad; Dottori, Gruppo Zero; Malviziati; Benedetto e Vogliotti, Gruppo G; Bussolino, Sitcap e De Barberis, studio Testa. Per gli utenti di pubblicità: Argonada dell'Atavio, Poggi, Ipi; Graglia e Mazzarelli dell'Istituto San Paolo; Raschi, Gabelli; Augusto Grimaldi, Pasquale Grimaldi e Bertinetti dell'Immobiliare; Almar della Sei; Ferrero, Einaudi; Montezemolo, F.lli, Benedetto e Gandino per la Fiat; Bavaqua, Lanola e Fausto Frittitta.

ELETTO CON 38 VOTI SU 64

A Lettere, Vattimo preside radicale

MAURIZIO SPATOLA

Lettere e Filosofia: tre corsi di laurea, circa seimila iscritti, una montagna di problemi da tempo irrisolti per il nuovo preside, il prof. Gianterio Vattimo, eletto con 38 voti su 64 dal consiglio di facoltà il 5 novembre, due mesi dopo le dimissioni del prof. Pietro Rossi, in carica da un solo semestre.

E' proprio una facoltà « destrutturata », questa, come è stato affermato? « La mia elezione — risponde Vattimo — dimostra esattamente il contrario. Per la prima volta, infatti, non è stato votato un "nome" cui affidare il mandato a scatola chiusa, ma un programma di riforma presentato da un gruppo di docenti di diversa formazione. Sulla base di alcuni punti qualificanti e superando varie ragioni corporativistiche, il programma ha coagulato una maggioranza definibile "di sinistra", ma in realtà ha raccolto consensi anche al di fuori di quest'area. La facoltà ha dunque raggiunto quella maturità politica necessaria per avviarsi sulla strada del rinnovamento ».

Firmato dai professori Tranfaglia, Barberi Squarotti, Desideri, Guglielminetti, Anna Anfossi, Braccisi, Vattimo, il piano propo-



sio parte da indicazioni precedenti della Commissione didattica (che aveva respinto il programma di Pietro Rossi) e dovrà essere rielaborato da un comitato dei presidenti dei consigli di laurea, attraverso una consultazione « la più larga possibile ». Abolendo la gestione « verticistica » che caratterizzava finora il ruolo della presidenza, si prevede il riconoscimento delle effettive funzioni didattiche svolte da contrattisti, borsisti e assegnisti e si instaura il metodo della consultazione permanente di tutte le componenti della facoltà.

Il nodo principale rimane la ri-

forma dei piani di studio: « Si tratta di impegnarsi per la definizione di una nuova professionalità, tenendo conto dei problemi sempre aperti della ricerca, delle richieste degli studenti e delle esigenze reali del mercato del lavoro. A questo scopo è auspicabile un confronto con gli enti locali e le organizzazioni sindacali. La discussione sul ruolo professionale del laureato mette implicitamente in discussione anche il ruolo del docente: non è più pensabile proporsi di sfornare solo ricercatori e insegnanti, come è stato fatto finora. Rimediare agli squilibri creati dalle vecchie baronie è l'obiettivo principale che ci siamo posti ».

Il prof. Vattimo, 40 anni, direttore dell'Istituto di Filosofia e docente di estetica, si è presentato alle elezioni del 20 giugno nelle liste radicali. Che significato ha per un radicale questa improvvisa assunzione di responsabilità, non è un compromesso con il potere? « Quello radicale è un atteggiamento politico creativo: l'esercizio del potere, se vogliamo chiamarlo così, ne è una componente essenziale. Il problema che mi attira di più, sia come insegnante che come preside della facoltà, è quello della ridefinizione del ruolo dell'intellettuale nella realtà politico-sociale di oggi ».

Ipca, il sindacato parte civile

Il veleno in aula

MAURO BENEDETTI

Sul banco degli imputati della terza sezione del Tribunale, lunedì mattina, otto uomini: Sereno, Alfredo, Bruno e Silvio Ghisotti, Pietro Calorio, Paolo Rodano, Luigi Graziano, Giovanni Mussa. Alle loro spal-

Sono passati più di quattro anni dai primi avvisi di reato, il 16 giugno 1972, l'imputazione è la stessa: «omicidio colposo plurimo» ed altre che solo giuridica-

mente accettano la definizione di « minor ». Lo schieramento di parte civile vede, accanto alle famiglie delle vittime ed alla Regione Piemonte con la sua im-

le il mostro, la fabbrica del cancro, la « Ipca ». Davanti a loro una lista allucinante di morti: ventitré per neoplasie vescicali, tre per tumore polmonare, uno per cirrosi epatica; diciotto malati « gravi, alcuni insanabili ». Uno di questi è morto cinque mesi fa, si chiamava Benito Franza, era diventato il simbolo della strage.

portante presenza politica, anche il sindacato: la segreteria provinciale della Federazione chimici, rappresentata dal prof. Carlo Smuraglia, vicepresidente della Regione Lombardia e ordinario di Diritto del Lavoro all'università di Milano.

Un contributo caratterizzante, in un processo che si presenta difficile e lungo. Prevedibile la strategia della difesa: risarcire i danni, pagare le vedove e gli orfani, per eliminare la parte civile dal dibattito. Scontata, classica, diremmo, sulla falsariga di quanto all'« Ipca » era sempre avvenuto: pagare la morte. Per fino il latte da distribuire in fabbrica era stato « trasformato » in denaro, speculando sull'impreparazione sindacale e tecnica di una mano d'opera troppo spesso strappata alla campagna e del tutto ignara.

Lavoravano polveri mortali come farina, all'« Ipca »: fucsiha, benzidina, alfa e beta-naftilammine venivano tritate, insaccate, impastate a mani nude, il colore si spargeva dappertutto, avvelenava tutto. E la gente cominciava a morire. Nessuno voleva vederlo. « Non sapevamo », dicevano i Ghisotti, padroni « antichi ». « Non sapevamo » dicevano i loro tecnici, il loro dottore. Laureati in chimica, medicina, ingegneria, erano ignoranti come e più dei loro manovali?

Sindacato in Tv

La polizia aspetta Cossiga

Forse il ministro dell'Interno Francesco Cossiga non immagina quanti poliziotti ci saranno domani sera davanti alla televisione per il dibattito che si svolgerà a TG2 nella rubrica « Ring ». « Speriamo — dicono al comitato torinese per la sindacalizzazione della polizia — che i giornalisti, sensibili alle nostre riforme, pongano le domande giuste, tanto da indurlo ad annunciare qualche notizia sulla riforma ».

E' noto che da diversi mesi il ministro sta preparando il documento che presenterà al Parlamento nella prima decade di febbraio. E la polizia è in agitazione al punto da annunciare in un prossimo futuro, uno sciopero bianco perché sui suoi problemi non è stata sentita la base.

Ieri sera intanto nella sede di via Forpora, si è riunito il comitato per la sindacalizzazione della polizia, per preparare le liste per eleggere i rappresentanti dei vari settori. E' probabile che già in settimana possano svolgersi le elezioni.

Gli eletti delle varie province italiane, discuteranno poi insieme per presentare al ministro delle proposte sul nuovo sviluppo del sindacato e in modo particolare tutta quella forte normativa che è stata appena sfiorata dai progetti preparati da altri parlamentari.

echi di cronaca

Pellicceria Sara
Corso Monte Cucco 59
Vi assista con la nuova collezione ai vecchi prezzi.

La S.V.A.T. spa
Corso Turati 12, Torino, concessionaria Lancia - Autobianchi, Vi offre l'occasione di acquistare vetture usate in garanzia al prezzo giusto e trattamento anticorrosione. Rivolgervi con fiducia alla S.V.A.T. sezione Autoferri - via C. Colombo 43, Torino, tel. 594.794. Vasto assortimento.

Tv da riparare?
Teleexpress 774900 746238
760111. In 20 minuti i migliori tecnici a casa vostra. Ore 8-22.

La carta da parati applicatela da voi
Il risparmio è grande: le lustrazioni precise. Una la nostra scelta è bellissima. Sconto 50% su tutti i listini. Direttamente dalla fabbrica. Via Madonna Cristina 125, Torino.

Centro droga
Tutti i giorni dalle ore 9 alle 19,30 puoi trovare degli amici. Tel. 513.474.

Nuova Palestra di John Vigna
Scuola di yoga, ginnastica correttiva, fangoterapia, pulizia viso, massaggi, corpo, assistenza medica, dimostrazioni gratuite. Corso Francia 94, Borgata Paradiso, Collegno, tel. 411.0269 411.0992.

Operatore di console su medi e grandi sistemi
di elaborazione elettronica. Corso di qualificazione presso l'Istituto Impera. Corso San Martino 2, telefono: 518.974. Titolo di studio richiesto: licenza media.

Specchi per bagno Davico
Direttamente in fabbrica specchi su misura, mobili da bagno in specchio colorato, tutto l'arredamento del bagno in cristallo e legno, box doccia su misura. Corso Moncalisto 15, S.S. Rivoli-Avigliana, tel. 951.341, Rosta.

NUOVO REPARTO
SPECIALIZZATO
● COLLI PELLICCIA
● GUARNIZIONI
● PELLICCETTE BAMBINO
Via Garibaldi 10/B
ALASIA

ALASIA
PELLICCE
CONFEZIONI
MODELLI
Via Garibaldi 10 - Torino

SORDITA?

250.000

persone hanno ritrovato la gioia di udire grazie ad Amplifon

25 anni di attività

ci hanno fatto diventare la più importante organizzazione europea per l'applicazione di protesi acustiche. Un quarto di secolo al servizio dei deboli di udito ci ha permesso di far ritrovare una vita più felice a più di 250.000 persone: perché non ci consente di aiutare anche Lei? Le offriamo il nostro aiuto a una esperienza venticinquennale. Richieda informazioni su quanto potremmo fare per Lei ai seguenti indirizzi della nostra Filiali: Le verranno inviate GRATIS e senza impegno.

La più importante organizzazione europea per l'applicazione di protesi acustiche

TORINO - Via San Tommaso, 24 (ang. S. Teresa)
Tel. 537091 - 543358
ALESSANDRIA - Via Modena, 15 - Tel. 60944
CUNEO - Via Vittorio Amedeo II, 5 - Tel. 68260
NOVARA - Baluardo Partigiani, 5 - Tel. 391231
VERCELLI - Via Palazzo di Città, 12/14 - Tel. 55363

amplifon

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato
C. Vitt. Emanuele 107, tel. 511.024-538.682, Torino

PELLICCERIE

MARCHISIO

VIA GARIBOLDI 4
TEL. 546.373
TORINO

LA PELLICCIA
è un acquisto importante!
Prima di fare una scelta:
visitateci senza impegno

Alcuni prezzi:
IVA COMPRESA

VISONE canadese	da L. 890.000
PERSIANO swakara	• L. 450.000
VOLPE ROSSA 3/4	• L. 450.000
PERSIANO Kalgan	• L. 180.000
VULPASKI	• L. 180.000

● CERTIFICATO DI GARANZIA
● FACILITAZIONI PAGAMENTO
● CONFEZIONI SU MISURA

PELLICCERIE
MARCHISIO
...dove c'è la vostra pelliccia!

Agguato sulla ferrovia per Susa

Voleva 200 milioni trova i carabinieri

GIULIANO DOLFINI

«Dovrai consegnarci una borsa con duecento milioni, altrimenti faremo saltare in aria la tua casa con la tua famiglia», ma stanotte all'appuntamento c'erano anche i carabinieri di Susa e la banda di ricattatori è stata individuata. Un giovane di Susa è stato arrestato: si tratta del decoratore Diodato Petrosino, 32 anni, residente in via Mattie 2; due complici sono stati identificati.

Già da un mese l'imprenditore Carlo Vallania, 53 anni, proprietario di una officina con una decina di dipendenti e residente a Torino in corso Montegrappa 61, con la moglie insegnante ed il figlio Renato, di 25 anni (posseggono anche una villa a Bussoleno, in via san Lorenzo n. 58), riceveva minacciose telefonate.

Carlo Vallania denunciava il fatto ai carabinieri



Diodato Petrosino

e alla Questura di Torino. Il telefono veniva posto sotto controllo e tutte le comunicazioni erano registrate. Le richieste di denaro, le minacce di morte, si sono moltiplicate. In una delle telefonate i malviventi intimavano: «Portate i soldi in una borsa e buttatela dal treno fra Bussoleno e Bardonecchia. Un faro giallo segnerà il punto più adatto. Siete disposti al trasloco del denaro, oppure volete dei guai?».

Il primo appuntamento sembra fosse per giovedì scorso; poi un ritardo dei treni per una frana nei pressi di Meana ha mandato a monte la consegna. Stanotte, invece, tutto era pronto. Ma vi erano anche i carabinieri. L'operazione è stata diretta dal ten. Ricotti e condotta dai marescialli Trivisonno, Tessari e dal brigadiere Lutz. Decine di militari erano appostati lungo la linea ferrata.

Ieri sera da Porta Nuova partiva con il diretto per Bardonecchia Renato Vallania, con una borsa piena di giornali, seguito dai carabinieri in incognito, muniti di radio portatile. Tra le stazioni di Meana e Chiomonte, dove la ferrovia passa sulla strada che porta al Plan del Frai, alle 23 avvenivano le segnalazioni convenute, e la borsa veniva buttata dal treno. Via radio partiva il segnale di intervento alla Centrale di Susa e una «Giulia» piombava sul posto.

Tre persone fuggivano nella notte, abbandonando sul posto una «Opel» rossa, uno zaino, un faro giallo e una batteria con una borsa (quella buttata dal treno) piena di giornali.

Poco dopo i carabinieri piombavano in casa del Petrosino, risultato proprietario della vettura. Era ancora bagnato dalla pioggia che in quel momento cadeva, con i vestiti inzuppati. In tasca gli venivano trovate anche le chiavi dell'auto. Nella notte il vicepretore, dott. Bianco Dolino, ha confermato il fermo in stato d'arresto.

Venaria

I carabinieri di Venaria hanno arrestato ieri pomeriggio quattro giovani che stavano smontando tre auto. Sono Umberto Anzalone, 21 anni, Ferruccio Gerardo, 21 anni, Patrizio Giardiello, 18 anni, e Renato Bianchi, 18 anni.

SALONE DELL'AUTO

Film sul turismo

Grande successo anche dalle manifestazioni di contorno del «Salone dell'automobile». La sala Petrarca del Teatro Nuovo ha ospitato questa mattina una tavola rotonda sull'allestimento delle autovetture in vista dell'entrata in vigore del codice di circolazione europeo. Dal 1° gennaio tutte le autovetture in circolazione nell'area della Comunità europea dovranno uniformarsi a determinati canoni. Le luci di posizione saranno incorporate nei fari e saranno così separate dai lampeggiatori. Questi saranno anche anteriormente di colore giallo. In questo modo non ci saranno più dubbi quando un'auto segnerà la svolta o il sorpasso.

Almeno per i due posti anteriori saranno obbligatorie le cinture di sicurezza. Anche lo specchietto retrovisore esterno non dovrà mancare sulle autovetture prodotte dal primo gennaio prossimo.

Nel pomeriggio, sempre al Teatro Nuovo, incontro con gli assi del volante Regazzoni e Reutemann. Domani sera, alle 21, saranno proiettati cinque cortometraggi sul tema del turismo. Aprirà la rassegna «La pietra, l'albero, l'amore», di Ugo La Rosa; seguiranno: «Roma dei misteri», di Vittorio Di Giacomo; «Cortina così», di Mario Pennacchi; «Dietro le spiagge, sopra le colline», di Giulio Mauri; «Ehi, della gondola!», di Giovanni Cecchinato.

12 anni
buon compleanno
a tutti i soci American!
ancora per questa settimana i primi club
a Torino per dimagrire in salute
festeggiano il 12° compleanno.



viene anche tu a dimagrire all'American
solo per questa settimana
abbonamenti "specialissimi"
al prezzo di 12 anni fa

viene subito a trovarci, scoprirai il
mondo American e potrai approfittare
di questa offerta irripetibile

REPARTI SEPARATI PER UOMINI E SIGNORE aperti ininterrottamente dalle 8 alle 21

giscia olimpionica - piscina minerale calda - piscina fredda - lezioni di nuoto - corsi precalistia - vasca di reazione - ultraviolette - solarium - inalazioni - reparto antistress - fanghi - paraffina - jobst - 200 mg di polistirolo - attrezzi ginnastica attiva - attrezzi ginnastica passiva - massaggi idrotermici - massaggi manuali - massaggi meccanici - massaggi ad aria - programma individuale - supervisione personale - docce e spogliatoi privati - bagno turco - sauna finlandese - relax - parrucchiere - manicure - pedicure - cucina viva - snack bar dietetico - controllo medico.

AMERICAN
i clubs per snellire in salute
corso Trapani 46 tel. 372.223
via Assarotti 16 ang. v. Cernaia tel. 517.829
ANCHI A MILANO, ROMA E NAPOLI CI TROVI NELLE PAGINE GIALLE

E' mancato

Luigi Gallina

Lo piangono la moglie, la cognata, i cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 10 novembre alle ore 8,45 dalla parrocchia di via S. Donato 31.

Torino, 9 novembre 1976.

La Direzione Amministrativa o i Dipendenti dell'Editrice «La Stampa» si uniscono al dolore della famiglia per la morte dell'ex dipendente

Luigi Gallina

Torino, 9 novembre 1976.

Il Gruppo Anziani Editrice «La Stampa» partecipa al dolore della famiglia per la morte del Socio

Luigi Gallina

Torino, 9 novembre 1976.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Emilia Padriani Bonelli

Ne danno annuncio i figli Elena, Piero, Gino, il fratello gran. uff. console Piero Bonelli, il cognato ing. Mario Salsotti, nipoti, parenti, amici. Il funerale partirà da Rivalta via Elvezzi 13/9 alle ore 16,30 martedì 9 novembre per il cimitero di Rivalta. Non fiori ma opere di bene alla parrocchia di Rivalta.

Torino, 9 novembre 1976.

Adi piange la cara MIMI, senza di sempre.

Il Personale della Sieris e Orontex partecipa profondamente al dolore della famiglia Padriani-Angeleri.

Si associano al dolore della famiglia i cugini Vigilio, Nati, Moreno, Elnaudi.

La famiglia Menzies e Vergano partecipano al dolore di Elena, Piero, Gino.

E' mancata ai suoi cari

Alessandro Minozzi

Lo piangono: moglie, figlio, Renato, Sonia e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Giacomo Stuardi ed al cara Aigo. I funerali oggi alle 10,15 da via Mazzarelli, 80.

Torino, 9 novembre 1976.

Zia Gemma, Walter, Nicoletta si uniscono al dolore di Piero e Gerardo.

Dipendenti e Titolari della Società ILGOM partecipano al dolore della famiglia.

La famiglia Stuardi si associa al dolore.

E' mancata

Irma Bellagio ved. Zoppi

Lo annunciano il figlio Renato, suora, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 9 novembre alle ore 16,30 dall'ospedale Martini, via Toffang. La cara salma proseguirà per Voie.

Torino, 8 novembre 1976.

Partecipano al dolore di Renato e Sandra Piero Giaccone, Ornella e dimbo.

La signora Emma Falco ved. Giacomo si unisce al dolore.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Antonietta Berton

in Stoccolma

L'annuncio il marito Gido, la figlia Gilda, Liliana col marito Luciano Badolati, i nipoti Paola, Donatella e Stefano. Funerali mercoledì 10 corrente alla Parrocchia di Lucento ore 8,45. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 8 novembre 1976.

E' mancata improvvisamente

Mario Ribero

Addolorati lo annunciano: la moglie Tina Bessone, la figlia Annamaria col marito Leonardo Cusi ed il piccolo Fabrizio, parenti tutti. Funerali oggi 9 novembre ore 14,30 da corso Giulio Cesare 129.

Torino, 8 novembre 1976.

I Soci AER prendono parte al dolore

pergono sentite condoglianze.

Rachele, Silvana, Grazia, Nati, Dante annunciano l'improvvisa scomparsa del cav. rag. Giuseppe Perissi

indimenticabile marito, padre, suocero, nonno. I funerali avranno luogo martedì 9 corr. alle ore 10 dall'abitazione di via Musa 13.

Cernaia, 8 novembre 1976.

Sergio Rissone profondamente commosso si unisce al dolore della famiglia Perissi.

E' mancata

Vittorio Romana

Cavaliere di Vittorio Veneto

multato 13-18
Ne danno il doloretto annuncio la moglie Giovanna Aiberti, il fratello Angelo e parenti tutti. Partecipazione a funerali avvenuti come da desiderio espresso.

Torino, 8 novembre 1976.

Riposa in Dio la

PROFESSORESSA

Assunta Bruno in Delorenzi

A funerali avvenuti l'annunciano il marito Lorenzo, il fratello Piero con famiglia e parenti tutti.

Torino, 8 novembre 1976.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Carlo Viancino

di anni 81
cavaliere di Vittorio Veneto

Ne danno l'annuncio la moglie Carmela Silvano, il figlio Raimo con la famiglia.

Omegna, 8 novembre 1976.

E' mancata

Luigi Barbasso (Vigiu)

Anziani FIAT

Addolorati lo annunciano: moglie, figlio nuora, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì ore 14,30 da via Villafraanca 8.

San Mauro Torinese, 1 novembre 1976.

Improvisamente è mancata ai suoi cari

Nino Bosco

Lo annunciano con dolore la moglie, il fratello, le sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali in forma civile, mercoledì 10 ore 10,15 da via Moncalieri 113.

Torino, 7 novembre 1976.

Seriosamente come viene è mancata

cav. Antonio Bagnato

L'annuncio figlio, generi, fratello, sorella, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì ore 10 Ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 9 novembre 1976.

La Società dei «Ministeri» addolorata ricorda l'affezionato segretario.

Colleghi e Maestranze Reparto EIR prendono parte al dolore del geom. Piero Rissotto per la perdita della mamma

Bernarda Rizzo in Russello

Torino, 8 novembre 1976.

(Continua a pag. 12)

“Impianti,” di Mirafiori Cinquecento in sciopero

Cinquecento operai del servizio manutenzione impianti di Mirafiori hanno scioperato stamane per due ore manifestando davanti agli uffici della direzione. Ancora una volta, è al centro del contrasto un problema di mobilità: questa sezione di impiantistica copre tutte le esigenze dello stabilimento distaccando i propri uomini dove sono richiesti, ora la direzione intende smantellarla e formare diversi gruppi ciascuno specializzato in una singola officina e lavorazione.

«Non si tratta di un semplice spostamento di lavoratori», dicono alla Fim. «A cose avvenute, ci troveremo di fronte ad una grave dequalificazione dei lavoratori: ora ogni operaio conosce tutta una serie di operazioni, se passa il piano della direzione, avremo tante persone che sanno fare ciascuno una cosa sola. Non è questa la mobilità su cui siamo disposti a trattare».

● CHIMICI. Avrà luogo giovedì alla Camera del Lavoro la riunione del Coordinamento regionale (esecutivi di fabbrica, segretarie regionali e provinciali) dei settori gomma e plastica. Si tireranno le somme delle assemblee svoltesi nei giorni scorsi nelle fabbriche e si delineerà la linea della piattaforma contrattuale.

● PANETTIERI. Si riuniranno domani alle 17 alla Camera del Lavoro i lavoratori panettieri per discutere la piattaforma per il rinnovo del contratto.

Fiat e tv

«Giuseppe Mascara ha parlato a titolo personale e non a nome della Federazione lavoratori metalmeccanici». Questa, in sostanza, la secca smentita inviata alla Rai dal Consiglio di fabbrica di Mirafiori con cui si sconfigge la posizione espressa dal delegato nel «confronto» televisivo con il responsabile del settore auto Nicola Tufarelli organizzato l'altra sera dal «Tg 2».

Non era stato certamente un «match» ad armi pari, e il delegato di fabbrica si era lasciato ben presto

coinvolgere dalla maggior abilità dialettica del dirigente accettandone sostanzialmente alcune posizioni. In fabbrica, il giorno dopo, c'è stata la «rivoluzione»: 34 lavoratori della «Carrozzeria» hanno riconsegnato la tessera del sindacato.

Al Consiglio di fabbrica, comunque, si tende a minimizzare la cosa: «Quando si deve improvvisare è facile sbagliare», dicono. «Un confronto fra due personaggi di livello così diverso è un'idea sbagliata in partenza».

**"La scelta di una borsa
è personale come quella di un profumo:
è una questione di pelle".**

N. Gabrielli

La profumeria Boidi
vi invita in via Marco Polo 15 a Torino
a scegliere i modelli Nazareno Gabrielli.



Nazareno Gabrielli
Il segno particolare.

BARRIERA
MILANOElezioni
casa
per casa

Il Comitato Barriera di Milano scrive:

«Le elezioni dei consigli di quartiere sono d'importanza fondamentale per il rapporto capillare che si instaurerà con i cittadini e il significato che assumeranno. Noi respingiamo l'ipotesi di una campagna elettorale tradizionale; siamo per il confronto diretto con i cittadini, casa per casa, rione per rione, sui problemi del quartiere e della città. Siamo convinti della necessità di una larga convergenza di tutte le forze democratiche per la ricerca di un nuovo e più umano modello di vita. La possibilità di continuare a svolgere attività per la mobilitazione dei cittadini deve essere garantita ai comitati di quartiere con il mantenimento della struttura unitificante che è il Coordinamento dei CDQ.

Ai gruppi sociali (consigli di fabbrica, inquinato, consigli di circolo) dev'essere dato un nuovo spazio di confronto e di unità operativa, perché i consigli di quartiere non svolgano solo funzioni amministrative ma s'inseriscano nel progetto più ampio di una lotta per affrontare e risolvere i problemi della città.

Le liste unitarie, con l'insediamento di rappresentanti d'avanguardia, dovranno essere lo strumento per consentire ai comitati di quartiere e ai gruppi di base di gestire da protagonisti il momento elettorale, in un confronto dialettico con le forze politiche.

Alcune nostre proposte concrete di intervento sui problemi più gravi del quartiere Barriera di Milano riguardano la sanità (piattaforma per l'Astanteria Martini e l'ambulatorio Inam, medicina preventiva in fabbriche e scuole, igiene, edilizia, lotta agli inquinamenti e alle manipolazioni dei generi alimentari), la scuola (iniziative presso il Comune per l'apertura della scuola della zona E8 e il completamento del complesso scolastico Marchesa entro l'ottobre '77), il piano dei trasporti e quello commerciale, la casa.

● Giovedì prossimo alle ore 20,45, allo Sporting Club di corso Agnelli 45, dibattito su «La droga: recupero dei drogati e nuova legislazione». Alla manifestazione, organizzata dal Comitato di quartiere Santa Rita, interverranno Don Ciotti del Gruppo Abele ed il magistrato Gian Giulio Ambrosini.

SCUOLA

Riforma: proposta
degli insegnanti

LUISELLA RE

Dall'inizio dell'anno scolastico si moltiplicano seminari e ricerche con cui gli insegnanti delle superiori tentano una prima risposta ai problemi della «loro» scuola. Ed ecco una prima traccia con-

Spetta ad Alberto Cabella, professore di lettere presso l'istituto magistrale «Regina Margherita», il merito di una proposta che, elaborata su un lavoro di dieci anni ed ora condensata in un «quaderno» della Musolini editrice dedicata a «Una proposta alternativa per le superiori: il lavoro di gruppo» va appunto incontro alle esigenze più vive degli insegnanti di oggi, specie di quelli messi di fronte al boom scolastico di una grande città come Torino. Basta volerlo, sottolinea nella prefazione Guido Quazza, preside del Magistero, e ogni docente può trasformarsi «subito... senza attendere l'araba fenice della riforma...» da funzionario del sistema in esperto al servizio dello studente.

Come questo possa verificarsi, Alberto Cabella lo spiega con una serie di esempi di lineare evidenza. Schemi di lavori in gruppo divisi per materie, greco e latino compresi, una ricerca interdisciplinare su Galilei, una documentazione storica su Giolitti; e poi ancora le opinioni degli allievi, le condizioni di partenza per un buon lavoro, i problemi psicologici connessi all'esperienza...

Schemi precisi

«Niente di più — ammette l'autore per primo — e soprattutto nessuna intenzione strettamente pedagogica o scientifica. Quello che mi premeva sottolineare è che il ruolo di chi insegna, al di fuori di qualsiasi velleità, può rinnovarsi già nella scuola di oggi. Abbiamo certi dati, possediamo certi schemi. Basta lavorarci su in modo diverso, senza rivoluzionare niente ma semplicemente modificando il vecchio rapporto autoritario tra insegnante e studenti, per arrivare a dimostrare la necessità di trattare le materie in maniera interdisciplinare, l'importanza del tempo pieno, il valore della ricerca. Di tutto questo cioè si dà oggi troppo spesso per scontato, trasformando in slogan senza radici quelle che devono invece diventa-

re le caratteristiche primarie di una scuola coerente col suo tempo».

Tanto più in questo ultimo periodo in cui, proprio a Torino «gli studenti, dopo l'esperienza del monte-oro, si stanno accorgendo che senza una maggiore scientificità non riescono a concludere niente. E domandano nuovi strumenti conoscitivi non solo a proposito degli argomenti autogestiti ma per tutte le materie».

Scuola di élite

«Da tempo la nostra scuola, liceo classico a parte, non è più di élite — sostiene il professore —. Ed è assurdo tentare di minimizzare lo sconvolgimento di strutture provocato dall'ingresso in massa alle su-

periori del proletariato. Di qui una serie di interrogativi che non possono attendere oltre una precisa risposta. E' logico che noi insegnanti continuiamo a usare un linguaggio incomprensibile a chi ascolta? E' ammissibile che ci illudiamo di valere qualcosa per quello che siamo piuttosto che per quanto tiriamo fuori dai nostri ragazzi? E' giusto che, invece di insegnare agli studenti a organizzare e valutare i messaggi del mass-media che li sommergono, dobbiamo trasformarci in istrioni intellettuali per rubare qualche momento della loro attenzione?».

Cabella, e con lui gli insegnanti che porteranno avanti la collana «Sperimentazione-Scuola» della Musolini, da tempo non hanno più dubbi in proposito.

TACCUINO
DEL LETTORE

Oggi festeggiamo

S. Oreste. S. Agrippino. S. Teodoro (patrono di Brindisi). S. Monaldo.

Oggi martedì 9 novembre il Sole è sorto alle 7,18 e tramonta alle 17,08. Secondo giorno dopo il plenilunio.

Domani festeggiamo: S. Leone. S. Ninfa. S. Noè. S. Tiborio. S. Probo.

Manifestazioni

Perché droga: proiezione di un film e dibattito questa sera, ore 20,30, al cinema Santa Rita (via Vernazza 26) per iniziativa del comitato di quartiere. Giovedì 11, sempre alle 20,30, altro dibattito allo Sporting di corso Agnelli 45. Istituto Gramsci: oggi alle 15 Palazzo Lascaris, seminario su «Sistema capitalistico delle imprese e direzione politica». La relazione introduttiva sarà svolta dall'on. Claudio Napoleoni.

Goethe-Institut: oggi alle 18,30 nella biblioteca di piazza S. Carlo 206, la prof. Helga Gallas parlerà sul tema «La situazione della teoria marxista della letteratura».

Corso superiore di cultura grafica: questa sera alle 20,45, all'Istituto «Paravia» via Del Carmine 14 conferenza sul tema: «Lastre sensibilizzate».

Carli all'Aida: il presidente della Confindustria Guido Carli giovedì 11 novembre sarà ospite dell'Aida (donne dirigenti d'azienda); parlerà all'Unione industriale (via Fanti 17, ore 20,45).

Pro Natura: questa sera, alle ore 21, presso il salone dell'Istituto San Giuseppe, via Andrea Doria 18, verrà proiettato il film di Folco Quilici: Fratello mare. Le musiche sono di Piero Piccioni.

Farmacie notturne

Aperte dalle ore 19,30 alle ore 8,30: c. Vittorio Emanuele 66 (tel. 518.275); v. Roma 24 (tel. 518.018); p. della Repubblica 21 (tel. 851.218); v. Nizza 65 (tel. 659.259); v. Nizza 354 (tel. 696.3668); c. Casale 110 (tel. 830.651); c. Francia 315 bis (tel. 795.306); v. Garibaldi 14 (tel. 546.376); v. Cibrario 72 (tel. 740.208); c. Filippo Turati 46 (tel. 587.769); v. Cernaia 14 (tel. 545.009); c. Francia 212 (tel. 740.375); c. Francia 1 bis (tel. 543.515).

Pronto intervento

Soccorso pubblico d'emergenza 113; Questura 512.444; Volante 555.555; Carabinieri (Radiomobile) 212.121; Polizia Stradale 533.853; Polizia femminile 515.222; Vigili del fuoco 22.222; Vigili Urbani 272.833 - 277.322; Soccorso Aci 116.



fasano via m. cristina, 129, torino, tel. 894180/894670

STABILIMENTI
INDUSTRIALI

AIRASCA. Fronte strada statale. Pronti a marzo. Altezza mt. 7,50 filcatena e 6,50 alle mensole, pavimento monolitico quarzite, accessi carrai. Dimensioni: terreno mq. 6000 (2000 coperti), mutuo 110.000.000; terreno mq. 22.500 (7000 coperti), mutuo 350.000.000; terreno mq. 28.000 (8500 coperti), mutuo 500.000.000. Vende: 160.000 il mq. coperto.

Stabilimento industriale

Torino Nord. Costruzione 1962. Mq.: 4100 con uffici alloggio custode servizi. Cortile mq. 850. Area esterna mq. 2000. Altezza mt. 4,50-6. Accessi carrai per autotreni, riscaldamento gasolio per uffici. Adatto qualsiasi attività. Vende: 800.000.000 compreso mutuo S. Paolo 90.000.000.

Capannoni industriali

In AVIGLIANA. Costruzione del 1946. Diversi locali per complessivi mq. 8000 circa coperti. Altezze varianti da mt. 4 a mt. 7. Pavimenti in battuto di cemento con portata industriale. I locali necessitano di ristrutturazione. Richiesta in blocco: 350.000.000 oppure consideriamo vendite frazionate.

Terreno industriale

Comune di VOLPIANO. Situato in ottima posizione. Area netta: mq. 39.000, costruibilità mq. 12.200. Progetto approvato con licenza edilizia: capannone mc. 90.000, uffici mc. 1600. VENDE: 280.000.000.

STABILIMENTO INDUSTRIALE

Sopraelevata c.so Grosseto: 2500 mq. luminosissimo, cortile 1100 mq., uffici con 3 linee telefoniche, mensa servizi cabina elettrica riscaldamento. Vende: 450.000.000.

LOCALI INDUSTRIALI

BEINASCIO. Fronte strada statale. Terreno mq. 7500 cintato (coperti 2500 mq.), palazzina con uffici ed alloggio custode, bilico 40 tonn. Vende: 250.000.000.

STABILIMENTO INDUSTRIALE

MONCALIERI. Mq. 1400 fronte strada, recente costruzione, altezza mt. 5,50 pavimenti portata industriale, uffici, servizi, riscaldamento. Vende: 155.000.000.

CAPANNONE INDUSTRIALE

LA LOGGIA. Terreno cintato mq. 5000 (1500 coperti), altezza 6,50 filcatena, portata industriale, accessi carrai, uffici. Affitta: 1.600.000 mensili.

CAPANNONE INDUSTRIALE

CASELETTE. Mq. 1000 ca., altezza mt. 9 filcatena, totale terreno cintato mq. 2500. Uffici mensa servizi riscaldamento. Vende: 180.000.000 opp. affitta: 1.000.000.

TERRENO INDUSTRIALE

FRONT CANAVESE. Mq. 7000 fronte provinciale, costruibilità 1/3 con palazzina. Attualmente capannone mq. 420, altezza 7,50 filcatena, riscaldamento. Vende: 90.000.000.

LOCALI COMMERCIALI

CASCINE VICA sul corso Francia: muri di negozio diverse metrature con seminterrato mq. 370. Vende a partire da L. 150.000 il mq. Mutuo e dilazioni.

VILLA BIFAMILIARE

In BUTTIGLIERA Alta. Su 2 piani (150 mq. per piano), mansarda 90 mq., interrato 130 mq. Costruzione da ultimare. Richiesta allo stato attuale: 52.000.000.

MOBILI AMBIENTAZIONI

Locale angolare con ampie vetrine, 1600 mq. di esposizione. Giro affari annuo: 240.000.000, reddito elevato. Cede: 60.000.000 più merce. Cambio immobiliare.

FORNITURE PER SARTE

Ottima zona commerciale, pluriennale avviamento. Incasso gg.: 150.000 dimostrabile, elevatissimo utile. Cede: 60.000.000 compreso merce. Eventuale cambio immobiliare.

CONFEZIONI e ABBIGLIAMENTO

Invidiabile posizione commerciale, 4 ampie vetrine, grandioso locale, parcheggio. Utile netto assicurato: 12.000.000. Impossibilità conduzione, cede: 20.000.000.

ABBIGLIAMENTO in GENERE

Centralissima posizione su via di intenso passaggio pedonale. Specializzato nella vendita di soldi. Elevato incasso documentabile, forte reddito. Cede: 20.000.000.

ALBERGO BAR RISTORANTE

Cintura Torino. 19 camere e servizi, sala bar, salone ristorante (160 coperti), ampia cucina. Utile netto annuo: 20.000.000. Adatto famiglia. Cede: 50.000.000.

ALIMENTARI SELF-SERVICE

Periferia Torino. 15 anni medesimo proprietario, attrezzatura completa e nuova. 7 vetrine. Incasso giornaliero: 300.000 incrementabile. Cede: 25.000.000. Dilazioni.

BAR BOTTIGLIERIA

Centrale su via commerciale. Fronte mercato rionale, 24 anni medesimo proprietario, incasso dimostrabile, minime spese. Ritiro commercio, cede: 20.000.000.

MACELLERIA BOVINA

Zona CROCEtta. Grandioso locale, completa attrezzatura moderna, quarantennale attività, incasso elevabile, spese modeste. Ritiro commercio, cede: 18.000.000.

CALZATURE PELLETERIE

Dintorni Torino nel Canavese. Unico in zona, attrezzatura moderna, incasso oltre 1.000.000 mensile elevabile, minime spese. Cede: 6.000.000 più merce.

ABBIGLIAMENTO BAMBINI

Barriera di Milano. Ottima posizione in zona popolosa, buon incasso incrementabile, minime spese, di facile conduzione. Adatto persona sola. Cede: 5.200.000.

LO CHEF CONSIGLIA

A cura di ROBERTO BIASIOL

«Frittata di mele della nonna»

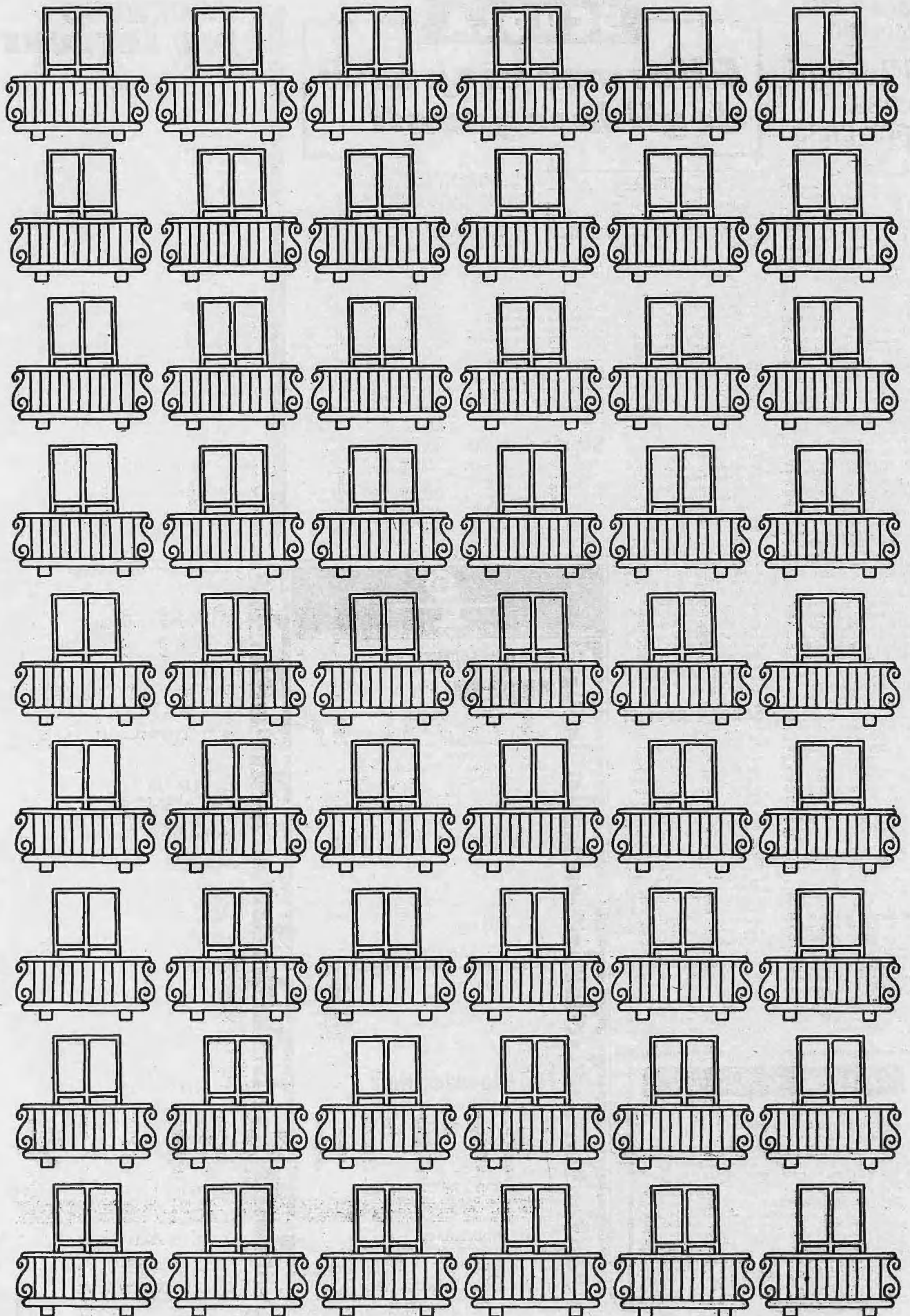
— Mettere in forno quattro mele ranette. Farle cuocere con un cucchiaino di acqua, togliere la buccia ed il torsolo. Schiacciarle. Aggiungere quindi sei uova complete, due cucchiaini di pane pesto ed uno di zucchero, un pizzico di sale, la buccia grattata di mezzo limone. Imburrare una teglia. Versare il tutto e passare in forno per sette minuti.

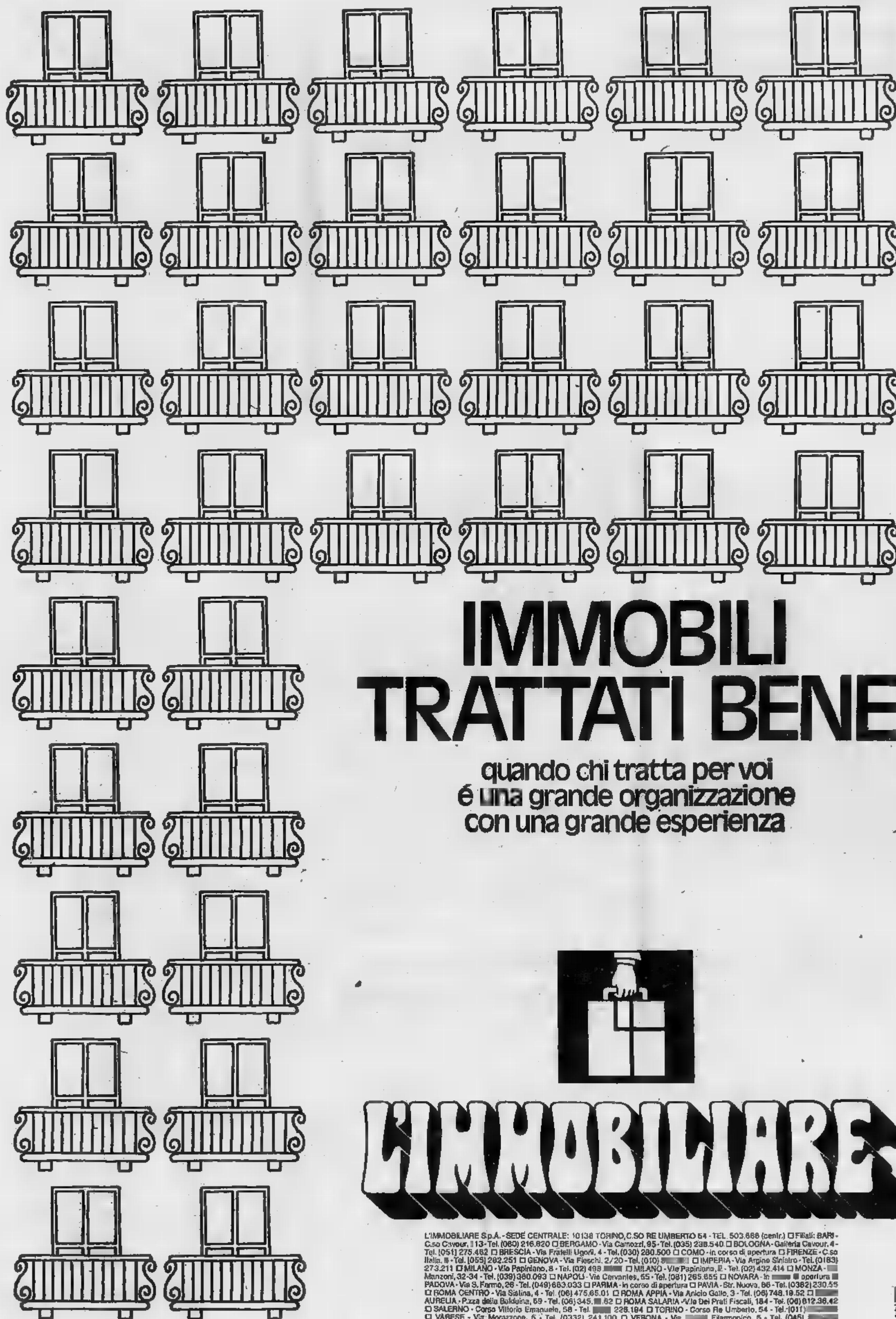
Bastian Contrario

«Coniglio alla paesana»

Mezzo coniglio — grammi 20 di burro — una cipolla, aglio, rosmarino, due bacche di ginepro, saleina di pomodoro, una tazza di brodo, olio d'oliva, sale e pepe. Lavare bene il coniglio, asciugarlo e tagliarlo a pezzi. Tagliare finemente la cipolla e farla soffriggere in un largo tegame, unire l'olio e il burro, uno spicchio d'aglio, il ginepro pestato e due rametti di rosmarino. Quando la cipolla sarà ben dorata, mettere nel recipiente i pezzi di coniglio. Lasciare rosolare, salare e pepare, unendo due cucchiaini di salsa di pomodoro diluita in un po' di brodo bollente. Coprire e far cuocere a forno molto moderato per circa un'ora e mezzo.

Taverna Verde Lido di Anzasco di Piverone





IMMOBILI TRATTATI BENE

quando chi tratta per voi
è una grande organizzazione
con una grande esperienza



L'IMMOBILIARE

L'IMMOBILIARE S.p.A. - SEDE CENTRALE: 10138 TORINO, C.SO RE UMBERTO 64 - TEL. 503.666 (centr.) □ Filiali: BARI - C.so Cavour, 113 - Tel. (080) 216.820 □ BERGAMO - Via Camozzi, 95 - Tel. (035) 238.540 □ BOLOGNA - Galleria Cavour, 4 - Tel. (051) 275.482 □ BRESCIA - Via Fratelli Ugolini, 4 - Tel. (030) 280.500 □ COMO - in corso di apertura □ FIRENZE - C.so Italia, 8 - Tel. (055) 282.251 □ GENOVA - Via Fieschi, 2/20 - Tel. (010) 81111 □ IMPERIA - Via Argine Sinistro - Tel. (0183) 273.211 □ MILANO - Via Papiriano, 8 - Tel. (02) 499 8111 □ MILANO - Via Papiriano, 8 - Tel. (02) 432.414 □ MONZA - Alanzoni, 32-34 - Tel. (039) 380.093 □ NAPOLI - Via Cervantes, 65 - Tel. (081) 285.855 □ NOVARA - in corso di apertura □ PADOVA - Via S. Fermo, 26 - Tel. (049) 663.033 □ PARMA - in corso di apertura □ PAVIA - Str. Nuova, 66 - Tel. (0382) 230.55 □ ROMA CENTRO - Via Salina, 4 - Tel. (06) 475.65.01 □ ROMA APPIA - Via Aricio Gatto, 3 - Tel. (06) 748.19.52 □ AURELIA - Piazza della Balduina, 69 - Tel. (06) 345. 82 □ ROMA SALARIA - Via Dei Prati Fiscali, 184 - Tel. (06) 812.36.42 □ SALERNO - Corso Vittorio Emanuele, 58 - Tel. 228.184 □ TORINO - Corso Re Umberto, 54 - Tel. (011) □ VARESE - Via Morazzone, 5 - Tel. (0332) 241.100 □ VERONA - Via Filarmico, 5 - Tel. (045)

Nuove proteste per acqua e clima

Il Vercellese contro le centrali nucleari

WALTER NASI

VERCELLI — Per iniziativa dell'Anga, l'associazione che raggruppa i giovani agricoltori, il dibattito sulla zona del

Vercelli lo scottante problema dell'agricoltura in relazione alla centrali elettronucleari. Note le posizioni negative dei produttori agricoli della zona del intorno a Trino, l'Enel intenderebbe collocare unità nucleari

Secondo i produttori agricoli il Comitato di difesa costituitosi a Casale fra enti locali del Vercellese e del Monferrato — scarsamente rappresentati al Convegno di Vercelli — i danni arrecati alle due zone a produzione risicola e vinicola si identificerebbero nei rischi per la salute pubblica dell'ambiente, nella perdita o promissione dei raccolti a riso e della sconsigliata sottrazione d'acqua ora destinata all'irrigazione, in possibili peggioramenti climatici a della presenza costante di bi prodotti dai vapori che fuoriescono dalle torri di raffreddamento delle centrali, infine nella probabile insorgenza anche del solo « sospetto di inquinamento radioattivo ».

Nella sua relazione il

dott. Tinarelli, agronomo dell'Ufficio studi dell'Ente Risi, ha richiamato in proposito le autorità regionali — cui spetta pronunciarsi sulla localizzazione in Piemonte di unità elettronucleari — sull'opportunità che il problema sia esaminato non solo sotto il profilo delle necessità energetiche ma anche di quelle alimentari, posto che la zona è altamente produttiva di riso e vino, generi esportabili quanto i manufatti industriali.

Da ciò il suggerimento di installare « l'enorme complesso in zona spopolata, oltre che demograficamente, anche nella produzione. Forse è possibile idealizzare e reperire — ha detto — bacini imbrifero montano, soggetto a dissesto irriguo, che potrebbe essere oggetto di bonifica

idraulica e forestale, utile anche all'installazione di questo discusso impianto, che, a ragione o a torto nessuno vuole alle porte di casa ».

Un avvertimento a quanti ipotizzano le centrali nel Vercellese è venuto anche dall'ing. Viazzo, direttore dell'Associazione irrigua Ovest Sesia. Attraverso una documentazione tecnica, ha richiamato alla cautela prima d'avviare un processo di trasformazione come quello legato al progettato insediamento nucleare in relazione alle necessità irrigue della zona. « La risicoltura, oggi — ha aggiunto —, proprio perché le esigenze sono superiori, vuole — deve avere l'acqua nel momento più idoneo, e ciò vale — per il periodo — sommersione, sia, forse ancora — più, all'epoca del diserbo ».

Il dibattito che è seguito alle due relazioni è stato un coro pressoché unanime di espressioni di cordoglio e di insediamento delle centrali. Un'unanime preoccupazione, che però ha come interpreti — lo ha rilevato anche il presidente degli agricoltori di Vercelli, Leo Carrà — le sole categorie interessate, rimaste praticamente isolate nel condurre la battaglia d'opposizione.

Parzialmente dissonante il parere del vicepresidente della Regione, Emilio Bellomo, che, pur riconoscendo la necessità di salvaguardare l'agricoltura, ritiene che non si possano ignorare i fondamentali bisogni energetici

Da 10 a 10 mila lire

Cuneo, più caro lo scuolabus?

CUNEO — (g.d.m.) Il trasporto degli alunni potrebbe aumentare da 10 a 16 mila lire l'anno. Il Comune di Cuneo di spendere nella corrente stagione per questo servizio circa 100 milioni, cioè il 25-30 per cento in più rispetto all'anno scorso. Sono 1774 i giovani che usufruiscono del trasporto che originariamente avrebbe dovuto essere gratuito.

Gli esperti del comune hanno calcolato che il costo medio per ogni ragazzo trasportato si aggira sulle 60 mila lire.

Il servizio (sono più interessati coloro che risiedono nelle borgate nei quartieri periferici) ha uno sviluppo giornaliero di 347 km e 20 tracciati per la scuola materna e elementare; 252 km e 20 tracciati per la media inferiore. Ora la pubblica amministrazione vorrebbe aumentare l'abbonamento di 6 mila lire, portarlo cioè a 16 mila lire. E' prezzo sempre politico, largamente inferiore al costo effettivo, ma in contrasto col principio della gratuità del trasporto. Se ne parlerà al prossimo consiglio comunale.

Vercelli avrà piscina coperta

VERCELLI — (f.l.) La città avrà finalmente una piscina coperta. L'ha deciso ieri il Consiglio comunale all'unanimità accettando la proposta di una società privata. La piscina sorgerà nei pressi del campo scolastico Coni (area riservata agli impianti sportivi) e costerà oltre mezzo miliardo di lire.

Le vasche saranno due: una di 33 metri, l'altra di 25. Prima di accettare la proposta della società privata che intende costruire la piscina, è discusso molto in questi giorni nella Commissione sportiva comunale, attorno alla bo-

Voghera: pensionato s'avvelena

Pietoso suicidio, a Casteggio, di un pensionato di 68 anni, Luigi Lodi. S'è tolta la vita ingerendo compresse sonnifere, l'intero contenuto di un flacone. Era vedovo da dolore e solitudine sarebbero all'origine del disperato gesto.

La clinica accusando Regione

70 dipendenti della casa di cura « S. Michele » di Bra non hanno ricevuto gli stipendi di ottobre. La direzione afferma di non poter pagare per le inadempienze della Regione: « Da mesi — afferma il direttore e maggior azionista della casa di cura, dott. Nicola Patria — ci viene liquidato solo il 70 per cento dei contributi che ci spettano ».

Alba: pugni al figlio

Un agricoltore di Montà d'Alba, Giovanni Barbero, di 74 anni, è stato condannato dal tribunale di Alba a sei mesi di reclusione, per aver rotto la mascella con un pugno al figlio Mario, operaio, anni. Lo ha picchiato perché gli ha mangiato una mozzarella.

Asti: contro frodi vinicole

Si è riunito ieri sera il comitato permanente d'agitazione dei viticoltori piemontesi per esaminare la situazione circa la lotta alle frodi enologiche dopo la manifestazione di due mesi fa. Constatato che nulla d'ufficiale è scaturito, secondo gli impegni assunti dal sottosegretario on. Mazzotta per gli invocati provvedimenti di legge anti-frodi, s'è deciso d'invitare a Roma una delegazione per sollecitare decisa presa di posizione dei ministeri competenti per

debellare le sofisticazioni. Si pure esaminata l'opportunità di costituirsi parte civile in tutti i processi, contro i sofisticatori.

Cuneo: Fiera di S. Martino

Almeno 20 mila persone sono affluite stamane in città per « Fiera di S. Martino » la più importante dell'anno il cui inizio risale a oltre secoli fa. Sono soprattutto agricoltori per i quali la fiera è l'occasione per gli acquisti invernali. Secondo antichissima consuetudine oggi scadono « si rinnovano » anche i contratti agrari d'affittanza.

Vercelli: dirigenti cinofili

Dopo vent'anni, notaio dott. Ciro Raimondo ha chiesto d'essere esonerato dalla carica di presidente del cinofilo. Il consiglio, all'unanimità, dopo averne preso atto con rammarico, ha deciso di nominarlo presidente onorario del sodalizio. Il dott. Domenico Altimonelli è stato nominato nuovo presidente del gruppo cinofilo.

Alessandria: ricattano derubato

In tribunale vengono processati oggi per direttissima il parrucchiere Pietro Bruno, 21 anni e Francesco Potenza, di 19, che la scorsa settimana, rubato il borsello all'impiegato Francesco Racca, 35 anni, cercato d'estorcergli 50 mila lire in cambio della restituzione.

Medici festivi a Savona

SAVONA — Il comitato provinciale dell'Inam ha sollecitato ai ministeri della Sanità e del Lavoro, alla Regione e ai sindacati l'attuazione del servizio di guardia medica festiva che attualmente viene svolto per iniziativa dell'Ordine dei medici che più di volta ha minacciato di sospenderlo.

UOMINI E COSE

Santa messa in piemontese

ALBERTO GEDDA

VILLANOVA SOLARO

« Av benedissa Nosgnor Tulpotent, Pare, Fieul e Spiriti Santi », « Amen », « Andé pas la Mèssa a l'é finia », « Ringraziam Nosgnor ». E' la conclusione della Messa in lingua piemontese che da anni don Michele Fusero celebra, tradotta da lui e da Camillo Brero.

Don Fusero ama il dialetto. Ricorda: « La mia prima canzone in piemontese la composi per scherzare un mio vicino di casa. Allora ero un bimbo » la contava andando in pastura con le bestie ».

Ma perché quest'interesse per la lingua (lui ci tiene al termine di « lingua ») piemontese? « Perché, la parte della mia persona. Ognuno ha il suo modo



Don Michele Fusero

d'esprimersi naturale che poi diventa convenzionale. Così il bimbo che dapprima si inventa le parole poi impara la lingua convenzionale per comunicare con tutti. Del resto, così come si conservano pezzi di muri antichi, strade, affreschi che testimoniano il nostro passato, la parola, che il passato la testimonia nel senso più vivo, dev'essere conservata e salvaguardata come prezioso patrimonio. Io credo all'Europa, per capirci tutti, potremmo adottare anche una lingua comune come l'esperanto. Però se vogliamo conservare la nostra identità il dialetto è importante ».

Don Michele si accostò ufficialmente al piemontese quando conobbe il giudice Lagotain sfollato a Saluzzo con la famiglia. L'anziano magistrato presentò il novello sacerdote « che sapeva di lettere » al gruppo torinese de « I Brandé » don Fusero iniziò a riavvicinarsi al piemontese scoprendo il capostipite della nostra poesia dialettale: Nino Costa. Da allora « don Fusé » fa parte del gruppo dei « brandé » pubblicando le sue opere e divenendo ben presto un'importante figura nel campo della riscoperta e conservazione del dialetto con studi critici, presentazioni di libri, articoli.

« Fra qualche giorno dovrebbe essere discussa dal Consiglio regionale la legge Calsolaro che prevede l'insegnamento del piemontese nelle scuole », conclude don Fusé che da tempo, a Mondovì, tiene corsi sull'argomento ai maestri elementari.

(Segue da pagina 12)

Emiliano ed Emanuele Masotti si uniscono al dolore della moglie Mariuccia per la scomparsa dell'amico

Giorgio

Affranchi per la perdita dell'amico GIORGIO,ANDA a Assise partecipano all'immenso dolore di Mariuccia. — Rivasolo, 8 novembre 1976.

Partecipano al lutto per la perdita dell'amico

Giorgio Ferrini

Alessandro e Silvia Maccario Enrico e Laura Maccario Guido e Elena Maccario — Torino, 8 novembre 1976.

Continuano a partecipare al dolore

Giorgio Ferrini

Ne danno il triste annuncio: moglie Rosa, i figli Alessandro, Camillo, Marco con la moglie Mariuccia e bruno, fratelli, sorelle, cugini nipoti, parenti tutti. Funerale mercoledì 10 ore 10,15 (parrocchia di Carmine) nel tumulazione in Riva presso Chieri. — Torino, 9 novembre 1976.

Walter e Lella Bacchettini-Molina partecipano addolorati al lutto della famiglia di

Mario D'Adda

« Nostalgico », 10 novembre

La Caffarel rende riconoscenza omaggio alla memoria di

Mario D'Adda

La cui preziosa collaborazione ha lasciato una duratura impronta nel divenire dell'azienda. — Torino, 9 novembre 1976.

I cugini Cerruti e Foggi partecipano al dolore.

Partecipano con commosso al dolore della famiglia e rimpiangono la nobile figura

Mario D'Adda

Maddalena Franco e Luisa Soria Max Brio Sora Carboni Guido e Maria Duccari Albino e Rita Galvano Maria e Lucetta Gay Lillo e Maddalena Predi Giuliano e Silvana Valle — Torino, 8 novembre 1976.

Partecipano con affetto Maria e Franca Della Chiesa.

Il nipote Jose annuncia la scomparsa di

DOTTOR PROFESSOR

Vincenzo Buronzo

Senatore del Regno Modestia Argento V.M. 1915-1916. I funerali avranno luogo in Moncalvo Monferrato mercoledì 10 novembre alle ore 15 partendo dal palazzo comunale. — Moncalvo, 7 novembre 1976.

I cugini Buronzo Avvocato, Marcano Maddaloni e Pellegrini ricordano con affetto il caro CENZO.

Partecipano al lutto:

Giovanni Bosco Luigi Caldirola Sandro Cerruti famiglia Fasolo Evasio Ferraris Igara Ferrero Giovanni Graziano Renato Moleto famiglia avv. Martinetti Umberto Micca Francesco Ronco Giovanni Verrini Giovanni Zancillo famiglia Eugenio Quirino famiglia geom. Serra famiglia Mario e Vincenzo Ronco.

E' mancata all'affetto dei cari

Secondo Bellone

Cavaliere di Vittorio Veneto Maestro del Lavoro

anni 92

Ne danno il doloroso annuncio i figli Luigi, Alessandro e Diana con i rispettivi famiglie a parenti tutti. Un particolare ringraziamento alle Suore e personale tutto dell'Istituto S. Giacomo di Susa. Funerale oggi ore 16 nella chiesa parrocchiale di Rivasolo. — Torino, 9 novembre 1976.

Matteo Codignone partecipa al lutto della famiglia BELLONE.

Sono vicini a Sandro e Fede, gli amici.

Favoriti a Angelo Grilli Pina e Arnaldo Farci Rosanna e Germano Osaglia Pina e Silvio Barattelli.

Anita Longatelli è affettuosamente vicina a Sandro e Fede per la perdita del caro.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita

ved. Trinchero

Ne danno il triste annuncio la figlia Ella con i marito Gustavo Farlico, gli ammassati nipoti Guido e Ugo e parenti tutti. Un ringraziamento particolare per Livia e Maddalena Attilio per l'assistenza prestata. I funerali martedì 9 corrente alle ore 14,30 parrocchia S.S. Regina delle Missioni, via Cialdini 18. Per espone volontà dell'Esattoria non fiori ma offerte alla S. Vincenza della parrocchia. — Torino, 7 novembre 1976.

Francesca e Bruno Marchisio partecipano al dolore della cara «madrina» Ella e dei suoi cari.

Cristianamente è spirato

Toribio Rey

Ne danno annuncio tutti i suoi cari. I funerali avranno luogo mercoledì 10 alle ore 15, partendo dalla Casa di Riposo S. Giacomo in Pongiglietti. — Torino, 9 novembre 1976.

Lo zio Damiano Remondino e i cugini Pierina Merlo, partecipano al dolore di Luigi e Andrea per la scomparsa del caro TORIBIO.

Inprevidentemente ci ha lasciato il più profondo dolore

Giuseppina Frola in Rosa

di anni

Costernati l'annunciano i marito Giovanni, la figlia Wanda con marito Mario Caselli e l'adorato nipote Gianluigi, la sorella Adelina, i cugini, la figlioccia Mariella, nipoti, parenti tutti. Funerale martedì ore 15 viale Cavour 11. — Chivasso, 8 novembre 1976.

Ha raggiunto la pace eterna

Marcellina Taragna v. Lasalle

La famiglia dà partecipazione corruola che il funerale partirà dall'ospedale Maria Vittoria per la parrocchia S.S. Simmaco oggi ore 15,45. — Torino, 9 novembre 1976.

(Continua a pag. 21)

La piazzetta

Pinocchio con mitra

di Giorgio De Rienzo



Leggo sul «Tempo» illustrato la notizia che la cooperativa del «Teatro dell'Elfo» a Milano ha intenzione

di riadattare alcuni «classici» della nostra letteratura per l'infanzia, interpretandoli in chiave ironica. Così sta preparando una riduzione di «Cuore», in cui protagonista sarà un chirurgo spregiudicato e senza laurea. Niente di nuovo: sul sadismo di De Amicis, tranne qualche asprigno nostalgico, son tutti d'accordo.

Più interessante invece, per la bizzarria, è la riduzione delle «Avventure di Pinocchio». Mastro Ciliegia il «padrino» di un'organizzazione mafiosa, che ha complici nella polizia, nella finanza e protettori in Parlamento. La organizzazione ha anche due «killer»: sono Frank il «gatto» e Joe «la volpe». Pinocchio è un giovane delinquente che vuole uscire dal giro e la Fata turchina è la «donna del clan». Peccato che la notizia si fermi qui, a queste banalità. Non ci dice i ruoli di Mangiafuoco (un «magnaccio» un «boss» avversario?) del Grillo parlante (un pretore d'assalto oppure il vero «padrino»?). Per l'omino di burro ci sono dubbi: tratta delle bianche commercio di droga possono essere solamente le sue attività. Ma Geppetto che ruolo potrà mai avere? Tanto è buono com'è, a pare che debba, in un «giallo», morire subito. Sciocchezze? Perché mai? Non fu più legittima la riduzione cinematografica di Walt Disney che tradusse la strana famiglia colodiana (con un padre che non è padre, una madre che non è madre, un figlio che è figlio) in una regolarissima e allegra famiglia americana.

Così come non fu più legittima la riduzione, anch'essa cinematografica, in Unione Sovietica. E lì Mangiafuoco diventò un ricco industriale che vive e prospera in ozio sul lavoro dei proletari. Fra i quali c'è anche Pinocchio: per carità, scansafatiche come è, proprio il burattino doveva essere scelto per interpretare la parte dell'agitatore politico?

La vitalità di capolavoro sta nella possibilità di mille «letture», anche della più bizzarra; sta nella sua adattabilità ad ogni nuova forma di vivere e di pensare, anche di fantasticare. Ben venga allora questo Pinocchio meneghino con il mitra in mano, gangster che cerca la sua redenzione. Tutto fa brodo, caso mai, per redimere un gangster giovane: e poi se non proprio gangster, certo birichino con temperamento anarchico, Pinocchio lo fu davvero.

Colloquio a Chiasso con un contrabbandiere di capitali - Si ritiene un professionista serio: «Di là - dice indicando la Svizzera - ci considerano operatori economici come altri»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE MARIO BARIANA

La — una vetrata che si specchia sul lago. Il cielo è plumbeo. Nella stanza siamo soli. «Piero il corriere» ed io. La macchinetta del caffè non funziona. Fa anche freddo.

Un «corriere di valute» — avventuriero, ma deve essere contemporaneamente un uomo — parola, serio, corretto, puntuale. Che deve avere una buona reputazione, perché non è incensurato e al di sopra dei sospetti — bruciato.

La sua vita è anche logorante: tensioni, paure, minacce, agguati e ricatti; preso com'è in mezzo fra Tributaria e Finanza da una parte e rapinatori dall'altra, che come avvoltoi, appena hanno un'informazione sicura piombano e colpiscono. Conosciuto, — parola imprudente in un bar, una spista in banca, il «corriere» vive fra mille insidie. La rapina ad un «porta-valute» considerata fra le più sicure. Un professionista del traffico clandestino infatti, non parla mai. Se è un «duro» — vendica. Altrimenti paga e tace. Paga, perché il cliente è sacro ed i soldi che gli portano via i rapinatori — con una procedura che ora Piero mi sta spiegando —, escono automaticamente dal suo conto in banca e vanno a risarcire il cliente.

«Siamo professionisti seri, non scherzo. Di là, per esempio (e un cenno vago che intuisce in direzione della Svizzera) siamo considerati operatori economici — gli altri. Né più né meno. Addirittura ci — così in cui ci rivolgiamo alla magistratura svizzera. Qui invece siamo fuori legge».

Continua: «La somma che il cliente ci versa — assicurata: nella maggior parte — casi almeno. La tariffa di espatrio — copertura assicurativa — di 10 mila lire ogni 100 mila; — assicurata di 2 — 3 mila. Anche senza assicurazione i soldi arrivano sempre — destinazione, salvo nel caso — rapina. Perché in questo campo i «bidoni» se si fanno si fanno una volta soltanto, perché si pagano con la pelle. Ti dico 2 nomi: Colombo — Bruga. Uno l'hanno ripescato nel Lambro, con un filo di ferro al collo; l'altro nel lago».

L'organizzazione dei «corrieri» è legata alle maggiori finanziarie milanesi, specializzate nel «settore fughe di capitali» (non si occupano cioè in genere né di prestiti né di investimenti). Sono conosciute ed operano a circuito chiuso, — specie di catena di Sant'Antonio, attraverso — micizie — parole d'ordine.

Oppure — legata ad alcune banche. «Ci sono anche istituti che vanno per la maggiore. Potrei farti dei nomi, ma — voglio. — Continua — Tu «corriere» devi avere — copertura diciamo di 100 milioni depositati presso — banca Svizzera, — un polizza di assicurazione particolare per cui la banca o la finanziaria che ti — il pacco per conto del cliente, — ritardi anche di un solo minuto la consegna, chiede l'accrescimento della somma depositata in cauzione. Quando poi arrivi, tutto torna a posto. Altrimenti se ti hanno fregato i rapinatori, — cliente si trattiene l'accrescimento e buonanotte».

Adesso la crisi raggiunge anche i «corrieri».



Comincia la decadenza della «gruviera» (la rete sfioracchiata che chiudeva il confine da valico a valico, quando c'era ancora la Finanza che piantonava tutta la linea di demarcazione). Oggi finito il contrabbando si controllano i valichi e basta. Diventano inutili le case — doppio ingresso, costruite sulla linea di demarcazione, — porta sulla Svizzera l'altra sull'Italia, ed i tunnel che talvolta venivano ancora usati dai «corrieri».

A debellare i «portavalute» non è stata la Finanza, né la Tributaria, né tantomeno le nuove sanzioni. Sono stati in primo luogo i rapinatori — poi in tempo più recente le stesse banche svizzere. Gli agguati dei rapinatori avevano inflitto perdite durissime: alcuni corrieri ci avevano rimesso la pelle.

Le banche elvetiche, poi, dopo la svalutazione della lira hanno deciso — farsi pagare il servizio — custodia del denaro dai clienti italiani. E' caduta così — convenienza di portare i soldi in Svizzera. La voce si è sparsa proprio in que-

sti giorni ed ha subito fatto registrare un forte calo del traffico di valuta.

In fondo quello dei «corrieri», nella fuga dei capitali, rimane ancora l'aspetto più «romantico». Il 19 novembre entrerà in vigore la legge «159» con le nuove disposizioni in materia di infrazioni valutarie — per — rientro dei capitali. Se il colpo sarà relativamente avvertito dai «corrieri», rappresenterà invece per — fughe «legali» di capitale un forte freno. Soltanto qualche mese fa i bancari della Cisl denunciavano che — fin troppo facile esportare soldi — e presentavano un dossier dove venivano elencati «18 modi legali per portare capitali all'estero». Adesso tutto si complica. Quel funzionario di banca, che volontariamente o involontariamente si rendevano complici dei clienti nell'indicare le vie più comode — addirittura nel fornire indirizzi di corrieri e di finanziarie sicure, adesso — perseguibili penalmente.

(Nella foto: Chiasso, il posto di blocco al confine).

Vita e morte di un contrabbandiere

Camillo Colombo, 48 anni, «boss» sequestrato e ucciso l'8 febbraio del Lambro: legato con un — di ferro lo menic, torturato e mutilato. Che fosse c'erano dubbi. La vita di — corriere «Colombo» — racconta «Piero» il notissimo. Con il contrabbando aveva colossale. Per passare la frontiera di Chiasso funzionava sempre. In bicicletta, sotto gli occhi dei più severi finanzieri. Scrupoloso, non era mai incappato. Per tutti, salvo i clienti che gli portavano — rimaneva un commerciante all'ingrosso.

Continua: «Si disse che trasportava circa 200 milioni. Quando facevo la «dalla «gavetta») si serviva di un tunnel cantine di due case attraverso il colossale e non si era saputo mai — fossa gliela, oppure una banda rivale».

Sigarette, oro, diamanti, infine il traffico di Camillo Colombo si allargò.

Accumulò una fortuna che superava i due miliardi, ma il proprietario gentile a Como dove abita. Gode — come in quelle italiane. A Milano: ma gli incontri — i clienti che gli continuavano ad averli nei bar attorno — villa che viene svenduta alla sua moribonda — orologi, negozi ed altri beni ufficialmente — ha un centesimo. Ti delle «Anstalt» e delle «AG». (Società di cui figura poi soltanto socio per con passaggi di valuta all'estero dell'e' traccia di denaro, — preziosi. Le — vuote.

Comincia a dare fastidio. Sfogge ad Colombo ha un carico di diamanti di Chiasso. I banditi — appostano — stordiscono — l'etere. Colombo non sorte dalla sua: un incidente d'auto i banditi continuano a somministrare il cuore gli si spegne. Colombo arriva polizia ed un cadavere.

Diventa più prudente. Intanto le rassicurazioni ormai dell'«incubo dei portavalute» quali — denaro passa ai corrieri, piazza — nelle banche, spioni nei bar.

Il 21 giugno del 1971 Camillo Colombo di Milano. Un gruppo — uomini maschi con 127 milioni: denaro di un cliente nimo. E' assicurato ampiamente contro vero, dover rimborsare il cliente, ma — «corriere» — bruciato. La rapina — sono testimoni, — non può evitare d'auto usata per la rapina, una Ferra. Si dice che sia caduto in contrabbando delle contusioni che raccontano. E' il peggio che possa capitare: tanto di — bidone». L'assicurazione si chiarisce la vicenda. Lui cita l'Assic elvetica. Intanto si mette a caccia dell' più come prima. Viene allontanato da dica — modo. — mette a ricattare della scomparsa qualcuno lo avvicina. «Non arriversi vivo ai cinquant'anni».

Muore a 48. Era — a Molino (di mestieri, — c'è chi se lo ricorda «americane» — spalla, di notte, stu-

Quando era passato alla valuta, la al prezzo corrente di ogni corriere — ultimi tempi — ricicava un guadagno giornaliero.

I PROTAGONISTI Medici del Vascello

C'era — volta un re, anzi — marchese. Viveva in un palazzo — rosso, — un'altura circondata da fertili prati — da boschi ultracentenari. Il suo regno era protetto — chilometri di — mura e soltanto altezza reali, aristocratici del sangue — o d'oro potevano — carne i cancelli. Benché lui fosse schivo di ogni forma — pubblicità, il popolo — vedeva il viso ogni tanto, sui giornali, quando stringeva la mano al principe Filippo d'Edimburgo, — ospite per la tradizionale battuta di caccia.

Quasi cent'anni il suo casato, succeduto — Savoia, vi allevava cavalli, mendi — volatili. Aggiungendo così agli antichi compiti — caccia, nel Settecento affidati al Governatore — Venaria Reale, Gran Veneur, Gran Falconiere — Generale — Caccia, quelli più — un pacifico conduttore di tenuta agricola. — verde intorno al castello, firmato nel 1712 da Filippo



Juvarrà, — cervi pascolavano bovini.

Ora Luigi Francesco Medici — Vascello, figlio di marchese Giacomo — di Olga Leumann, sposato Donna Isabella Brivio Sforza, fratello della principessa Elvina Pallavicini, all'età di 65 — ha perso il — regno in — un — piatto di lenticchie: tre miliardi 190 milioni di lire. — perso davvero?

Al di là del decimo — bosco, aperto domenica l'invasione del popolo, c'è

la sua dimora — mattoni rossi. Di qui, fino — morte — per — anni, dopo, i suoi eredi — conti — ad osservare — l'ironia dell'aristocratico e la malizia dell'esperto — che il «pubblico potere», la Regione, riuscirà a combinare nel suo regno sopravvissuto intatto per tanti anni.

Può circolare liberamente in tutta la tenuta, man — il diritto d'abitazione per l'autista, la guardia personale e il consulente venatorio, può organizzare — sé — i suoi invitati dodici giornate — caccia all'anno (ma dovrà restituire il doppio della selvaggina abbattuta). — un «abusivo». La sua pre — è legalmente pre — del contratto — d'uso. In più, il marchese resta consulente della neo — Azienda regionale della — chi più di lui può suggerire — nuovi pubblici reggitori come si — una — reale?

Carla Fontana

ELLA VALUTA



te

ndiere

del traffico di valuta viene
1974. Prima di gettarlo nel
avevano picchiato selvaggi-
un regolamento di conti non
di valuta è zeppa di rischi.
corriere — era una figura
messo insieme una fortuna
lazzo, — uno stratagemma
vestito da corridore, passava
eri. Si era fatto una fama.
ato nelle maglie della legge.
no il denaro da "passate di
grosso con l'hobby della bi-

oltre frontiera ogni giorno
spallone" (aveva cominciato
nel sotterraneo che collegava
infine. Glielo avevano poi di-
stata la finanza ad allagar-

affivo di valuta. Il giro d'af-
diventa un boss.

il miliardo. Il denaro lo
li due palazzi in via Bro-
redito nelle banche svizzere
capo ad una «finanziaria»
portano il pecco di denaro
piazza del Duomo. Ha una
per 260 milioni, una fab-
i (50-60 appartamenti), ma
atto è coperto con la tecnica
tà che un proprietario fonda
r cui si autopaga gli affitti
tutto legali). In casa non
ue cassette di sicurezza sono

un primo agguato. Camillo
la consegnare ad un orfice
la abitazione dell'orfice. Lo
arriva. Ha ancora la buona
l'ha bloccato sull'autostrada.
tere all'orfice fino a quando
il giorno dopo. Trova la

pine si intensificano, costitui-
ne. Individuano i canali per i
i basisti nelle finanziarie

ombo è atteso sull'autostrada
cherati gli porta via il borsu-
Il danno finanziario è mi-
po, questi rischi. Gli sacca, è
l'azienda. Il grave è che come
avvanuta in pieno giorno, ci
denunciata. Viene trovata
ari, ma la polizia nutre dei
intradizioni, non vi sarebbe
di aver riportato nell'agres-
nel «ramo»: venire sospet-
non paga più. Attende che
trazione davanti al magistrato
banda. Gli affari — vanno
l'organizzazione. Lui si ven-
gli — alleati. Un mese prima
in un ristorante — gli dice:

omo). Aveva fatto un sacco
ancora con le «briccole» di
avere la frontiera.
ua percentuale l'aveva fissata
sicurato, 10 per mille. Negli
netto di 600 mila lire
m. b.

GLI ALTRI DICONO

IL GIORNO

La "stangata" è barbara

La chiamano «stangata» — sappiamo tut-
ti di che cosa si tratti. Ancora una volta
la lingua delle comunicazioni di massa
ricorre al trisillato, per evitare le secche
del grigiore burocratico, per animare gli
stanchi stereotipi dei bollettini di guerra
riguardanti la difesa della lira.

La «stangata» appartiene a un campo
metaforico sfruttato da molti utenti del-
la lingua: il campo, per intenderci, dei
colpi e delle botte, dove ritroviamo an-
cora «mazzata» — «batosta», altre deno-
minazioni (diciamo scherzose) delle pre-
senti «misure anticongiunturali».

«Stangata», che ovviamente significa in
senso proprio «colpo di stanga», offre
lo spunto per qualche riflessione lingui-
stica. Innanzi tutto la «stanga» viene dal
Settentrione: è una parola di origine
germanica, come tante altre parole che
sono entrate nella nostra lingua in se-
guito alle invasioni barbariche.

CORRIERE DELLA SERA

Avamposto della mafia

A volte la nuova malavita non ha paura
di uscire dalla clandestinità. Si racconta di
ricevimenti sontuosi di potenti per festeg-
giare il quinto miliardo depositato in ban-
ca. E' — organizzazione che carabinieri
polizia combattono con armi spesso im-
pari. Troppo stretti sono i legami di com-
plicità e l'omertà è impenetrabile. Una
struttura difficile da attaccare. La commis-
sione antimafia lo ha riconosciuto in tutta
la — drammaticità. «A Napoli» è cre-
ata la più pericolosa testa di ponte della
mafia siciliana nel continente.

il Giornale

Tutti autorizzati

Ma — quelli della notte presidenziale
parlavano che era una meraviglia», potrà
obiettare qualcuno convinto da quella sa-
era rappresentazione. Ah, certo per pa-
rare parlavano. Autorizzati, però. E da
chi? Ma, implicitamente, dallo stile tele-
visivo che, si capisce, ottiene a sua volta

l'autorizzazione. Infatti, il clamore era al-
to, le figure illustri, le facce perfino fa-
mose. Ma l'autorizzazione brillava. Esis-
tono molti modi per non andare fuori
tema nell'ambito di un'autorizzazione.
Basta dire tutto «niente» a milioni di per-
sone ulteriormente frustornate, produrre
segatura e divagare in un contesto di an-
nunciatrici con le bocche a cuoriccino.
tutti i fili tirati da un Mangiafuoco che
non si vede — può chiudere baracca
quando vuole, abbassare cortine e fare la
commedia che più lo aggradi.

l'Unità

Zac senza tessera?

Ma Zaccagnini la tessera ce l'ha? (non
parliamo di Moro che ma — democristia-
no, è afono). Tutte le domande, ormai,
sono possibili, nei confronti della diri-
genza democristiana, nel seno della quale,
come direbbe l'on. Scalfaro, albergano tut-
ti i sentimenti, tranne uno: lo stupore, lo
sgobbitamento. Voi sentite annunciare le
notizie più incredibili, — quest'ultima
relativa all'inesistenza delle tessere, ma
nessuno tra gli esponenti dello Scudo cro-
ciato esprime meraviglia. Le parole: «Ma
come? E' possibile?» sono escluse dal lin-
guaggio — questa congrega, dove la «riva-
lizzazione» esiste solamente per noi: l'imma-
gine di qualche dirigente dc che scopra
d'improvviso qualche magagna, ne sia sco-
so, dia un balzo sulla sedia e, d'impulso,
lo renda pubblico per sfogo, per scarico,
per indignazione, non — pensabile.

IL SECOLO XIX

La cozza è una droga

Ancora una volta i muscoli sono sotto
accusa: prima per il colera, poi per il
tifo, ora addirittura per la droga. E' sta-
to accertato, infatti, che, in una partita
di mitili, provenienti dalla Spagna, c'è
una sostanza molto rara che produce ef-
fetti allucinogeni. Almeno una cinquan-
tina di consumatori di questi prelibati
molluschi — stati ricoverati in ospe-
dali, in preda a preoccupanti disturbi al
sistema nervoso. Il pretore di Chioggia,
che ha cominciato l'inchiesta, ha ordina-
to il sequestro delle cozze spagnole in
tutto il territorio nazionale.

LA CITTA' DOMANDA

Un aeroporto per ministri

«Desidero raccontare que-
sto episodio. Mercoledì 3
novembre verso le 11 — se-
ra ero all'aeroporto di Ca-
sette. Sembrava un morto-
rio. Tutto spento, bar chiu-
so, nessun segno — vita.
L'indomani alla stessa ora
capito di nuovo lì, ma sta-
volta lo spettacolo è diver-
so. Le luci sono accese, c'è
movimento e animazione,
fuori ci sono allette blu
ministeriali e — della
polizia. «Perché?» doman-
do. Mi dicono che si aspetta
l'arrivo del ministro Donat-
Cattin. Allora di sera il no-
stro aeroporto vive solo —
c'è — ministro in volo?».

Segue la firma

Portabagagli perquisito

«Caro direttore,
mi ha fermato — polizia
stradale nei pressi — corso
Filippo Turati per control-
lare se avessi pagato l'una-
tantum. Ero in regola. Pa-
tente, libretto di circolazio-
ne, assicurazione. Tutto a

posto. «Apra il portabaga-
gli». Nel portabagagli c'è
una valigia. «La apra». L'a-
gente palpeggia quello che
c'è dentro. Guarda sotto il
cruscotto — sposta oggetti,
ecc.

Una volta gli agenti —
avevano questi poteri. Era
permesso — soltanto alle
Guardie di Finanza, mi pa-
re. Una volta l'auto —
considerata parte integran-
te del domicilio, — sba-
gliò?

Mi dicono che — frutto
della nuova legge sulle ar-
mi se la polizia ha ora l'au-
torità — effettuare perqui-
sizioni di questo genere.
Quale è il diritto del citta-
dino in questi frangenti, un
magistrato, o — avvocato
non potrebbe rispondere a
questi miei interrogativi?»

Ezio Ferrero

Tifosi con bottiglia

«Un bottiglione di vino
bianco è — impropria?
Mercoledì sera, allo stadio
Comunale, abbiamo osser-

vato, con un certo stupore
per la verità, — inglese di
colore, proveniente da Man-
chester, in compagnia di un
altro tifoso britannico — di
un gigantesco bottiglione
contenente vino bianco.
Spesso, — cronache sporti-
ve riferiscono di incidenti
avvenuti allo stadio causa
spranghe di ferro, catene,
cubetti di porfido, aste di
bandiere e, appunto, botti-
glie. Perché gli addetti al
servizio allo stadio e le for-
ze dell'Ordine non evitano
fatti infiltrazioni?

«E poi mi domando: è
possibile che il tifo si ab-
brutisca a tal punto da gui-
dare mani ignote, di due
fazioni (granata e bianco-
nera), ad imbrattare i muri
con scritte beffeggianti alla
salute di Battaglia (che si
ammalò seriamente qual-
che anno fa) — addirittura
— quella del povero Fer-
rini? E' possibile che il
tifo neppure in circostanze
pietose come questa non
riesca — placarsi provisoi-
riamente — ad umanizzar-
si?».

Franco Abate

**MARIE CLAIRE
PELLICCERIE**

CORSO TRAPANI 116 | TORINO
TEL. 335.85.25

pellicce pregiate modelli di classe

**ULTIMI GIORNI...
SPECIALPREZZO**

VISIONE CANADESE E SCANDINAVO
da lire 1.280.000, 1.690.000, 1.980.000 e oltre
CASTORO, CASTORINO, OCELOT, PERSIANO
nero, marrone, grigio
da lire 590.000, 860.000, 1.120.000 e oltre
MANTELLI E GIACCONI SPORTIVI:
VOLPE, MARMOTTA, FOCA, OPOSSUM, LAMB
da lire 380.000, 590.000, 880.000 e oltre

Una Vostra visita è cortesemente gradita
Confrontate i nostri modelli
La nostra scelta delle pelli
i nostri prezzi
Cordialità e cortesia — Custodia gratuita
Certificato di garanzia e origine delle pelli.
FACILITIAMO PAGAMENTO



FABBRICA MOBILI
F.LLI MAROCCO
ARREDAMENTI
VILLANOVA D'ASTI
Telefono 0141/94.105
Via Circonvallazione



FIN IMMOBIL S.p.A.

Centro Finanziario Immobiliare
Piazza Statuto, 15 - TORINO Tel. 346.486

Acquistate il vostro alloggio dove volete,
ma finanziatevi con la Fin Immobiliare spa

Rimborsi e rate costanti crescenti e decrescenti
Il rimborso a rate crescenti e decrescenti
è una esclusiva FIN IMMOBIL

Nessuna spesa è richiesta per l'assunzione della proposta di finanziamento

**CENTRO EUROPEO
CONFEZIONI**
100 metri - PIAZZA ADRIANO 15

ATTENZIONE

COMUNICATO IMPORTANTISSIMO
FINALMENTE A TORINO E' NATO UN

**GRANDE MAGAZZINO
DI CONFEZIONI**

DELLE PIU' GRANDI MARCHE QUALIFICATE
CON PREZZI GIA' SCONTATI

MINIMO DEL **50%**

E' LA PIU' GRANDE BATTAGLIA CONTRO
IL CAROVITA MAI ESISTITA IN TORINO
IL NOME E'

**CENTRO EUROPEO
CONFEZIONI**

PIAZZA ADRIANO 15
EX MAGAZZINI FART

CONTINUA CON SUCCESSO
LA GRANDE VENDITA

LO SPORT

In campo: Zoff; Tardelli, Cuccureddu; Benetti, Mozzini, Facchetti; Causio, Capello, Graziani, Antognoni e Bettega

E' NATA LA NAZIONALE

Dice Bearzot

Don Revie parla troppo

Don Revie si lamenta, piange sempre, come costume. Non perde occasione per far notare o ricordare che gli italiani sono diventati picchiatori, provocatori ed esponenti di un calcio intimidatorio. La corre lungo le linee telefoniche, i tasti delle telecamere, rimbalza fino all'orecchio di Bearzot. Il quale replica:

«Noi picchiatori? Io dico che Don Revie parla troppo e bada troppo a fatti altrui. Del proprio lui, che è un inglese, si permette certi apprezzamenti. Loro educande. Noi, piuttosto, quando commettiamo falli lo facciamo in modo ingenuo e la scorrettezza risalta di più. Ma questa è la solita strategia adottata dai britannici prima di ogni match. Parole, parole, parole».

ANGELO CAROLI

Il campionato di silenziosità da strada alla Nazionale che mercoledì 17 novembre affronterà, all'Olimpico di Roma, l'Inghilterra. L'evento è importante poiché si del primo dei scontri frontalisti che decideranno l'accesso ai mondiali del da disputarsi in Argentina. Bearzot ha redatto l'elenco definitivo dei convocati, che leggerete in altra parte del giornale, ed ha fissato per giovedì il raduno in un ristorante dell'Eur di Roma. Successivamente, la comitiva si sposterà a Fiumicino dove rimarrà fino a domenica mattina. Per sabato è previsto l'ultimo collaudo ufficiale, sul campo di Frosinone, contro la squadra locale. In tale circostanza Bearzot schiererà l'undici che dovrebbe affrontare gli inglesi: Zoff; Cuccureddu, Tardelli; Benetti, Mozzini, Facchetti; Causio, Capello, Graziani, Antognoni, Bettega.

Non ancora iniziata l'operazione Inghilterra siamo costretti a sollevare le prime perplessità. Il club azzurro, pur disponendo di un «centro» tecnico molto funzionale ed attrezzato a Coverciano, si impara a parare fuori «sette» costruendo i convocati ad un giro turistico non indifferente. Roma, Fiumicino, Frosinone, ancora Fiumicino, prima di portarsi definitivamente a Roma, domenica sera. Non sarebbe stato più semplice concentrare gli azzurri nel solito «stage» di Coverciano fino a domenica? Non crediamo che la decisione di tenere la squadra vicino alla capitale sia dettata da motivi climatici, poiché fra Coverciano e Fiumicino l'«eterna» termica è irrilevante: se non addirittura nulla.

E' nata la Nazionale che affronterà gli inglesi. Don Revie. Ed è etichettata Toro-Juve. Ben quattordici su diciotto giocatori appartengono alle formazioni torinesi, Zoff, Cuccureddu, Tardelli, Gentile, Mozzini, Scirea, Castellini, Patrizio Sala, Benetti, Causio, Pulici, Graziani, Bettega, Zaccarelli. La Nazionale è

nata per Bearzot dopo il parto travagliato. Come conseguenza cioè a molteplici infortuni, a cominciare da quelli di Bellugi, Rocca, Claudio Sala e Pecci per finire a quelli di Morini e Maleda (anche per il milanista si tratta di malanno relativamente limitante). Ma la squadra che Bearzot manderà in campo mercoledì prossimo è anche la scelta del campionato con l'aiuto delle Coppe internazionali, che hanno permesso a Bearzot di chiarire la situazione con millimetrico scrupolo.

Dovendo al momento Rocca, il responsabile tecnico della Nazionale ha potuto ricorrere tranquillamente ai benemeriti Cuccureddu e Gentile dopo averli «visionati», con confortanti conclusioni, nel doppio confronto «inglese» Juventus-Manchester City e Juventus-Manchester United. I difensori in discussione si sono comportati molto bene. Soprattutto Cuccureddu, attento ed efficace sia su Hill sia su Tuerk (entrambi in odore di nazionale) ha offerto precise garanzie. E appunto Cuccureddu finirà per ricevere Bearzot il compito di il pericoloso Keegan.

Definito questo dettaglio, al D.T. restava completare i quadri con l'assegnazione di due altre maglie «dubiose»; la numero 5 e la numero 4. Per la prima ogni dubbio si è dissolto dopo la brillante prova fornita da Mozzini mercoledì scorso contro il pericoloso Hejnes. Borussias. L'alternativa Patrizio Sala-Benetti, candidati per il quarto ruolo di centrocampista da affiancare a Causio, Capello ed Antognoni, pare essersi risolta a favore dello Juventus per due ragioni molto precise: Roma vanta rispetto al granata più vasta esperienza internazionale. Inoltre Benetti, negli ultimi quindici giorni, ha fatto registrare un notevole progresso sul piano fisico che su quello della forma.

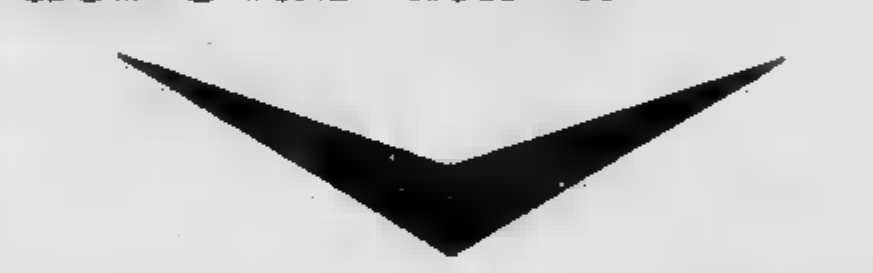
La «barca» azzurra sta salpare. Speriamo che l'abbrivo sia tranquillo, fuori dai mari perigliosi di «gaffe» che nel passato Bearzot e Bernardini hanno commesso l'uno nei confronti dell'altro, ingarbugliando una matassa già abbastanza arruffata. A questo punto non contano più gli interessi personali. C'è una qualificazione da raccogliere. Ed è giusto puntare a quella.



Cuccureddu e Capello compagni «azzurri» all'Olimpico

Giovedì raduno azzurro

Rendez-vous all'Eur del Club-Italia



In vista Italia-Inghilterra, valevole per la qualificazione alla competizione finale della Coppa Fifi 1978, il programma a Roma mercoledì 17 novembre p.v., sono convocati i seguenti giocatori e collaboratori: Antognoni (Fiorentina), (Juventus), Bettega (Juventus), Capello (Milan), Castellini (Torino), Causio (Juventus), Cuccureddu (Juventus), Facchetti (Inter), Gentile (Juventus), Graziani (Torino), Mozzini (Torino), Paolo Pulici (Torino), Patrizio Sala (Torino), (Napoli), Scirea (Juventus), Tardelli (Juventus), Zaccarelli (Torino), Zoff (Juventus). Allenatori federali: Bearzot e Trevisan. prof. Vecchiet e dott. Fini. Massaggiatori: Della Casa (Inter) e Tressoldi (Milan). I convocati si ritroveranno entro le 12 di giovedì 11 all'Hotel Shangri-La Corsetti all'Eur di Roma.

Borussia arriva il film

La televisione tedesca ha accolto la richiesta del Torino di mandare in onda in Italia l'intero filmato della partita Borussia-Torino, che fu oggetto di polemiche e discussioni sul comportamento dell'arbitro Delcourt che espulse ben tre giocatori granata. Nando Martellini, che coordina i servizi sportivi delle due reti, ha reso noto che il filmato arriverà a Torino soltanto dopo la effettuazione di Italia-Inghilterra che verrà giocata a Roma il 17 novembre.

Il filmato verrà consegnato direttamente alla società granata che intende rivedere gli errori commessi in partita e le valutazioni arbitrali.

Dibattito

Al Circolo della stampa

Questa sera il Circolo della Stampa, sede invernale di corso Unità 27, ci sarà un incontro a tavola rotonda sui temi Italia-Inghilterra. Il dibattito avrà inizio alle 21.15, verrà condotto dal collega Alfredo Tonello, con interventi di Cesare Baratti (Tuttosport), Franco Colombo (Gazzetta del Popolo), Bruno Ricca (Stampa) e Franco Costa (Stampa Sera).

Li potrete interrogare

Assi dell'auto oggi al "Nuovo,"

Volate da Reutemann cosa pensa della Ferrari? Oppure da Agostini se riuscirà a vincere ancora il titolo mondiale? Oppure da Sandro Munari se ha fatto a vincere il Rally di Corsica? I campioni dell'auto e della moto sono pronti a rispondere a tutte le domande che i tifosi vorranno porre nell'incontro a programma dalle 16.30 al Teatro Nuovo di Torino Esposizioni, organizzato nel quadro delle manifestazioni collaterali dedicate ai visitatori del Salone dell'Automobile.

Sul palco ci saranno i piloti della Ferrari, dell'Alfa Romeo, della Lancia insieme ai più famosi giornalisti sportivi. Ed oltre ai piloti, i «navigatori», i tecnici, i dirigenti. Reutemann a Pace, da Merzario a Brambilla, da Munari a Verini, a Spataro Dini, Pinto, Chelli, Cambiagli. Con probabilità ci sarà anche Clay Regazzoni. La manifestazione-dibattito sarà completata da una proiezione di immagini interessanti e da un sorteggio di premi messi a disposizione dell'automobilistica. I biglietti d'ingresso si possono ritirare presso gli stand delle marche italiane che prendono parte all'incontro con gli appassionati degli sport motoristici.

SPORT FLASH

AMORE — Borg, il tennista, si è fidanzato. Almeno questo è quanto sostiene la campionessa romana Marina Simionescu che ha — fra l'altro — chiesto asilo politico negli Stati Uniti. «Insomma siamo benisimo» — detto Simionescu parlando — giovane avdase — ma non abbiamo fretta di sposarci.

BERRETTI — Per la sesta giornata del Torneo Berretti, Neri è stata battuta per 3-0 da Torino nella partita disputata a Santa Vittoria d'Alba.

PALLAVOLO — Brillante affermazione della squadra junio-

res dell'Aics-Gbc a Palermo, nel Torneo nazionale dell'Associazione italiana cultura e sport. Su sei squadre partecipanti si è classificata secondo.

La Aia - settore arbitrale della Federazione gioco calcio. Novì, indice un corso per arbitri di calcio, età compresa fra i 15 e i 20 anni.

Al torneo «opera» Stoccolma, dopo la eliminazione Antonio Zugarelli, è stata esclusa una delle teste di serie più quotizzate, lo statu-

tenso Dibbs, sconfitto 7-5; 5-2 dal britannico Mark Cox.

TENNIS-TAVOLO — svolgeranno al palazzo sport di Milano, dal 14 al 14 novembre, i campionati internazionali d'Italia di tennis-tavolo. Parteciperanno a questa quarta edizione (l'ultima si svolse a Torino nel 1961) celeberrimi giocatori di dodici Nazioni.

OVADA — L'Ovadaboli perfezionato il passaggio dell'attaccante Macciò, del Gruppo C, in prestito per un periodo. Il giocatore esordirà già domenica, a Lavagna.

beppesport

LANCIO NUOVI ARTICOLI INVERNALI A PREZZI SUPERCONVENIENTI

- maglioni ski da L. 10.000 in su
- giacca a vento uomo-donna " L. 10.000 "
- doposki S.MARCO DIADORA " L. 10.500 "
- scarponi ski bimbo " L. 15.000 "
- pantaloni ski " L. 15.000 "
- scarponi LANGE " L. 35.000 "
- ski ROSSIGNOL FALCON con attacchi " L. 65.000 "
- mini ski ROSSIGNOL FRONTIER con attacchi L. 80.000
- capi in pelle e pellicce sconti 10-20-30%

STUDIO SIGNORELLI

TORINO-VIA EXILLES 63-TEL. 72.12.48

Amici di tutta Italia si stringono attorno al capitano granata

LO SPORT

FERRINI è tornato al "suo" Filadelfia

FRANCO COSTA

Domattina alle 11 si svolgeranno i funerali di Giorgio Ferrini. Don Francesco Ferraud officierà a Filadelfia subito dopo la salma del capitano granata verrà trasferita nel cimitero di Pino, a pochi metri da qui. Ci saranno tutti, anche Nereo Rocco che parte in treno da Trieste, Fabbri, Giagnoni, Cadè, Radice, i suoi allenatori. Mancherà l'unico al quale Giorgio più legato agli inizi della sua carriera, Beniamino Santos, scomparso tragicamente anni fa in un incidente stradale. Compagni di squadra oggi e ieri, amici, tifosi, estimatori.

Ci sarà anche la Juventus con Boniperti, Giulliano, Trapattoni, alcuni giocatori che ebbero avversario in tanti derby. Italo Aldini, l'uomo che sempre sognò di portarlo all'Inter. E la gente, tanta gente, anche coloro che non hanno mai seguito una partita di calcio.

Il Torino ha una tragica tradizione. I suoi campioni muoiono giovani, come Valentino Mazzola, Gabetto, Osola, Monti, Baciagalupo, Mareo, Meroni, Ferrini. Superò nel '49, Meroni nel '67, Ferrini nel '78. I tifosi, più atten-

ti, più superstiziosi sommano i due numeri che indicano il totale puntualmente fa tredici.

La bandiera del Torino è abbrunata sopra il cancello vecchio stadio. La gente entra in silenzio nel cortile, si leva il cappello, è cauto nell'affacciarsi sulla porta della camera ardente dove riposa Giorgio Ferrini, chiuso in una bara. Sopra al feretro c'è una fotografia che il capitano ha fatto la scorsa estate: lo scudetto sulla maglia, quello scudetto che aveva inseguito per diciassette anni. Alle pareti, due momenti felici nella carriera: la conquista della Coppa Italia. Qualcuno ogni tanto depone un mazzo di fiori davanti alla fotografia di Ferrini, qualcuno pianse un dolore più delle volte contenute, orgoglioso, tipico della gente che i dolori è abituata.

C'è chi torna subito a casa, chi staziona nel cortile e discute piano. Insieme ricordano che cosa ha fatto Giorgio per il Torino, insieme accettano le dimensioni del vuoto morale che egli ha lasciato scoprendosi così. C'è un tifoso della Juventus che conosciamo da anni, tra i più fanatici. Anche lui oggi si inchina rispettoso dinanzi a quell'uomo contro il quale probabilmente ha imprecato in tanti derby. La morte riporta tutti alla realtà di una vita provvisoria, abbatte barriere di odio, di rivalità, attenua le cattiverie.

Un solito giorno. In tasca, il cappello più grande della sua testa, se sta in un angolo, anche quando scende la sera. Non ha voglia di andare a casa. Lo chiamano Ramsey, perché ogni sabato sera andava da Rocco, da Giagnoni, da Fabbri, o da Cadè e suggeriva la formazione del Torino il giorno dopo. Radice l'ha più accettato, Ramsey piange: «Ferrini era il Torino. Sono bravi Salia, Pecci, Zaccarelli, ma Ferrini è un'altra cosa, è un mo, e io lo dimentico».

Amos nel compito ha scritto "Papà,,

Giorgio Ferrini lascia la moglie, Mariuccia, e due figli, Cristiano di dodici anni e Amos di dieci. E' stato Don Francesco Ferraud a comunicare loro la notizia che il papà è morto. Bisognava farlo, responsabilizzarli subito anche perché già sapevano che Giorgio stava molto male. Una settimana fa, a scuola, il maestro assegnò il compito. Tutti l'avevano svolto serenamente, Amos invece era deconcentrato, assente, pasticciava sul quaderno, fino a quando il maestro glielo ritirava. La pagina era poco chiara, piuttosto pasticciata, ma in copertina Amos Ferrini aveva scritto, grosso: «Papà».

Ieri andava in bicicletta sui viali della villa a Pino, quando è arrivato il prete. Don Francesco gli ha detto: «Stai attento a non cadere, sii prudente».

«Perché? ha chiesto il piccolo. Perché sei rimasto l'unico uomo in famiglia. Sii sempre prudente d'ora in avanti, studia, ha mai studiato, gli ha risposto Don Francesco».

«Allora papà è morto», ha replicato Amos. Poi è sceso di bicicletta, subito, ed è nella sua camera, senza piangere.

Cristiana invece ha pianto, molto. Don Francesco le ha detto: «Sono venuto per dirti che saremo sempre vicini a tua madre, anche se forse non ce n'è bisogno perché è una donna fortissima. Rimane vicina anche tu, nella vita, finché puoi».

fr. c.

Così lo ricorda Novelli

Torinese d'adozione

Sera, in consiglio comunale, il sindaco Diego Novelli ha così commemorato Giorgio Ferrini.

«Giorgio Ferrini è morto dopo una lunga agonia e dopo aver fatto credere al miracolo in seguito al primo intervento chirurgico per l'emorragia il 25 agosto. Forse la sua ansia di vivere ha reso imprudente, quella doveva essere la paziente attesa per una lunga convalescenza».

E' consuetudine di questa assemblea torinese quanti hanno dato lustro alla città e al pensiero umano. Suoni irrispettoso questo breve ricordo: Giorgio Ferrini, torinese di adozione, aveva giocato 15 anni con la maglia «grande Torino» scomparso ed era il più fedele di tutti i tempi. Malgrado un musone aveva saputo legarsi intimamente ai suoi nuovi concittadini da solo ha rappresentato la Società tutta quale più volte è abbattuto crudele destino. I suoi tifosi l'avevano definito bandiera del

Torino e gli avversari, nella crudeltà dello scontro, avevano comunque imparato ad apprezzarlo per la sua lealtà, per quel suo modo di accettare le dispute senza rancori.

Giorgio Ferrini, l'ultima volta che è venuto a questa sala, l'estate scorsa, non era più giocatore ma si apprestava a diventare l'allenatore di quella che considerava la «cavata». In quell'occasione aveva accompagnato i suoi «pulcini» che dopo anni erano riusciti a conquistare lo scudetto: traguardo che Ferrini aveva inseguito invano tutta la vita, aveva lasciato pregandoci di tenere i posti occupati per la prossima estate, tanta era la sua fiducia nel Torino.

«Dovesse accadere, vicino ai giocatori, sui nostri banchi ci sarà un posto per Giorgio Ferrini che lascia quanti lo conobbero un grande vuoto».

Giorgiano moglie e i due bambini i sensi del condoglianze».



Bandiera granata a mezz'asta sul pennone del Filadelfia

Fianco a fianco anche Pecci e Rampanti

Il "duro", Cereser piangeva in silenzio

BEPPE BRACCO

Quando è arrivato questo campo, per la prima prova granata, un ragazzino che sperava di diventare un calciatore importante, seguiva quei suoi primi calci a pallone vecchio, polveroso, cadente Filadelfia. Presenti molti uomini che ieri si stringevano e commossi intorno alla bara di Giorgio Ferrini. Qui, in questo teatro di risse, emozioni, di ricordi granata, si sono ritrovati tutti, per il Grande Torino, come per Gigi Meroni, quasi increduli fronte a fatalità che colpisce il loro Torino.

Arrivano a gruppi, sostano sotto la pioggia, scambiano poche parole. Tra loro, anonimi e dolenti, tanti giocatori granata che di Ferrini sono stati i compagni e gli amici. Oggi la squadra di Radice è al vertice del calcio nazionale, ha lo scudetto, ma Giorgio è stato anche l'uomo del Torino del povertà, di una squadra che lottava con tutte le sue forze per sopravvivere, per dare anche la più piccola soddisfazione ai suoi tifosi.

C'è Pecci, del Torino di adesso, che trascina la gamba ingessata ha sul volto un'espressione smarrita, quasi incredula di fronte alla propria emozione ed al dolore di tutti. Incontra Rampanti, che subito corso a Torino i due si stringono la mano in silenzio, tutte le parole che sono state dette circa l'incidente che li ha visti protagonisti, cadono, non hanno più.

Rampanti, compagno di Ferrini in tante battaglie, non riesce a darsi pace: «Ho imparato tante cose da lui, ti diceva tutto quel parlare. Era di quegli uomini che ti arricchiscono senza che ne renda conto. Guarda la gente, tutta questa gente che ha capito che bisogna aver giocato nel Torino, anche per un tempo brevissimo, per rendersi conto di tutto questo».

Angelo Cereser resta in un angolo, stringe la mano a tutti finché Mariuccia lo scorge, lo stringe al petto, in un abbraccio disperato. Giorgio Pula, cui la commovente accentua l'aria timida e amareggiata, la strin-

ge la in silenzio. Oggi arriva Aldo Agropoli uno dei granata duri che non potrà trattenerne le lacrime. Ci saranno Nattino Fossati, Fabrizio Poletti, Lido Vieri, altri i componenti di quella banda della sire giovanile, della giovinezza di Giorgio Ferrini. Quello il suo Torino, senza il quale non ci sarebbe il Torino oggi.

GALLERIA D'ARTE

BODDA

Via Cavour - Torino - Telefono 512.762

ASTA PUBBLICA

LIBERO INGRESSO

Saranno posti in vendita opere maestri dell'800 ed altri dipinti antichi di notevole fattura dal XVI al XVIII secolo.

MOBILI - ARGENTERIE - PORCELLANE
OGGETTI IN PREGIO E DA COLLEZIONE provenienti da collezionisti privati per il libero realizzo.

VENDITA:

Oggi, mercoledì 10, giovedì 11 c.m. ore 21.
Sabato 13 novembre ore 17.

CATALOGO IN SEDE



TENNIS

■ DISPONIBILI A TUTTI GLI SPORTIVI DI ORE INVERNALI IN SALA CLIMATIZZATA

● CORSI DI TENNIS



NUOTO

■ SCUOLA NAZIONALE CON CORSI E LEZIONI PER GRUPPI ■ PRIVATI PRINCIPIANTI E PERFEZIONAMENTO

Per informazioni:

LE PLEIADI TENNIS

Str. Vecchia di Villastellone 43
MONCALIERI

Segreteria: Tel. 640.43.95, 641.607

BOCCA

Granaglia non c'era

(g. tol.). Tutti aspettavano Granaglia ma il campione non c'era. E' vero, ieri sera al «Mossetto» in lungodora Agrigento dove sono iniziati i «sodicesimi» di finale del torneo a quadrette di bocce «Gazzetta del Popolo». A causa di una improvvisa indisposizione l'azzurro è dovuto rinunciare all'incontro con la squadra della Bocca di Carmagnola, guidata da Cocco. Il match con i predetti recuperato giovedì.

Il forfait di Granaglia ha deluso una parte del pubblico ma i granata hanno avuto ugualmente l'opportunità di assistere ad interessanti partite. Particolarmente seguita la squadra «Laghi Balte» Cumiana (Mollo, Aclino, Casalegno, Negro), formazione che finora ha dato ottima impressione e che figura tra i favoriti del torneo: opposte alla Valdenghesa di Brancaloni, le rosse casacche di «patron» Beppe Casetta (anche ancora gara assieme ed i quattro quadrette) riuscite a superare facilmente l'ostacolo.

Questi i risultati: Teoriera (Dall'olmo) b. Calzature (Barbieri) 13-2, Bar Jolly Tabaccheria (Ardum) b. Officina Graglia (Brusatto) 13-7, Laghi Balte (Mollo) b. Valdenghesa (Brancaloni) 13-3, (Porta) b. Bocca Nord (Ricatti) 13-8, Barbero Wilson (Reynaud) b. Oref. Monti (Chiarle) 8-5.

Domani sera, sempre che Granaglia riprenda in tempo, prende il via il torneo organizzato al bocciodromo di Viassa 30, a Giaveno: in otto tornei.

Prosecco Spumante Carpené Malvolti.

Un grande risultato della più antica tradizione enologica italiana.

È una storia che incomincia più di cent'anni fa, la creazione della prima scuola enologica italiana fondata da Antonio Carpené. Ed ecco il risultato:

Prosecco Carpené Malvolti. Con il suo spumeggiare così allegro, con il suo bouquet così inconfondibile, Prosecco Spumante Carpené Malvolti ci rivela tutto un mondo di antiche, sane, genuine tradizioni.

Tradizioni che continuano ancora oggi con immutata passione.

(N.B. - Prosecco è il nome del vitigno cui si ottiene questo famoso spumante).

CARPENÉ MALVOLTI
CONEGLIANO VENETO



Prosecco CARPENÉ MALVOLTI. L'ospite d'onore.

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marzotto 32; MILANO, via Cavour 10; BOLOGNA, via Rizzoli 35; BOZZANO, via Forlani 30; BRESCIA, via Bassini 10; GENOVA, via E. Verzone 23; GORIZIA, corso Italia 29; IMPERIA, corso Matteotti 16; MANTOVA, corso V. Emanuele 3; MERANO, corso Libertà 79; MONFALCONE, via Duca d'Aosta 105; NAPOLI, via Roma 145; NOVARA, corso della Vittoria 2; ROMA, via Quattro Fontane 16; ROVERETO, corso Rosmini 53/5; SANREMO, via Gioberti 47; SAVONA, via Astengo 1; TRENTO, piazza Mario Pasi 18; TRIESTE, Galleria Tergemeo; UDINE, via della Prefettura 5, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publifompas S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publifompas S.p.A., corso Marzotto 60 - 10120 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (calcolato 3: la riga è composta di 40 lettere, interparoli compresi) per la tariffa della Rubrica, l'aggiunta delle imposte pari al 12% globale.

La tariffa è di L. 1100 la riga. Rubrica 6: operai/impegnati L. 1000; L. 1000; L. 1000.

700, dirigenti L. 900. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 600. Avvisi urgenti, della prima e seconda, il doppio. Rubriche urgenti, il triplo.

È l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche che richiama in caratteri maiuscoli (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 200. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori, non utilizzare il servizio caselle, allegando al testo dell'avviso la frase: "Escludere: Pubblicità n. 10180 Torino; l'importo del nolo casella è di L. 200 per decade, oltre un rimborso di L. 900 per le spese di recapito corrispondente. La Publifompas S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle caselle. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampa, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate ai caselli debbono essere inviate per posta e saranno respinte e assicurate, o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO CREDITO DI TORINO, con la DI DI RIFORMA DI TORINO, con la DI DI VA E IMPE di SAVONA, gli avvisi possono essere inviati presso tutte le sedi o Dipendenze di questa Banca esistenti in Italia.

Affari e capitali

A.A.A.A. PRESTITI facili a operai impiegati artigiani e commercianti. Renditi e sicurezza. Costone del 5%. FIDUCIARI S.p.A. Torino via XX Settembre 31 telefono 532.521.

A.A.A.A. PRESTITI fiduciosi a prestati su auto in poche ore a tutti. Rimborsi 8-10 rate mensili. FIDUCIARI S.p.A. corso Francia 15. Telefono 760.203.

A.A.A.A. CREDITO concede prestiti personali fino a 2 anni e mutui ipotecari fino a 10 anni. A.A.A.A. CASALINGHE impiegati, operai, artigiani concedono prestiti immediati. Tutti in banca, società di garanzia assoluta. Telefono 579.757. A. SALVATORE corso Turati 11. Voci un prestito sicuro visto da noi ti diamo soldi in contanti. Corso Sommariva 10. Telefono 683.952.

A. SALVATORE corso Turati 11. Voci un prestito sicuro visto da noi ti diamo soldi in contanti. Corso Sommariva 10. Telefono 683.952.

PRIVATAMENTE ed in poche ore pronti a tutti senza garanzie o ipoteche. Voci un prestito sicuro visto da noi ti diamo soldi in contanti. Corso Sommariva 10. Telefono 683.952.

Aziende, negozi

A. SALVATORE corso Turati 11. Voci un prestito sicuro visto da noi ti diamo soldi in contanti. Corso Sommariva 10. Telefono 683.952.

A. SALVATORE corso Turati 11. Voci un prestito sicuro visto da noi ti diamo soldi in contanti. Corso Sommariva 10. Telefono 683.952.

A. SALVATORE corso Turati 11. Voci un prestito sicuro visto da noi ti diamo soldi in contanti. Corso Sommariva 10. Telefono 683.952.

A. SALVATORE corso Turati 11. Voci un prestito sicuro visto da noi ti diamo soldi in contanti. Corso Sommariva 10. Telefono 683.952.

DI SALVATORE corso Turati 11. Voci un prestito sicuro visto da noi ti diamo soldi in contanti. Corso Sommariva 10. Telefono 683.952.

DI SALVATORE corso Turati 11. Voci un prestito sicuro visto da noi ti diamo soldi in contanti. Corso Sommariva 10. Telefono 683.952.

DI SALVATORE corso Turati 11. Voci un prestito sicuro visto da noi ti diamo soldi in contanti. Corso Sommariva 10. Telefono 683.952.

DI SALVATORE corso Turati 11. Voci un prestito sicuro visto da noi ti diamo soldi in contanti. Corso Sommariva 10. Telefono 683.952.

DI SALVATORE corso Turati 11. Voci un prestito sicuro visto da noi ti diamo soldi in contanti. Corso Sommariva 10. Telefono 683.952.

DI SALVATORE corso Turati 11. Voci un prestito sicuro visto da noi ti diamo soldi in contanti. Corso Sommariva 10. Telefono 683.952.

FASANO 694.180 abbigliamento bambini Barriera Milano buon incasso facile conduzione per persona sola. Cede 3 milioni. 200 mila.

FASANO 694.180 boutique modisteria attività pluriennale, centrale, adatto trasformazione altro genere. Cede 2 milioni 600 mila.

FASANO 694.180 mobili ambientazione 240 milioni elevatissimo. Altro commercio cede: 60 milioni. Cambio luminoso.

FASANO 694.180 forniture sartie ottima posizione, incasso 150 mila, elevatissimo utile. Stacca: 60 milioni compreso merce.

FERRAMENTA utensileria casalinghi avviata forte utile dimostrabile clientela Torino ceduto agevolando. 511.050.

OROLOGERIA orologeria etica forte utile dimostrabile ottima posizione cittadina. Torino ceduto. Frane 511.050.

(Continua a pag. 20)

Il maltempo ancora protagonista

I gironi della prima categoria

Girone A

RISULTATI — Galliate-Ideas Cameri 1-2; Carpi-gnana-Pievese 5-0.
CLASSIFICA — Meina p. 9; Carpi-gnana, Baveno, Faresse, Gravello e Ideas Cameri 8; Pievese 4; Bellinzago 3; Fontaneto e Olimpia 2; S. 1; Iris Vicino 1.

Girone B

RISULTATI — Ponderano-Azeglio 3-0; Vigliano-Sandigliano 1-1; Seo Borgaro-Salussola 5-0; Strambinese-Tronzone 1-2; Pontestura-Trino 1-0; Pro Rosio-Caluso rinv.; Settimo-Chivasso 0-2.

CLASSIFICA — Seo Borgaro p. 11; Caluso, Ponderano, Sandigliano, Cedere e Vigliano 7; Salussola, Settimo e Tronzone 6; Trino e Pontestura 5; Chivasso 4; Pro Rosio 3; Strambino 2; Azeglio 1.

Girone C

RISULTATI — Rivara-Anpi 3-1; Cenisia-Robur 2-1; Vallorco-Quincinetto 4-2; Borgofranco-Châtillon 0-2; Châtillon-Villanova rinv.; Caselle-Leincaze Jolly 3-0; Mathi-Baranova 3-1.

CLASSIFICA — Vallorco p. 9; Cenisia, Châtillon, Rivara e Villanova 4; Baranova e Borgofranco 2.

Girone D

RISULTATI — Olimpia-Lascaris 2-2; Pedona-Vigone 2-2; Nichelino-Bacigalupo 0-1; Millefonti-Tracusa 2-1; Moncalieri-Cornigliano 2-1; Cumiana-Pro Dronero rinv.; Segusia-Luserna Valpe 2-1.

CLASSIFICA — Segusia p. 11; Bacigalupo e Olimpia 8; Susa 6; Millefonti, Vigone e Lascaris 5; Nichelino e Padona 4; Cornigliano e Pro Dronero 3; Cumiana e Luserna 2; Moncalieri 1.

Girone E

RISULTATI — Fellizzano-Asca Valle S. B. 2-1; Carlo B. S. M.-Bassignana 1-0; Monferrato-Chieri 1-0; Quattordio-Carmagnola 1-1; Meroni-Cassine Vica-Cassine Roving 1-1; La Bollente-Fiumana 0-1; Cambiano-Victoria Ivest 3-2.

CLASSIFICA — Cassine Vica p. 10; Bassignana 9; La Bollente e Quattordio 7; Chieri, Meroni e Cassine Vica 6; San Carlo B. S. 5; Asca Valle S. B. e Fiumana 4; Victoria Ivest 3; Bassignana e Fiumana 2.

GIRONE B

Il Chivasso si sveglia nel derby con il Settimo

GIANLUIGI PERAZZI

Il Chivasso ha già 11 punti di vantaggio e continua, indisturbato, la sua marcia travolgente ogni avversario. Ha inflitto 5 reti al Salussola, una squadra non priva di ambizioni e che si è impegnata non poco. Ancora in luce il giovane contrattacco di classettone Petrilli, che messo

Vittorio del Ponderano, che si è imposto sul fannullo e coda Azeglio con un gol per tempo messi a segno da Bonfatti, il primo in azione. Morillo, che ha dribblato tre avversari, il secondo riprendendo una respinta della traversa. L'Azeglio ha scolorito le distanze all'89' con Mel-

Tronzone è andata a vincere sul campo dello Strambino, che quest'anno non riesce ad ingranare. Gli azzurri Rossi sono andati a segno al 4' con Quagliato e sono stati raggiunti cinque minuti dopo dalla Strambinese su calcio di rigore realizzato da Nicola. Il successo è venuto nella ripresa al 74' con Bongiovanni, che ha insediato direttamente su punizione.

Il Pontestura è tornato al successo aggiudicandosi il derby con il Trino, ma ha dovuto faticare 90 minuti su un terreno a gioco ridotto ad acquitrino. È passato con un rigore trasformato per fallo subito da Battisti.

Il Chivasso si è svegliato con un doppietta ha bloccato un Settimo che finora aveva dimostrato il suo valore. Le due reti sono state messe a segno al 15' da Ghezzi ed al 45' da Zatterin. La posizione dei bianconeri in classifica è falsata per il rinvio di due gare (con l'Azeglio e con la Strambinese) a motivo del maltempo.

a segno due gol, mentre gli altri tre portano la firma di Fava, Crivellari e Sternieri. Equa divisione della posta fra il Vigliano e il Sandigliano Cedere. Un risultato che è piaciuto ad entrambe la squadra, appaltata al secondo posto classifica. Il Sandigliano è andato primo in vantaggio con Fava, che ha sorpreso il portiere da trenta metri su punizione; il Vigliano ha ristabilito le distanze al 78' con Fraire, che si è ripreso respinta dalla traversa su tiro di Coda.

Il prossimo turno scontri al vertice

GIRONE A — Meina-Stresa; Baveno-Faresse; Bellinzago-Galliate; Ideas Cameri-Olimpia; Iris Borgotico-Carpi; Pievese-Fontaneto; Suzzese-Gravello.

GIRONE B — Sandigliano Cedere-Ponderano; Salussola-Vigliano; Tronzone-Settimo; Trino-Strambinese; Azeglio-Pontestura; Caluso-Seo Borgaro; Chivasso-Pro Rosio.

GIRONE C — Anpi Elter-Cenisia; Robur-Vallorco; Châtillon-Rivara; Villanova-Borgofranco; Quincinetto-Mathi.

Leincaze Jolly-Châtillon; Baranova-Caselle.

GIRONE D — Lascaris-Segusia; Vigone-Olimpia; Bacigalupo-Pedona; Susa-Nichelino; Cornigliano-Millefonti-Tracusa; Pro Dronero-Moncalieri; Luserna Valpe-Cumiana.

GIRONE E — Asca Valle S. B.-Fellizzano; Chieri-Fellizzano; Bassignana-Cambiano; Cornigliano-Monferrato; Fiumana-S. Carlo; Cassine Roving-Plast; Quattordio-Victoria Ivest-Meroni; Cassine Vica.

Seo Borgaro a raffica Salussola subito k.o.

STRAMBINESE-TRONZANESE 1-2 — Strambinese: Cignetti, Faccio, Benazzo; Carand, Gano, Scapinello; Vallino, Berino, Nicola; Oranga, Ferrari, Tronzone; Sarasso, Ghirardini, Menegatti; Albergoni (dal 75' Saes), Dona, Bongiovanni; Avignone, Da Asti, Quaglino, Pantalone, Bongiovanni; Reti: Quaglino al 5', paraggio di Nicola su rigore al 10', al 74' Bongiovanni. Arbitro: Cavallero.

SETTIMO-CHIVASSO 0-2 — Settimo: Armani, Furbato, Bocchicchio; Camisotti, Cesarato, Perazzolo; Perri, Guicchi, Mazzuccato, Gerda, Garziano, Chivasso; Parisi, Picchiola, Bellotto; Cluffo, Zuccato, Portelli; Zatterin, Graziano, Cluffo A., Ghezzi, Favaglione. Reti: Ghezzi al 15' e Zatterin al 90'.

VIGLIANO-SANDIGLIANO 1-1 — Vigliano: Rota; Coda, Romagnolo; Giurati, Bergamo, Cenedese; Del Piano, Fraire, Lanza (dal 48' Dall'eco-sta), Barbierato, Romagnolo II. Sandigliano Cedere: Pinelli; Armani, Formagnana; Piva, Rinaldi, Roano; Marchesi, Cossu, Coda, Risi, Gremmo. Reti: Piva, 78' Fraire. Arbitro: Pella.

PONDERANO-AZEGLIO 2-1 — Ponderano: D'Eusebio; Lipello, Sacco; Boschetti, Bortarini, Ferraris II; Perini, Ciarmatore, Borri, Morillo, Bonfatti. Azeglio: Volpe; Altiero, Franzetti; Molinaro, Mellano, Guida; Faedda, Grasso, Fumero, Senzano, Ferrero. Reti: Bonfatti al 21' e al 58', Mellano all'89'.

SEO BORGARO-SALUSSOLA 5-0 — Seo Borgaro: Righi (dal 65' Gerbi); Domina, Guelli; Buzzacchino, Amerio, Sacco; Trevisi, Crivellari, Petrilli, Massaro (dal 50' Sternieri), Fava. Salussola: Pietrobboni; Zelo, Greganin; Serra, Davito, Minet; Rigozio, Biasio, Costa, Bernardi, Corleia. Reti: al 20' Fava, al 25' Crivellari, al 35' Petrilli, al 70' Sternieri, al 73' Petrilli. Arbitro: Marchisella.

PONTESTURA-TRINO 1-0 — Pontestura: Lemmonier; Sinigoli, Pistoris; Massazza, Spino, Filippo; Schiavetti, Cassola, Lombardi, De Amici, Battista. Trino: Palona; Savino, Osonge; Gello I, Tavano, Fiore, Caramaschi, Armandi, Gello II, Michelone, Rosetta. Rete: al 60' Lombardi. Arbitro: Beridon.

GIRONE A

Cameri castiga Galliate

LILIANO LAURENZI

Il maltempo l'ha fatta da padrone nel girone A di prima categoria. Dei sette incontri in programma soltanto due sono svolti con una certa regolarità provocando parole polemiche per la situazione dei campi di gioco. Il riferimento è legato al risultato negativo ottenuto sul campo del Galliate a vantaggio del Cameri. I galletti hanno subito una brusca sconfitta interna quando tutto pareva facile facile in quanto i «cugini» non avevano sulla carta molte possibilità di ripetere la prodezza di sette giorni prima quando espugnato il terreno del Bellinzago. I galliatesi hanno lungamente cercato di far sospendere l'incontro, specie quando si è messo sullo 0 a 2. La giornata era però di quelle storte in quanto Fregonara sbagliava un calcio di rigore che avrebbe almeno potuto far chiudere la partita in parità.

Nell'altro incontro sonante vittoria del Carpi-gnana a spese di una Pievese veramente con la polverina bagnata. I locali hanno segnato cinque gol con una bella tripla dell'ala sinistra Franchini che ha così emulato il compagno di squadra Cruzolletta, autore quindici giorni fa dello stesso successo personale.

Il Carpi-gnana si è così portato momentaneamente al secondo posto della classifica che però è ancora tutta da rivedere per i cinque incontri rimasti, che erano questi: Gravello-Bellinzago; Olimpia-Faresse; Meina-Iris Borgotico; Baveno-Stresa e Fontaneto-Suzzese ai quali si deve aggiungere Suzzese-Carpi-gnana già rinviata in precedenza. Questo punto sarà necessario che la lega decida al più presto i recuperi sospendendo magari un'intera giornata per rimettere tutto in sesto.

GALLIATE-CAMERI 1-2 — Galliate: Airoldi; Carnago, De Valli; Fuglari, Oldani, Dorini; Nicastro, Lovati, Fregonara, Oldani, Soldavini. Cameri: Sacchetti, Dassi, De Paoli; Paggi, Miglio, Gratton; Bertolino, Terantola, Balesi, Fabbris, Parisi. Reti: Parisi al 5', Bertolino al 31', Zandolini al 49'. Arbitro: Mastellato.

CARPIGNANO-PIEVESSE 5-0 — Carpi-gnana: Roncon; Accola, Frassi; Ticozzelli, Bertotti, Quaglino; Falchi, Quaregna, Cruzolletto, Fenice, Franchini. Pievese: D'Acquino; Baldacci, Conti; Fantoni, Perugini, Milani; Donati, Minolfi, Guasta, Rossi, Pellicci. Reti: Franchini al 14', Fenice al 31', Quaregna al 55', Franchini al 66', Franchini al 77'. Arbitro: Celso.

Convocati del torneo "Mancini,"

Nel quadro della partecipazione al trofeo «Anzio Mancini», la Lega «Semi-professionistica ha convocato per domani e Novì Ligure un gruppo di giocatori, in rappresentanza di squadre del Piemonte e della Liguria, per un allenamento collegiale. Questi i prescelti: Fava, Gattardo, Perodi, Perucchio e Pugno dell'Acqui; Brocchiero, Cappel, Genta, Rinaldi del Cuneo; Arcari, Donatelli e Seratore del Derthona; Milani e Talarico della Novese; Bocchini della Riverosola.

GIRONE E

Il Fiumana "gela," la Bollente

Le partite

CAMBIANO-VICTORIA IVEST 3-2 — Cambiano: Moscatelli; Guglielmi, Giombini; Finese, Viola, Telo; Fileno, Barbierato, Patola; Fogliato, Benedello. Victoria Ivest: Di Lella; Lopez, Pirrucci; Lambiasi, Specchio, Ferrero; Giracello, Falco I, Falco II, Caglia I, Caglia II. Reti: al 30' Fogliato su rigore, al 47' Fogliato, al 55' Fogliato su rigore, al 70' Giracello su rigore, al 75' Caglia I. Arbitro: Comba.

LA BOLLENTE-FIUMANA — La Bollente: Zoppi; Scovazzi, Martinis; Parodi, Zottarelli, Massone; Facelli, Bozza, Solazzo, Lovisolo (dal 68' Bottaro), Piorri. Fiumana: Mauriello; Manzini I, Manzini II; Franciscano; Mercurio, Papparella; Tamagno, Padretti, Cristini (dal 45' Berardi), Visciglia, Tadda-

nio. Reti: al 61' Manzini I. Arbitro: Pellegri.

FELLIZZANO-ASCA 2-1 — Fellizzano: Chiesa; Polastri, Pasotti; Pasero, Berta, Cocito; Pozzi, Sali I, Barchi, Gardin, Molinari. Asca: Bruno; Ferrari, Murador; Dorelito, Brescancia, Bruschetta; Zarrì, Galliano, Nordio, Gastaldi II, Schiavini. Reti: Schiavini al 10', Gardin al 45' e 85'. Arbitro: Dallovo.

CARLO-BASSIGNANA 1-0 — San Carlo: Biasotto; Andreone, Pozzolo; Enoch, Buso, Malrati (dal 60' Tomasoni); Baldi, Caria, Tortora, Spampinato, Dall'Agno. Bassignana: Baratta; Ruggerini, Spigarioli; Canonico, Copplano, Brusa; Zamboni, Simone, Aprile, Garbarino, Vervaro. Rete: 69' Tomasoni.

MONFERRATO-CHIERI 1-0 — Monferrato: Petrini; Mandracchia, Benelli; Palazzetti (dal 180' Lavagna), Serramondi, Maraglio; Carlevaro, Corbellini, Tri-

soglio, Gasparini, Cavalli. Chieri: Friso; Masera, Di Bari; Pirretta, Ronco, Ficetto; Mancinelli, Massola, Fergnaccino, Zanchettin, Lovacchio. Rete: all'81' Lovacchio (autorete).

QUATTORDIO-CARMAGNOLA 1-1 — Quattordio: Pia; Fassone, Fracchia; Musso II, Brusasco, Pizzamiglio; Davin, Ingrassi, Polato, Vannicola, Icardi (dal 75' Musso II). Carmagnola: Bortolan; Basotto, Maghini; De Luca, Bascolo, Cravero; Mana, Barbera, Sola, Onorati, Ossola. Reti: al 40' Musso II, al 80' Sola. Arbitro: Sorti.

MERONI-CASSINE 1-1 — Meroni: Ciotosi; Veronesi, Natta; De Natale, Altara, Eandi; Parise, Mancini, Valori (dal 80' Pellegri). Cassine: Brunetto; Demicheli, Busletta; Buratto, Lombardi I, Cunietti, Malvicino, Mignosi, Campo, Lombardi II, Parodi. Reti: al 30' Valori, all'80' Cunietti. Arbitro: Brancaglion.

56° Salone Internazionale dell'Automobile

CineFiat presenta
Rassegna Film e Documentari sull'automobile

Teatro Nuovo (C.so M. d'Azeglio 17)
Orario continuato: 16,30/24,00

Ingresso libero
(fino ad esaurimento posti)

oggi

La grande corsa

Ferrari '75

SIGNORINE

15-24 anni
cerca di avviare alla professione di
PERFORATRICE
VERIFICATRICE IBM
Segnalazione alle aziende.
Corsi diurni e serali 2-3 mesi.
Orario continuato.
Presentarsi a:

COMPUTEX
TORINO: Piazza Castello 120. Tel. 549.202/549.203
Via Palestro 11. Tel. 779.273/744.828
NOVARA: Corso S. Eusebio 18. Tel. 26.941

QUESTA SERA
ALLE ORE 19,40

TELEMONTEARABIA
rubrica "THE WIN"

romana università

PELLICERIE
MARIE CLARE
Via Roma 116/TORINO

18-25 anni
avviamo alla professione di

HOSTESS

Corsi diurni e serali
presentarsi a
WALL STREET INSTITUTE
TORINO
Piazza Castello 120. Tel. 549.202/549.203
Via Palestro 11. Tel. 779.273/744.828
NOVARA
Corso S. Eusebio 18. Tel. 26.941

CESSIONE QUINTO

STIPENDIO

UN NUOVO SERVIZIO FINANZIARIO DELLA

FIN IMMOBIL s.p.a.

Piazza Statuto 15
Telefono 546.486

INFORMITALIA

Telefoni 511.024 - 538.582
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI - Controlli, indagini
Infedeltà - Esito assicurato
Corso Vittorio Emanuele, 107

IPI
Vende
appartamenti
511382

DON BAIRO

l'uvamaro



regala
cristalli
alle erbe
di montagna

I cristalli
Don Bairo sono
ottenuti con una
sapiente miscela di estratti di
erbe montane i cui segreti
il medico erborista Pietro Bairo
(1468-1558) apprese nei conventi
e nei monasteri delle sue vallate. Alcune di
queste essenze entrano in-
fatti nella composizione

del famoso
amaro Don Bairo come la Genziana,
l'Assenzio, l'Achillea e il Rabarbaro.
Altre essenze come la Menta e la China Mon-
tana, donano a questi cristalli un potere rinfre-
scante e tonico, insieme ad un aroma gradevolissimo.

ECONOMICI

3 Aziende, negozi

(Continua da pag. 18)

USAY via Medici 68 cede panetteria con forno zona S. Paolo attrezzatissima grande affare 15 milioni. Telefono 503.740 504.275.

4 Terreni

INVESTIMOBILI vende Monteu Ro-
ca terreno di 3000 mq con progetto in
corso più altro terreno di 1500 mq ad-
atto a bosco L. 2 milioni. Telefono
503.740 504.275.

LOTTI terreno S. Benigno con progetto
approvato per villette a schiera e condo-
minio. Informazioni Union Case 593.777.
PIOSSASCO vendesi terreno residenza
M. cubatura 0,20 bellissima posizione.
Telefono 906.508 ore pasti.

Locali e negozi

GABETTI uffici e locali indu-
striali qualsiasi. Telefono 5767.

A. CAPANNONI industriali cerchiamo
in acquisto affitti. Oltre 15 anni di
esperienza. Rapidità garanzia. Frazz. 694.870.

offerte

A.A. APPELLATI magazzini 100 in
via Gordi zona Porta Palazzo. Tel.
651.120.

CAPANNONI industriali Avigliana di-
stretti locali totali 8000 mq coperti da ri-
strutturare. Richiesta: 350 milioni in
blocco oppure frazionamento. Frazz. 694.870.

COLLENO vende capannone industria-
le ma 1300 con palazzina uffici ed ab-
itazione per complessivi mq 650. Telefo-
no 651.670.

LOCALE semicoverto libero mq 200
uso magazzino o laboratorio con ufficio
sulla via passante vende zona S. Rita
a L. 45 milioni 700 mila agevolazioni
Cassa di Credito. Telefono 531.008 531.310
534.084 538.975 549.251.

LOCALI commerciali Casale Vico fran-
te corso, tutti negozi diverse metrature
semicoverto mq 570. Vende da 150 mi-
li. L. mq. Muro di distazioni. Frazz. 694.870.

LOCALI industriali Scinacco fronte sta-
tale terreno 7500 mq, coperti 2500 palaz-
zina uffici-alloggio custodia bilico 40
ton. Vende: 230 milioni. Frazz. 694.870.

UFFICIO zona Nirza affittasi primo
piano: 5 camere con bagno libero sub-
ito. Gabetti 5767.

UNION Case 593.777 vende albergo cen-
trissimo 17 camere con servizi cucina
2 salotti hall ottimo reddito.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CONIUGI soli con signorile cocoon
tuttofare fissa media età per governo ca-
sa zona centrale referenza controllabili
telefonare 556.860 dalle 10 alle 18 e
dalle 14 alle 17.

REFERENZIATA fissa cerca casa col-
laboratrice domestica presso famiglia ot-
timo stipendio. Tel. 850.581.

impiegati

CAPO ufficio personale cerca industria
elettronica 600 dipendenti dipen-
dista o laureato oltre una esperienza
quindicennale dovrà possedere le tecni-
ca del servizio e le procedure. Si assie-
ma con la riservatezza e la professionalità
dell'incarico. Tel. 531.181. Roriniani
dalla società selezione personale.

tecnici

INDUSTRIA impiantistica internazionale
cerca per centri dislocati fuori sede
2 esperti in manutenzione macchinario
ed impianti: o meccanici ed elettrici. Si
richiede un'età attorno ai 40 anni la
possibilità per lunghi periodi di inter-
vento, possibilmente minima conoscenza
lingua inglese. Tel. 531.181. Roriniani
dalla società selezione personale.

15 Autovetture

A.A.A.A. AUTOPRANCIA

Francia 341 variazioni assicurazioni su-
per: occasioni di tutti i modelli della
Fiat, Lancia, Alfa, Autobianchi, Inno-
centi, Renault, Ford, Opel, Simca, lun-
ghie rattezzioni, scerminati parancati sei
mesi, servizi, comoda. Vantaggi come
Francia 341 (aperta festivi).

A.A.A.A. CONSEGNA immediata
Fiat, Seiat, come Trapani 116, auto
nuove, consegna 48 ore favolosa sceltone
di oltre 300 autovetture Fiat, Alfa,
Autobianchi, Citroen, Lancia, Renault,
Citroen, Simca, Umv, Volkswagen, Ford
visibili.

A.A.A.A. FIAT piazza Carducci 109 e
Via Genova 201 grande assortimento
occasioni senza anticipo Fiat, Lancia,
Alfa, Renault, Innocenti, Autobianchi,
Citroen, Simca, Umv, Volkswagen, Ford
visibili.

A.A.A.A. SENZA anticipo! Favolosa se-
lezione di oltre 300 autovetture in
varia. Visitateci scegliete ritirate la vo-
stra auto pagherete con rate mensili.
Ufficio vendite senza anticipo
Fiat Seiat corso Trapani 116 tel.
539.018.

A.A.A.A. L'OCCASIONE che aspettavate
avendiamo oltre 300 vetture con ga-
ranzia 6 mesi per far posto ad altre in ar-
rivo. Autodisfatti compra - vendita au-
tomobili corso Grossotto 55 (vicino cor-
so Venezia), telefono 293.992 anche fe-
stivi.

15 Autovetture

A.A.A.A. AUTOPRANCIA

Francia 341 variazioni assicurazioni su-
per: occasioni di tutti i modelli della
Fiat, Lancia, Alfa, Autobianchi, Inno-
centi, Renault, Ford, Opel, Simca, lun-
ghie rattezzioni, scerminati parancati sei
mesi, servizi, comoda. Vantaggi come
Francia 341 (aperta festivi).

A.A.A.A. CONSEGNA immediata
Fiat, Seiat, come Trapani 116, auto
nuove, consegna 48 ore favolosa sceltone
di oltre 300 autovetture Fiat, Alfa,
Autobianchi, Citroen, Lancia, Renault,
Citroen, Simca, Umv, Volkswagen, Ford
visibili.

A.A.A.A. FIAT piazza Carducci 109 e
Via Genova 201 grande assortimento
occasioni senza anticipo Fiat, Lancia,
Alfa, Renault, Innocenti, Autobianchi,
Citroen, Simca, Umv, Volkswagen, Ford
visibili.

A.A.A.A. SENZA anticipo! Favolosa se-
lezione di oltre 300 autovetture in
varia. Visitateci scegliete ritirate la vo-
stra auto pagherete con rate mensili.
Ufficio vendite senza anticipo
Fiat Seiat corso Trapani 116 tel.
539.018.

A.A.A.A. L'OCCASIONE che aspettavate
avendiamo oltre 300 vetture con ga-
ranzia 6 mesi per far posto ad altre in ar-
rivo. Autodisfatti compra - vendita au-
tomobili corso Grossotto 55 (vicino cor-
so Venezia), telefono 293.992 anche fe-
stivi.

15 Autovetture

A.A.A.A. AUTOPRANCIA

Francia 341 variazioni assicurazioni su-
per: occasioni di tutti i modelli della
Fiat, Lancia, Alfa, Autobianchi, Inno-
centi, Renault, Ford, Opel, Simca, lun-
ghie rattezzioni, scerminati parancati sei
mesi, servizi, comoda. Vantaggi come
Francia 341 (aperta festivi).

A.A.A.A. CONSEGNA immediata
Fiat, Seiat, come Trapani 116, auto
nuove, consegna 48 ore favolosa sceltone
di oltre 300 autovetture Fiat, Alfa,
Autobianchi, Citroen, Lancia, Renault,
Citroen, Simca, Umv, Volkswagen, Ford
visibili.

A.A.A.A. FIAT piazza Carducci 109 e
Via Genova 201 grande assortimento
occasioni senza anticipo Fiat, Lancia,
Alfa, Renault, Innocenti, Autobianchi,
Citroen, Simca, Umv, Volkswagen, Ford
visibili.

A.A.A.A. SENZA anticipo! Favolosa se-
lezione di oltre 300 autovetture in
varia. Visitateci scegliete ritirate la vo-
stra auto pagherete con rate mensili.
Ufficio vendite senza anticipo
Fiat Seiat corso Trapani 116 tel.
539.018.

A.A.A.A. L'OCCASIONE che aspettavate
avendiamo oltre 300 vetture con ga-
ranzia 6 mesi per far posto ad altre in ar-
rivo. Autodisfatti compra - vendita au-
tomobili corso Grossotto 55 (vicino cor-
so Venezia), telefono 293.992 anche fe-
stivi.

(Continua a pag. 24)

Classifiche senza volto

GIRONE C

Il Cenisia vince e tante botte

NICOLA CARRUOZZO

Il primato che la Robur raggiunge dopo anni è durato poco: sul campo di via Cesana, contro il Cenisia di Parigino, diretto da Paulasso, la compagine astana è superata al termine di una partita dura, e tratti spogliosa, degenerata a cinque minuti dalla fine, in una rissa furibonda, per niente sportiva.

Erano andati in gol i padroni di casa ad opera di Guido Feltrin e di Tella; gli ospiti erano riusciti ad accorciare le distanze con Riva al 72. La rete aveva galvanizzato gli uomini di Brunetto al punto da farli spingere in un possibile pareggio. Sul campo si verificavano però dei fatti poco piacevoli: il fallaccio subito da Fioretti, a gioco fermo e l'espulsione di Riva e Ferri. Questi ultimi due, lasciati il campo, si azzuffavano con l'intervento di dirigenti e altri giocatori, e qualcuno doveva ricorrere alle cure dei medici. Pare che gli ospiti siano riusciti a presentarsi al reclamo in merito. Ma non sa chi abbia veramente la responsabilità.

Del passo falso della Robur ha approfittato il Vallorco che, superata la «mattarella» quindicinella per 4-2, è passato al comando del girone. Con il recupero di Santomauro, gli azzurri diretti da Cafasso hanno trovato anche uno schema di gioco: possono recitare la parte dei protagonisti, cosa che a Cuorgnè non accadeva da parecchio tempo.

Rivara, con una «doppia» di Gimorri è una rete di Battaglia, è riuscito a far suo il risultato dopo un «digiuno» tra settimane. Il Borgofranco, sconfitto a casa di Cirle, è finito nella parte bassa della classifica. Anche qui al termine della gara si sono avute proteste nei confronti del direttore di gara, un tentativo di aggressione.

Il Leini Jolly nel derby con Caselle è uscito nettamente sconfitto, perdendo quel posto che aveva conquistato nelle prime gare di campionato.

Infine il Mathi, diretto dall'esperto Vincenzo, contro il Beranovo ha fatto suo il risultato ora prepara ad una duplice, difficile trasferta.

Una "goleada"

RIVARA-ANPI 3-1 — Rivara: Barboglio; Mariotti, Bettas; Cortina, Battaglia, Maffioletti; Fenoglio (Scavino C.), Cutugno, Bertol, Scavino F., Gimorri. Anpi Elter: Favazza; Seravalle, Perruquet; Loin, Bianchini, Todescato; Nogar, Perruquet, Eridano, Deder (Trentin), Perruquet. Reti: Gimorri al 53, Battaglia al 59, Gimorri al 70, Perruquet al 79. Arbitro: Biancone.

CENISIA-ROBUR 2-1 — Cenisia: Pirani; Zottola, Roncone; Giaccheria, Sarcino, Fioretti; Feltrin F., Cecchi, Di Tella, Ferri, Feltrin G. (dal 60' Ciurli). Robur: Perazzona; Danelli, Mattio; Evaspasiano, Guichardaz, Bianchini; Neu, Sternini, Ravasio, Piccoli, Riva. Reti: Feltrin G. al 23, Di Tella al 52, Riva al 72. Arbitro: Bogliolo.

VALLORCO-QUINCINETTO 4-2 — Vallorco: Camposso; Tallon, Povero; Accornero, Paggi, Morandini; D'Errico (Degliesposti), Santomauro, Ippolito, Salvato, Mattioda. Quincinetto: Pletono; Enrietto, Monella; Monetta M., Zunino, Zoppo N., Zoppo A., Motta-Fre, Bosonin, Willemoz, Chiarello, Reti: Bosonin al 7, Ippolito al 15, Salvato al 25, Santomauro al 33, Willemoz al 36, Salvato al 54. Arbitro: Graziano.

BORGOFRANCO-CIRIE 0-2 — Borgofranco: Mordenti; Verdoso, Ballot; Raga, Gugliemetti, Laffini; Giuntini, Leonelli, Perrotti, Parmachela, Danottili, Pizzocaro; Cardano, Aragno; Crespi, Mollo, Vigna; Pragnola, Moschion, Savani, Buggia, Sasso, Reti di Pragnola al 12 e al 84. Arbitro: Trentalana.

CASELLE-LEVINCESSE JOLLY 3-0 — Caselle: Porru; Data, Longo; Patracchini, Puglisi, Ruggi-

GIRONE D

Segusia una serie che non finisce

JOSE' LEVA

Alcuni risultati a sorpresa in testa e in coda hanno dato il volto nuovo alla classifica del girone D prima categoria. Il Segusia ha realizzato il suo risultato utile consecutivo e guadagnato un altro punto: i diretti avversari, il Moncalieri ha finalmente la propria crisi tecnica abbandonata il deprimente anno in graduatoria che lo aveva fatto diventare la favola del torneo. Opposta al Luserna, la capolista è riuscita, grazie a ineccepibile rigore, a segnare sull'1 a 1 da Roberto Scitiano, mentre la squadra pressa in una settimana fa da Parodi, si è sciolta, a spese del Cornelliano, il timore di diventare formazione materasso del girone.

L'arrivo del nuovo allenatore a l'ingresso in squadra di Rosano Maschini — ha detto il vicepresidente del Moncalieri, Giancarlo Ballagamba — hanno dato ai ragazzi serenità e morale. Finalmente abbiamo ottenuto una vittoria e conquistato la certezza di poter ritornare, lo scorso anno, a essere dei protagonisti.

Nello stesso pomeriggio, il Bacigalupo, dove la politica dei giovani istaurita da Dino Raviola sta dando ottimi frutti, ha superato il Nichelino, affiancandosi all'Olimpia nel secondo posto della graduatoria. La rete del successo, dei ragazzi pro-

sieduti, Francone, è stata messa a segno da D'Angelo al 50'. «Non vogliamo più correre la paura dello scorso anno», ha commentato Raviola. «La squadra gira bene e ogni punto in più in classifica tonifica il morale. Se riusciamo a mantenerci in quota sui campi propri, in primavera potremmo anche tentare qualche sorpresa».

Oltre che del Moncalieri, la novità della giornata è arrivata dai Millefonti e dal Pedona. L'undici di Elio Bendiera e «Genio» De Maestri ha costretto alla «niente meno che il Suse» quello di Borgo San Dalmazzo che ha eguagliato l'impresa battendo il Vigone. Anche questa due formazioni per la maggior parte costituite da giovani che nello stesso momento in cui hanno acquistato esperienza sono diventati una delle più belle realtà di questo campionato.

Susa e Vigone, nelle cui file militano parecchi nostri sacri calci dilettantistici piemontesi, ne hanno fatto per prime spese. Se vogliono ritornare a primeggiare e ripartire all'attacco del primo posto in graduatoria, che sulla carta era loro all'inizio e che ancora oggi gli spetta per anzianità e valore dei collettivi, devono arrotondarsi le maniche e fare bagno di umiltà. Solo in questo caso, fratelli Siciliani permettendo, potranno ricoprire ancora il ruolo di prime attrici.

MILLEFONTI-SUSA 2-1 — Millefonti: D'Aglio; Pasqua, Popolo; Errico, Nigro, Rigello; Beozzi, De Divita, Simiele, Campanella, Lazzarini (dal 70' Fara). Susa: Martellosio; Prinol, Marzocco, Centola, Pellissaro, Montabone; Pent, Tusa, Guerra, Calonghi, Tognin. Reti: 20' Calonghi, 48' Beozzi, 58' Campanella. Arbitro: Gabasio.

MONCALIERI-CORNELIANO 2-1 — Moncalieri: Sartori; Giannetti, Pasta; Giardino, Pistone, Moschini; Donadio, De Re, Borza, Savasta, Neri. Cornelliano: Marra; Farinetti, Morra; Lavar, Corino, Fenocchio; Pirisi, Grandis, Sandri, Nesci, Pasquero. Reti: 14' Savasta, 20' Moschini, 46' Grandis. Arbitro: Soncini.

Una partita rinviata

PEDONA-VIGONE — Pedona: Cerrato; Viale M., Falco; Praglio, Vecchio, Pepino; Cerrato, Viale F., Gallo, Marro, Gasbarro M., Vigone; Magnani; Solemaggiore, Venagallo; Oliviero, Cimolino, Longo; Orifoglio, Fiorentini, Losacco, Schira, Debbene. Reti: 60' Gallo (su rigore), 65' Marro, 78' Losacco (rigore), 85' Gallo, 88' Debbene. Arbitro: Petroni.

CUNEO-LASCARIS — Olimpia Cuneo: Bagnasco; Busi, Stefanis; Martini, Biangetti, Ballo; Foa (Milan), Righetti F., Fantini, Alessia, Righetti R. Lascaris: De Maria; Paulin, Cassano; Pittau, Albiero, Lombardi; Vieni, Vacca, Rocchia, Capuano, Lionello. Reti: 55' Cassano, 58' Alessia, 64' Vieni, 77' Stefanis. Arbitro: Falco.

NICHELINO-BACIGALUPPO 0-1 — Nichelino: Panato; Taurisano, Spada; Brina, Accornero, Silvano; Camazzola, Giordani, Bertoro, Morando, Raviola. Bacigalupo: Nota; Villa, Cammarata; Avanto, Raimondi, Bini; Gerardo, D'Angelo, Rosso, De Masi, Reti: 58' D'Angelo. Arbitro: Colombotto.

VERCELLI

Il volley risale con la Libertas

WALTER NASI

VERCELLI — Vercelli ha grande tradizione nella pallavolo che le viene prima dalla Lega Navale e poi dall'Olimpia, nate una trentina anni sono, che furono tra le protagoniste del volley italiano. Disputarono pochi campionati di serie A, parecchi loro elementi fecero parte delle nazionali. Scomparsa Olimpia e Lega Navale, è rimasta a continuare questa tradizione e nel modo migliore la Libertas-Comitana. La formazione vercellese, che disputerà il campionato di serie B, inizierà sabato prossimo, è stata presentata ed autorità, tecnici, sportivi, amatori e amici presso il salone dell'Unione sportiva Pro Vercelli. A fare gli onori di casa è il presidente della società, Renato Raghino. Raghino ha rapidamente tracciato la storia della squadra — che in nove anni ha compiuto l'exploit di salire dalla terza categoria alla serie B — e ha ringraziato per l'appoggio alla

cietà da parte di Roberto Tamaro, notissimo sportivo vercellese.

Alla presentazione della squadra ha assistito anche il sindaco Vercelli Ennio Baiardi. Baiardi, pur non promettendo grandi cose, ha garantito però che sul piano della disponibilità delle strutture sportive l'appoggio dell'amministrazione sarà totale.

Per quanto riguarda la rosa dei giocatori e tecnici, allenatore è prima Giacomo Roveglio, e il suo vice è Mario Pastore, che furono già due validissimi elementi dell'Olimpia e che vestirono pure per parecchie volte la maglia di nazionali. Il terzo allenatore è Gianni Gallarati. Per quanto concerne i giocatori, sono Marco Consolo, Michele Tonetti, Fabrizio Gretti, Savino Garavani, Roberto Gibin, Gianni Diana Ollaro, Gianfranco Manichio, Paolo Vercellotti, Massimo Varese, Giovanni Michele, e infine Paolo Recchi, il nuovo acquisto della Libertas-Comitana, proveniente dalla Polisportiva Santhià.

(Segue pag. 13)

Amerigo Ogliara

Ne abbiamo il doloroso annuncio: il figlio Mariuccia, marito Cesare Rocca, Giovanni con la moglie Gemma, parenti tutti, Funerale mercoledì alle 10, parrocchia Sacro Cuore di Maria. La presente è partecipazione a ringraziamento. — Torino, 8 novembre 1976.

Le famiglie Cremonesi, Buglione-Corona e Vivarelli si associano al dolore della famiglia.

Fratello e nipoti Margherita, Alessandra e Michele partecipano commossi.

Seriosamente come di spinti **Ernesta Orecchia ved. Ferraris** — danno il doloroso annuncio: il figlio Pietro, con la moglie Ivette e i nipotini Luca, David e Simona; Cristina con il marito Marcello Fico; la sorella, i cugini, i cugini e parenti tutti, i funerali avranno luogo mercoledì 10, alle ore 15 nella chiesa di S. Agostino. Indirizzi: casa Salma sarà in Torino ad Aspi per tumulata nella tomba famiglia. — Genova, 8 novembre 1976.

Improvvisamente è mancata all'affetto del suo caro

Amabile Zotti in Frizziero — Affratelli l'annunciano: il marito Teresio, i figli Antonio, Lino, Luciano, nati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 9 novembre alle ore 10,15, partendo da via Cibrario 35. — Torino, 8 novembre 1976.

Renza Quera e famiglia partecipa al dolore di Luciano e famiglia, per la scomparsa della cara MAMMA.

Prendono parte: il dolore di Luciano gli amici Masinari, Rizzomo, Quarella.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Cavallo — di anni 47, danno il doloroso annuncio. In moglie, figli, fratelli e parenti tutti. Funerale avranno luogo oggi 9, alle ore 15 in Genova, partendo Ospedale. — Torino, 9 novembre 1976.

La famiglia Emma-Cirauda si unisce al dolore.

Improvvisamente è mancata **Melania Borgiatino ved. Davis** — La piangono: figli, suora, fratello, sorella, nipoti, parenti tutti. Funerale mercoledì 10, alle ore 10,15, parrocchia Gesù Addolorato. La presente è partecipazione a ringraziamento. — Torino, 7 novembre 1976.

Si uniscono al dolore della famiglia per scomparsa di

Piero Antonio — fratelli Romeo e Gino, le sorelle Settimia e Alma, i nipoti Gianni, Mirilla, Anna, Giuliana, Fulvio. — Torino, 8 novembre 1976.

E' mancata

Anna Maria Rolletto — Maestra. Medaglia d'oro Istruzione. I familiari e parenti tutti danno il doloroso annuncio. Funerale martedì 9, alle ore 15,30 partendo dall'abitazione dell'istituto. — Villafraia Piemonte, 7-11-1976.

Il Gruppo Anziani Lancia annuncia la dolorosa perdita del socio

Pietro Cane — Torino, 8 novembre 1976.

Wilma Vannone nata Capriolo

Addolorati annunciano il marito Angelo, la figlia Paola, il fratello Walter, con la moglie Luisa e il figlio Bruno, la suocera Emilia Boglio ved. Vannone, parenti tutti. Funerale martedì 9, alle ore 15. — Biello, 8 novembre 1976.

Partecipano commossi al dolore di Angelo e Paola: la zia Severina Tarella e cugini: Milla e Dario Capriolo e famiglia, Carlo e Giovanni Tarella e famiglia, Milla e Giovanni Tarella e famiglia, Mariuccia Capriolo e famiglia.

Il Presidente e i Soci del Lions Club di Ivrea sono affettuosamente vicini al socio Angelo Vannone partecipando al suo profondo dolore per la perdita della moglie signora.

Wilma Vannone Capriolo — Ivrea, 8 novembre 1976.

Il Consiglio Direttivo dello Sci Club «Buzzone» partecipa al dolore di Angelo e Paola per la morte della cara WILMA.

La Direzione Amministrativa Olivetti partecipa commossa al dolore del ragioniere Angelo Vannone.

Partecipano al dolore di Angelo: Mario Capriolo, Giuseppe Carrelli, Giampiero Carrelli, Giampiero e Rossana Vaccaroni, Giovanni Togni, Gloria Marzotti, Renato Burza, Bruno Maza, Francesca Almaro, Carla Milani, Maria Mazzari, Giovanni Ruffinengo, Carla Berra, Laura Tarabochino, Anna Capellaro, Giuliano Bergaglio, Alessandro Pizzardi, Elio Vinio, Dina Ferraro, Cesare Paterò, Gianfranco Orlandi, Piergiorgio Cuman, Piero Rosello, Mariapia Pozzo, Amleto Francesco, Corrado Cotoni, Giovanni Vera, Stefano, Savio e Antonietta Crosti, Paolo Barbero, Franco e Yvana Grosso, Mariuccia e Piero Gillo, Giorgio Noli.

Norio e Graziella Nesi sono vicini al caro amico Angelo Vannone, grave lutto. L'ha colpito per la morte della moglie WILMA.

I Colleghi e il Personale Servizi Sociali e in particolare del Servizio Sanitari della Ins. C. Olivetti partecipano con dolore al lutto della famiglia per la morte della signora

Wilma Capriolo Vannone — Ivrea, 8 novembre 1976.

ANNIVERSARI

1970 1976

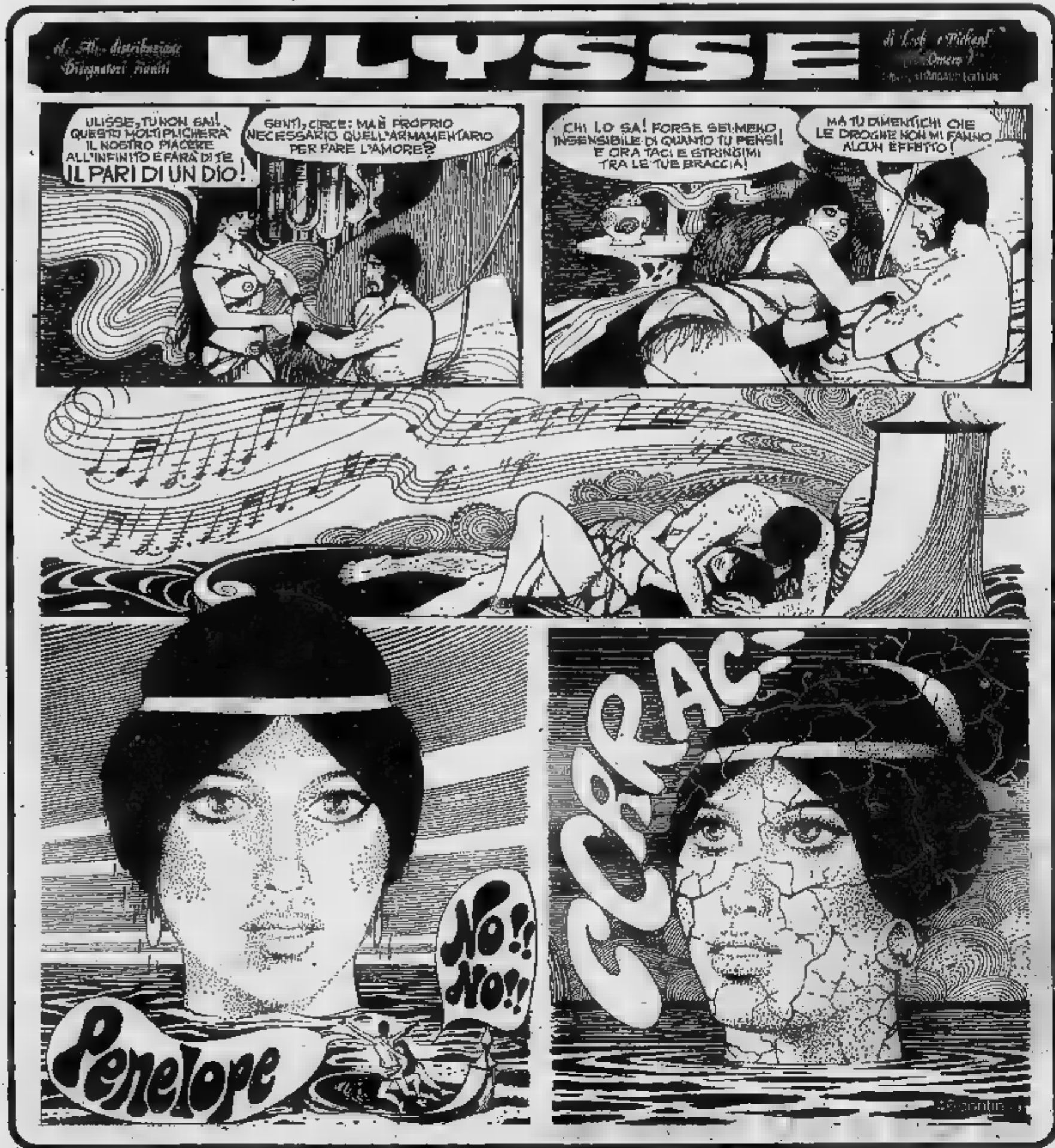
Ada Pasquino n. Corbiletto

Il tempo non cancella la tua dolce immagine e non allentava il nostro affetto. Nel dolore a noi amore continuamente vivo, ti ricordiamo a tutti quanti il tuo caro. Il tuo Antonio, mamma, Carla e Giancarlo le più care Antonella e Paola. — Torino, 9 novembre 1976.

vieni a trovarmi, ti regalerò il mio «giubot»



Durante il periodo del Salone dell'Automobile la SOGEA regala a tutti gli automobilisti torinesi uno stupendo giubbotto impermeabile semplicemente SOGEA



DICK TRACY

il "detective" di Chester Gould



QUELLE TRE

le gemelline di Homero



JEFF HAWKE

l'agente di Sydney Jordan



OROSCOPO

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Momento di crisi sia per gli interessi che per il lavoro. Non drammatizzate, tuttavia, poiché la ripresa sarà rapida e fortunata. Buon nel complesso i sentimenti ed i rapporti di amicizia. Coloro che abitano lontano dalla persona cara si faranno sentire più spesso. Nuove interessanti notizie.

BOC (21 aprile - 21 maggio)
Questi problemi di cuore che al momento vi sembrano insolubili troveranno presto, nonostante tutto, soluzione soddisfacente. Il lavoro contrario vi darà ottime possibilità di riuscita che vi permetteranno di avere molte più facce nelle vostre possibilità.

perosino
LETTINI - CARROZZINE
RETI - MATERASSI
Corso S. Telesio

LEONE (22 maggio - 21 giugno)
Giornata favorevole soprattutto per gli affari: un lavoro infatti potrebbe darvi opportunità migliori anche a livello personale. Non fate prestiti, almeno per il momento. In amore una nuova conoscenza vi riempirà di entusiasmo e gioia di vivere. Nuova conoscenza non dovranno però farvi la persona cara.

LEONE (22 giugno - 22 luglio)
La giornata preannuncia contrasti per quanto concerne il lavoro. Siate prudenti e cercate di non pretendere troppo dalle persone né dagli eventi. Miglioramenti invece nella vita sentimentale e nei rapporti di amicizia: consolazioni e parte delle delusioni di lavoro ma cercate comunque di reagire.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Giornata favorevole alle grandi iniziative: casto ed avete modo di raccogliere i frutti della vostra capacità. In amore potrete sempre contare sulla presenza, accesa e vol, di una persona realmente affezionata. Nuove definitive conoscenze per le persone amore sole.

LEONE (23 agosto - 22 sett.)
Non abbiate timore per piccoli disturbi di salute: saranno solo momentanei e non vi daranno presto più alcun fastidio. Il lavoro caricatevi di impegni a fondo e portare quindi a termine le iniziative rimaste fino ad ora inasolute. amore soddisfazioni e nuove amicizie.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre)
Dovrete affrontare qualche difficoltà lavoro. Siate decisi perché dimostrerete qualche perplessità potrebbe esservi fatale. Attenzione ai furti e perdite al gioco. Gli affetti al contrario miglioreranno contribuendo a darvi maggiore fiducia in voi stessi. Cercate di appianare i rapporti con un parente.

SCORPIONE (23 ottobre - 22 nov.)
Qualche contrasto anche nel lavoro. Cercate di essere più diplomatici e riuscirete ugualmente a trarre qualche vantaggio anche da una situazione difficile. I sentimenti attraversano un momento difficile soprattutto incerto: siate più comprensivi ed abbiate più cura del vostro aspetto fisico.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Il lavoro si preannuncia interessante sotto molti aspetti. Sappiate cogliere al volo l'opportunità di fare una cosa che potrebbe darvi vantaggi di grande vantaggio per eventuale cambiamento in meglio. Anche gli affetti avvantaggiati dalla presenza di un Venere favorevolmente disposta nei vostri confronti.

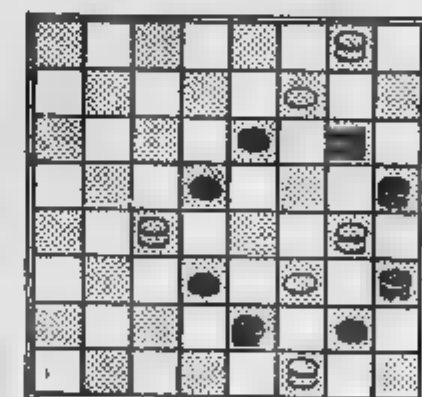
CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.)
Si preannuncia contrasto di lavoro che, anche se riuscirete a superare, non mancherà di darvi qualche fastidio. Buoni nel complesso sia gli affetti familiari che i rapporti con la persona cara. Qualche preoccupazione per un disturbo di salute: non sarà nulla ma è opportuno sottoporvi a qualche analisi.

LA TORINENSE
Classe - Convenienza
Cortesia
Via A. Doria 8 - Tel. 510.938
PROFUMI

ACQUARIO (21 gen. - 18 febr.)
Il lavoro si preannuncia contrastato e irto di ostacoli: difficilmente riuscirete a superarli tutti; comunque, se mantenete la calma e di migliorare i rapporti con i colleghi. In questo potreste esservi di grande aiuto. Una relazione extraconiugale potrà darvi qualche fastidio.

ACQUARIO (19 febbraio - 20 marzo)
Sarete favoriti da modo eccezionale nel lavoro in cui riuscirete finalmente a far valere la vostra ragione. Un contrasto serio con colleghi o superiori: niente decisi a non abbiate paura di fare valere le vostre ragioni; ci riuscirete ed egregheranno.

DAMA



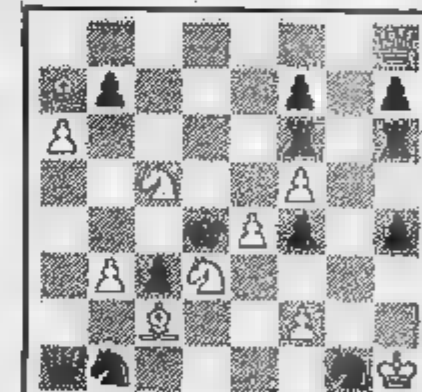
(R. Frangioni)
Il B. vince in 11 mosse
Soluz.: 18-21, x; 31-24, x; 21-28, x; 28-12, x; 24-6, x; 4-18, B. vince

Battaglia-Matruola (camp. 23-20, 12-15; 20-16, 10-14; 28-23, 5-10; 22-18, 15-19; 32-28; 10-13; 21-17, 13-22; 27-18, 14-21; 25-18, 1-5; 23-14, 6-10; 31-27, 10-19; 27-23, 3-6; 28-14, 6-10; 30-27, 10-19; 17-13; 11-14, 18-11, 9-18; 11-4, 2-11; 28-22, 18-26; 28-12, 11-15; 13-9, 5-10; 9-5, 10-14; 5-2, 14-19; 2-6, 15-20; 20-15, 7-12; 18-7, patta.

SCACCHI

Soluzione problema n. 1348:
1. Dd2; 2. L... e x12/Acl 2.
Dg5/Cx e 3

N. 1347 (11-12)



A. Gulyaev (1° Pr. Pravda, 1938)

Il matto in tre

Il Comitato provinciale Arci-Scacchi si riunisce tutti i lunedì dalle 17 alle 19 nella sede dell'Arci-Usip, via Accademia Albertina 10, al piano. Le riunioni aperte alla collaborazione degli scacchisti, dei dirigenti di circoli, ecc.

f. p.

BRIDGE

A cura di
Piero Gasca e Rodolfo Pedrini

Facchini e Zucchelli, i due giocatori contestati (dagli americani) ai mondiali dello scorso anno, sono tornati alla ribalta. Amareggiati e divisi dopo le polemiche, rimasti disparte per un anno e mezzo, i due fortissimi bridgetti bolognesi sono stati «recuperati» da nuovo capitano. Il torinese Granelli. E subito arrivati i risultati. Dopo una prima apparizione in sordina a Padova, Facchini e Zucchelli, insieme a Levi, Sarpelli, Maruggi e Granelli, hanno trionfato nei più prestigiosi tornei nazionali, il «trofeo Campari», che si conclude ieri sera a Milano dopo quattro giorni di gare.

La formula della manifestazione milanese (sette turni a «Da-», poi tre turni con promozioni e retrocessioni). Infine divisione delle squadre in gironi (incontri all'italiana) non ammette incertezze e passi falsi. Basta un cedimento e si è esclusi dalla lotta per il successo: il «team» Granelli di incertezza non ha avuto, e nella sfida conclusiva ha prevalso nettamente sul polacco Gdanek, classificatisi al secondo posto. Queste altre squadre ammesse al girone A: Amabili (Torino - Novara), Carcano (Milano), Cesati (Milano), Morino (Genova), Intercontinental (Milano - Roma), Vienna (Austria); Silvio (Milano), Zurek (Polonia), Gemo (Milano).

Torneo del lunedì 25 ottobre. Settore Nord-Sud: 1) Prévitali-Quarzoli, 2) Ropolo-Ferrara N., 3) Chino-Oderici, 4) Luceri F.-Nicolucci, 5) Versace A.-Staglio, 6) Giachetti-Sartirane U. Settore Est-Ovest: 1) Amerio-Marengo, 2) Torral-Crismani, 3) Robutti-Casaroni, 4) Costanza C.-Versace, 5) Vaciago E.-Menditto, 6) Battaglia-Pannof.

GLI SPETTACOLI

Tutti insieme per una sera

• Sono tutte vecchie glorie (dicono) ma moltissime ancora in attività di servizio. Stasera, alle 21.15, sul palcoscenico del Teatro Nuovo, si

presentano al pubblico per interpretare motivi di ieri e di oggi della musica leggera. Sono Achille Togliani, Betty Curtis (nella foto), Flo

Sandon's, Giorgio Consonini, H. Doo Fasano, Wilma de Angelis, Nella Colombo, Luciano Bonfiglioli, Michele Montanari, Gianni Ferraresi.



DA STASERA AL CARIGNANO

Monica nel "Giardino," in attesa della Manon



Monica Guerritore, 18 anni, da stasera è a Torino, Teatro Carignano, nel « Giardino dei ciliegi » di Cecov, regia di Strehler. Impersona Anja. Accanto a lei Valentina Cortese, Gianni Santuccio, Renzo Ricci, Franco Graziosi. Da domenica prossima è Manon in tv.

Detesta la sciatteria, i jeans, i materassi in gomma piuma, la folla, i luoghi comuni, il baccano. Ha movenze aggraziate, da danzatrice classica: nonché una pelle candida e trasparente come le « divine di un tempo », che è il suo vanto e il suo cruccio perpetuo: « Non mi trucco — né in teatro, né in televisione — non prendo neanche un filo di sole, uso le creme giuste, bevo latte. Ma non è ancora bianca come vorrei, forse è colpa del fumo; perciò smetterò presto, ho deciso ».

Di lei come attrice si sa poco o niente; mentre si sa tutto, o quasi, della sua vita privata, dei suoi flirt, dei suoi accompagnatori, più o meno occasionali. E' quel che si dice un personaggio molto chiacchierato.

« Sembrerebbe una campagna pubblicitaria montata da un press agent in gamba. E invece non ho neanche un agente: e non voglio pubblicità ».

Forse parla troppo; o, forse, si fa fotografare troppo...

« E' perché non bado ai fotografi: errore gravissimo nel mio ambiente. La volta che incontrai Gianni Agnelli, aspettavo un taxi sotto la pioggia in piazza di Spagna e accettai al volo il passaggio gentilmente offertomi senza preoccuparmi dei soliti paparazzi appostati a spiare l'occasione. E poi chi va a pensare: è il padre della mia migliore amica, Margherita ».

Diciamo che oggi il suo nome è molto noto grazie appunto a questi pettegolezzi. La turba forse il fatto che la gente venga a vederla perché è la ragazza del figlio di Leone?

« Anche questa: io ero la ragazza di Giancarlo Leone prima ancora di diventare attrice, quattro anni fa. E nessuno vi faceva caso: oggi che non lo sono più, tutti ne parlano. Giancarlo ed io ci siamo lasciati nel marzo scorso ».

Ma lei come si muove nel mondo dello spettacolo?

« Non mi ci muovo affatto, per la semplice ragione che non lo frequento: non amo la mondanità ».

Nella jungla dello spettacolo chi non lotta è perduto... « Ebbene io non lotto, non

ne ho bisogno: se mi vogliono, mi cercano. E sino a oggi, mi hanno sempre cercato ».

Immagino che abbia qualche idea sulla crisi.

« Ma che crisi? Io, tutta sta crisi mica la vedo: qui si mangia, si beve e ci si veste meglio che altrove ».

E la questione femminile?

« Qui le donne siamo benissimo anche loro. Ma che cosa vogliono? Io, se femministe non le capisco: bisogna anzitutto mettere in chiaro il rapporto uomo-donna. Mica l'uomo può mettersi a fare i figli e la donna andare a lavorare in un cantiere... ».

Ma lei, scusi, in che secolo vive?

« In questo secolo, perché? Sono modernissima, anche se mi sarebbe piaciuto tanto nascere a Vienna, nell'800, quando si portavano le gonne lunghe, i vellutini col cammeo e non ci si preoccupava troppo di rivendicazioni e di politica. Sicché le donne avevano molto più tempo da dedicare alla propria pelle ».

JAZZ

Il batterista innovatore

FRANCO MONDINI

Ancora jazz alla tv. Stasera sulla Rete 1 (ore 18.45) per la serie « Jazzbum! » va in onda una registrazione dedicata ai « Jazz Messengers » del batterista afroamericano Art Blakey. Quasi sessantenne, Art è ancora oggi un personaggio d'attualità. La sua musica — lo abbiamo constatato tutti quest'estate al festival di Torino — è sempre ispirata, vitalistica, autentica. Blakey infatti non è solamente un eccellente batterista. Già verso la metà degli Anni Quaranta egli impose la sua personalità di innovatore accanto a quella di più noti personaggi quali Clarke, Gillespie, Monk e Parker. Nasceva un nuovo stile, il « bebop », jazz rivoluzionario, anticonformista: una musica in cui la batteria e la sensibilità di Blakey si inserirono d'autorità.



Art Blakey

Art si esibì a fianco dei massimi esponenti di quella generazione. Poi emigrò. Girò il mondo, l'Africa, soprattutto, lo attraversò. Nella terra degli avi imparò che i tamburi potevano assumere un ruolo solistico, discorsivo e melodico. Applicò al jazz la scoperta. Nasce così una maniera nuova di affrontare la batteria, una maniera acre, violenta ma anche spontanea, travolgente.

Mentre il jazz del big quest'anno passa esclusivamente per Torino (da giovedì a sabato, Palasport) anche nel resto dell'Italia qualche cosa si sta muovendo. A Padova per esempio si sta svolgendo un festival minore ma molto importante, tutto orientato verso l'avanguardia, con la partecipazione di musicisti italiani e stranieri. Il primo concerto a Padova si è svolto il 25 ottobre e ha visto sul palco del Palazzetto dello sport il quartetto di Anthony Braxton con il trombonista George Lewis.

Domani sarà il turno del quintetto di Marvin Peterson: il 24 e il 30 saranno di scena il gruppo veneziano Omci e il trio Steve Lacy. Sono in cartellone anche il trio di Enrico Pieranunzi, il gruppo di Guido Mazzon e Mario Schiano ed infine (1 febbraio) il duo Paul Bley-Gary Peacock.

Dolce Beethoven

Ludwig Van Beethoven, l'eterno « dittatore ». Avevamo previsto, per l'attuale stagione concertistica torinese, una rinnovata somministrazione di musica beethoveniana, e la conferma non s'è fatta aspettare. Ora il genio di Bonn attira i pianisti sovietici, cosicché, dopo il recentissimo Richter, è stata la volta ieri sera di Vladimir Ashkenazy, ospite anche lui al Teatro Regio dell'Unione Musicale.

Le quattro Sonate in programma esploravano il periodo creativo giovanile (ma la Sonata op. 2 n. 2 sembra per molti versi già affrancata dalle influenze mozartiane), quello intermedio tra giovinezza e maturità, con l'op. 31 n. 2, il cui « allegretto » conclusivo ha uno slancio di stampo schumanniano, ed infine quello della piena maturità, con la rituale « Appassionata » e l'op. 90. Il tutto di sicuro effetto, poiché al « re » che Beethoven è la droga musicale del pubblico; ma s'è trattato soprattutto d'una serata di pianoforte ad altissimi vertici, con un Ashkenazy dominatore della tastiera.

Il pianista russo ha l'aria del ragazzo semplice, con la sua maglietta bianca alla dolcevita, la piccola statura scattante negli inchini di ringraziamento, l'assenza completa di atteggiamenti teatrali nel suonare; il suo tocco è levigatissimo, dolce e profondo, robusto, senza enfasi. Ciò può fare di Ashkenazy, assiduo frequentatore di Mozart, ma anche dei romantici post-romantici, un interprete beethoveniano di nuovo interesse, oltre che, s'intende, di assoluta validità. Il che, con la pioggia di interpreti fanatici del leonino e del corrucciato che angustia le sale da concerto, non è poco.

R. V.

IL FILM DEL MOMENTO ALL'OLIMPIA

Il 'giallo' più sconvolgente del nostro secolo

ROBERT REDFORD / DUSTIN HOFFMAN

TUTTI GLI UOMINI DEL PRESIDENTE



ROBERT REDFORD / DUSTIN HOFFMAN
TUTTI GLI UOMINI DEL PRESIDENTE
WICK WARREN / MARTIN SASSER / HAL HOLBROOK
MASON ROBERTS / BOB JACKSON / DAVID SHIRE
CARL BERNSTEIN / BOB JACKSON / DAVID SHIRE
WILLIAM COLEMAN / WILLIAM COLEMAN
WILLIAM COLEMAN / WILLIAM COLEMAN
WILLIAM COLEMAN / WILLIAM COLEMAN

Si consiglia di vedere il film dall'inizio
Orario: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40

Augustus

Proibitissima "Prima"

Ieri LA BESTIA di Valerian Borowczyk
OGGI un film ancora più scioccante



FEBBRE DI DONNA
ISABEL SARLI / ARMANDO BO
MICHAEL BLAKE / MIREILLE YORK
ARMANDO BO

LA BUSSOLA

« ORE... » di Enrico Villani
Vernissage: ore 18-23

TEATRO STABILE TORINO

NI GOBETTI
stasera, ore 21
domani 15,30 e 21
LA RELIGIONE
DEL PROFITTO
di Sermonti
Regia Misiroli
Gruppo T.S.T.



Oggi trotto

PREMIO SICILIA
L. 3.000.000

INGRESSO GRATUITO
INIZIO ORE 14

Bastian

in occasione del
salone dell'Automobile
Vi invita a gustare
la vera cucina piemontese

46 Antipasti tipici
Tajarin con tartufi
Dönderet con gorgonzola
Arrotolata di vitello
Finanziera Reale

locanda tipica piemontese
str. Moncalvo 102 - Moncalieri
TEL. 69.68.388

56° Salone dell'Automobile
Proiezione film turistici
premiati rassegne nazionali
La pietra, l'albero e l'amore
Roma città dei misteri
Cortina costi
Dietro le spiagge, sopra le colline
Eni, nella gondola

TEATRO NUOVO
Mercoledì 10 novembre, ore 21
INGRESSO LIBERO
(fino esaurimento posti)

ANNUNCIO PER I SOCI
CLUB « LE PRIVE' »
v. Camerano 11 - tel. 535.332
Stasera ore 22 Cabaret con
GIGI BERTOLINI

Tracadero
Serata a sorpresa
VENIERO

BOGHIANI (tel. 723.000)
PARIDE «Io e gli altri»
DINO LATTANZIO
FOLK PIEMONTESE

STABILE

L'eroe nasce così

Giovedì sera, al Teatro Alfieri, si apre la stagione di prosa del Teatro Stabile di Torino con «L'eroe borghese» di Sternheim, regia di Mario Missiroli. Tra gli interpreti: Paolo Bonacelli, Mimmo Craig, Giuliana Calandra.

CARLO MORIONDO

Come si sente, ad avere sulle spalle debiti per un miliardo e mezzo?

Missiroli, nuovo direttore del Teatro Stabile della città di Torino, scuote le spalle: «Mi vado abituando, i primi tempi non riuscivo a dormire. Poi mi sono buttato nel lavoro, anche per dimenticare. Prepariamo il "Ciclo dell'eroe borghese", tre atti di Sternheim. Mai sentito nominare? Per la verità in Italia è quasi sconosciuto. Tedesco, morto nel '42, sua principale opera una commedia dal suggestivo titolo di "Le mutandine"».

Nel teatro Alfieri, ad Asti, la compagnia dello Stabile prova, ma è sovente in crisi: manca l'attore Barra, che non è stato avvertito di uno spostamento d'orario; quando arriva Barra, è sparita la Rossini, colta da un attacco di mal di denti; poi si potrebbe anche cominciare, però manca un mazzo di fiori finti, tutti vengono sguinzagliati a cercare fiori finti. Quando si trovano è sparito di nuovo Barra.

Missiroli resta imperturbabile all'esterno: «Il mestiere di regista è pieno di pericoli per il sistema nervoso. Anche per le coronarie. Bisogna lasciarsi prendere, ma non completamente...». Dopo queste dichiarazioni, scatta come morso da tarantola perché Mimmo Craig si permette di togliersi di testa una straordinaria bombetta color tortora: «Te la devi tenere conficcata, sempre, sempre, capito? Tu devi essere un cucone, un tainghero, e lo dimostri tenendoti in testa quel copricapo. Capito? Non toglierlo mai più!».

Come ha allestito questo «Eroe borghese»?

«In modo molto semplice. Le parlo strano, con le idee e i paroloni che circolano, ma io ho cercato di rendere quest'opera "comprensibile". La metta pure tra virgolette. Che la gente capisca, magari a livelli diversi, ma soprattutto che torni a casa dopo aver compreso bene quello che l'autore e io le abbiamo detto. Spiegherò queste cose prima del debutto: mercoledì, alle ventuno, all'Alfieri (quello di Torino) parliamo di Sternheim: Arbasino, Chiusano ed io. Vorrei che moltissimi venissero a prender parte alla serata».

A proposito di quel miliardo e mezzo...

«Guardi, siamo al punto che dobbiamo fare prestiti per pagare i prestiti. Una condizione piuttosto normale in Italia. Dovrebbero arrivare i contributi, se non non ce la caviamo».

Di chi è stata la colpa?

«Non mi faccia parlare. Dico solo che, a questo punto, Torino odia il suo Teatro Stabile. Bel risultato. Si sono fatti programmi sbagliati, roba troppo difficile; altri spettacoli sono saltati. Così salta anche lo Stabile. Da sedicimila abbonamenti siamo scesi a ottomila».

Adesso manca l'attrice Calandra. Quando si comincerà sul serio a provare, si andrà avanti fino alle tre, alle quattro di notte. I debiti sono quasi dimenticati. Fra poco, la sera di giovedì, si debutterà a Torino: l'importante è che la città torni ad amare almeno un poco il suo «Stabile».



Claudio Lippi in versione familiare con Laura Belli e la piccola Lenni

TELEVEDRETE

Si chiude con il giallo

Daniela, chi sei?

La serata televisiva, a giudicare sulla carta, non si presenta eccezionale. Non c'è, come suole dirsi, lo spettacolo che faccia cartello. Di qualche curiosità, per chi apprezza gli sceneggiati, è la seconda ed ultima puntata di «La mia vita con Daniela». Per il resto, si passa da un telefilm comico a un viaggio attraverso il

canto popolare: trasmissioni che non escono dalla media dei valori.

Anche la Svizzera presenta un filmetto di cui non si sa molto e che non sembra certo degno di entrare nelle cineteche. In quanto a Montecarlo, annuncia una pellicola dal titolo non molto promettente: «La vergine di Samoa».

LO SCENEGGIATO. Si conclude oggi (rete 1 20,45) «La mia vita con Daniela» - che vede la povera, graziosa Ivana Monti alla ricerca, prima a Torino poi

per le vie di Pisa, della propria identità perduta. L'accompagna Walter Maestosi, sempre convinto di avere a che fare con la propria moglie e ansioso di ricondurla al nido domestico. Il regista Campana anticipa che due potrebbero essere le soluzioni del mistero: una riferita al fatto di cronaca e l'altra al racconto metafisico. Speriamo che il finale sia meno fumoso di quello dell'ultimo giallo tv, «Dimenticare Lisa».

GIULIO BROGI. Due gang rivali si contendono una valigia di diamanti, tra colpi di scena non proprio imprevedibili. «Il mio corpo ti appartiene» che va in onda alle 20,35 a Cepodistria, diretto da Fred Zinnemann, è uno dei primi film di Marlon Brando. La mite Teresa Wright cerca di rendere più malleabile il «selvaggio» Brando, un reduce paralizzato che non riesce a rassegnarsi. Drammatico e strapalese, il film è già stato dato della nostra tv.

CARIGNANO: ore 21 precise
Piccolo Teatro di Milano
Il giardino dei ciliegi
d. ANTON CECOF
Regia di GIORGIO STREHLER
Bigli. Roma 43 - L. 544.962

TEATRO CARIGNANO
PICCOLO TEATRO DI MILANO
Il giardino dei ciliegi
ORE 21 PRECISE

TEATRO ERBA - Ore 21,15
GIPO
GIROMIN A VEUL MARIESE
Prenotazioni telef. 990.467

TEATRO STABILE TORINO
domani sera ore 21
Presentazione dibattito sul

CICLO DELL'EROE BORGHESE
Interranno: Alberto Arbasino
Italo Alighiero Chiusano
Enrico De Angelis
INGRESSO LIBERO

TEATRO NUOVO: stasera 21,15
«Cultura Tempo Libero» presenta eccezionale spettacolo revival con
A. Togliani - B. Curtis
Duo Fasano - F. Sandon's
G. Consolini - G. Ferraresi
L. Bonfiglioli-M. Montanari
N. Colombo-W. De Angelis
e con il Trio Giolo
Presenta NUNZIO FILOGAMO
Organizzazione ALDO LANDI

TELEFILM. «Caro papà» apre alle 20,45 i programmi serali rete 2. Si tratta di una serie di sette telefilm inglesi, ambientati in una bizzarra famiglia capogegata da un romanziere ubriaco. La presentazione definisce questi filmetti «farse», il che non fa prevedere nulla di buono (frate scaramucce domestiche), a meno che non intervenga il celebrato humour britannico a riscattarli.

MUSICA. Seconda puntata (rete 2 21,15) di «Italia bella mostrata gentile» trasmissione dedicata al folk italiano (ne vedremo altre sei). Nato come «Folk incontro» e poi ribattezzato, il programma è commentato dalle poesie di Ignazio Buttitta o attraversato dalle canzoni di Maria Monti, del Duo di Piedra (quello dell'«Uva togarina»), di Caterina Bueno, Otello Profazio, Rosa Balistreri, Nanni Svampa, Dodi Moscati. Il Canzoniere Internazionale e i Giorni Centati.

FILM. La Svizzera offre oggi (ore 21) un giallo diretto da Mario Guerrini, «Gangster '70», e interpretato da Joseph Cotten

Musicalace
Venerdì 12 novembre il
49%
la più grande orchestra d'Europa

Lippi tra gli astri
Il cucciolone parla troppo

OLGA ZONCA

«Ascoltare» un Gemelli rappresenta sempre un piacere raffinato. Magari un piacere masochistico, visto che il Gemelli è afflitto da logorrea. Ma la sua intelligenza brilla allo stato puro. E' il caso del presentatore Claudio Lippi. Nato come cantante, Lippi, 32 anni, ha poi preferito sfruttare più che le doti canore l'amabile parlatina. Dopo «Tanto piacere», ha presentato in tv «Per una sera d'estate». Ora è il conduttore di «Recital» programma radio della domenica registrato a Torino. E' sposato con l'attrice Laura Belli, da cui ha avuto, un anno fa, una bambina, Lenni.

Senta Lippi, voglio dirle subito una cosa. Che gli astri spettegolano... Dio mio, mi perdoni, nebbene gli astri spettegolano che nella vita lei è piuttosto noioso.

«Cara mia, non si può sempre ridere».

Lo sa che è un marito infedele?

«No, non è vero, sono assolutamente fedele».

Non si accalori, la prego. Sono gli astri...

«E gli astri sbagliano. Quando un amore è finito, tronco».

Non dicevo questo. E' che, secondo gli astri, ne incomincia altri, di amori, anche quando ne ha in corso uno vecchio».

«Amo Laura, non posso vivere senza Laura, c'è solo Laura nella mia vita».

Questo è un parere mio. Trovo che come presentatore qualche volta lei è un tantino vecchia maniera. Per esempio, quando annuncia un personaggio, lei grida: ed ora ecco a voi il tal dei tali. Non le pare che sia uno stile superato?

«Non escludo che non sempre sia all'altezza di me stesso. Ma è la televisione che mi castra. Datemi la trasmissione adatta e vedrete il vero Lippi».

In quanto a questo gli astri sono generosissimi nei suoi confronti. Lei ha la fortuna dalla sua. Pare che la prossima estate presenterà una trasmissione addirittura favolosa.

«Più che giusto. Non aspetto altro».

Se dovesse definirsi, che cosa direbbe di se stesso?

Orchestra Rai
Roman Vlad direttore a Torino

ROMA — La notizia non è ancora ufficiale ma i bene informati la danno ormai per certa. Sarebbero stati scelti i direttori artistici che dovranno organizzare le stagioni di concerti delle quattro orchestre Rai. Questi i nomi: a Torino, per la rete uno il m° Roman Vlad; a Roma, per la rete due il m° Muzi; a Milano per la rete tre, il m° Giorgio Vissani; a Napoli, sempre per la rete tre, il m° Mario Sordani.

«Che sono un cucciolone, chiacchierone; un cucciolone disponibile. E posso permettere a qualcuno di tirare i fili. Ma per breve tempo».

Ancora sul matrimonio. La sua è un'unione riuscita. Anche un po' burrascosa e, con il tempo, logorante.

«Con Laura si è aperto un altro mondo, magari faticoso da accettare, ma non per quanto riguarda il legame in sé. Sarebbero già stati molti i motivi di rottura, però in questo rapporto esiste qualcosa di vero, splendido e nello stesso tempo inibitorio...».

Coraggio, Lippi. Secondo le stelle questo è uno dei po chi matrimoni che probabilmente reggerà alle intemperie.

CINERIZ * IL MARCHIO VERDE DEI GRANDI SUCCESSI

3ª settimana di strepitoso successo all'
ASTOR
IN ESCLUSIVA

La moglie e l'amante gli si offrivano e gli si rifiutavano, come in un gioco seduciente e inquietante...

LUCIANO VISCONTI
GIANCARLO GIANNINI / LAURA ANTONELLI

L'INNOCENTE
JENNIFER O'NEILL
LUCIANO VISCONTI

Musica di FRANCO MANNINO. Diretta dall'AUTORE. Inciso su dischi CINEVOX RECORD. Orario spettacoli: 14,40 - 17,15 - 19,45 - 22,30. Vietato minori anni 14.

Si ride al cinema
LUX
E' da matti parlare con gli uccelli e baciare delle belle natiche?

LE RISATE PIU' EROTICHE DELL'AUTUNNO SONO TUTTE DI UN IRRESISTIBILE RENATO POZZETTO

RIZZOLI FILM PRESENTA
RENATO POZZETTO
Oh, Serafina!
ALBERTO LATTUADA

DISTRIBUZIONE CINERIZ
Vietato minori di anni 18
Orario spettacoli: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

2° MESE al
ROMANO

Dopo aver visto questo capolavoro è inevitabile il confronto con l'altro grande film di Mario Monicelli e cioè «Amici miei», perché «Caro Michele» è ugualmente stupendo e divertente e si vorrebbe che non finisse mai. E vi assicuriamo tante risate!

RIZZOLI FILM PRESENTA
MARIANGELA MELATO

Caro Michele
regia di MARIO MONICELLI

UN FILM PER TUTTI
Orario spettacoli: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

OGGI ALLA TV

RETE UNO

- 12.30 Sapere: «La vita degli insetti»
 13 — Filo diretto. Dalla parte del consumatore
 13.30 Telegiornale
 17 — Programma per i più piccoli: «Il libro dei racconti»
 17.20 La tv dei ragazzi: «L'avventura del Grande Nord»
 Replica della sesta puntata
 18.15 Sapere: «Il romanzo d'appendice»
 18.45 Jazzbum: «Art Blakey»
 19.20 Amore in soffitta (telefilm)
 19.45 Almanacco del giorno dopo
 20 — Telegiornale
 20.45 La mia vita con Daniela. Seconda e ultima puntata dell'originale tv diretto da Domenico Campana
 21.55 Setola aperta: Riflessioni su un fatto d'attualità
 23 — Telegiornale
 23.15 Oggi al Parlamento

RETE DUE

- 12.30 Turandot. Balletto di Susanna Egri
 13 — Telegiornale
 13.30 Biologia marina: «Animali sotto la sabbia»
 17 — Il prigioniero. Telefilm di Pat Jackson
 18 — Dentro l'architettura: «Le piramidi di Giza presso il Cairo»
 18.30 Telegiornale
 18.45 Il lavoro che cambia: «Commercio e turismo»
 19.45 Telegiornale
 20.45 Caro papà. Telefilm con Dawn Addams
 21.15 Italia bella mostrati gentile: «Viaggio attraverso il canto popolare»
 22 — TG 2 Dossier: «La Spagna dopo Franco»
 23 — Telegiornale

TV SVIZZERA

- 20.45 Telegiornale
 21 — Gangster '70. Film con Joseph Cotten, Giulio Brogi. Regia di Mino Guerrini
 22.35 Telegiornale
 22.45 Jazz club: Milt Jackson
 23.10 Notizie sportive

TV CAPODISTRIA

- 19.30 Confine aperto
 20 — L'angolino dei ragazzi
 20.15 Telegiornale
 20.35 Il mio corpo ti appartiene. Film con Marlon Brando, Teresa Wright. Regia di Fred Zinneman
 22.05 Temi d'attualità. Documentario
 22.35 Complessi sloveni

TV MONTECARLO

- 19.25 Disegni animati
 20 — Telefilm
 20.50 Notiziario
 21.10 Sceriffo federale. Film di A. Gannaway con Jim Davis e Carl Smith

PERCHÉ TV COLOR TELEFAR?

Perché la Telefar VI DA' DI PIU'
 VENITE IN VIA NIZZA 97
 VE NE CONVINCERETE!



Marlon Brando nel film stasera alla tv di Capodistria

DOMANI TV

RETEUNO — Ore 12.30: Sapere; 13: Disegni animati; 13.30: Telegiornale; 14: Corso di tedesco; 17: Per i più piccoli; 17.20: La tv dei ragazzi; 18.15: Sapere (Processo a Robespierre); 18.45: Tg cronache; 19.20: Amore in soffitta (telefilm); 19.45: Almanacco del giorno dopo; 20: Telegiornale; 20.45: L'affare Rosenberg (1ª puntata); 21.40: Cagliari - Pugiato: Scano-Borraccia - Titolo europeo per i velisti; Telegiornale.

RETE DUE — Ore 12.30: Ne siamo parlando; 13: Tg 2; 13.30: Biologia marina; 17: Tg ragazzi; 18: Informatica; 18.25: Rubriche del Tg; 18.45: Drops (disegni animati); «La satira»; 19.45: Tg 2 studio aperto; 20.45: Tg ring; 21.30: Oppressori e vittime nella giungla di Losy - Giungla di cemento - (film con Stanley Baker); Tg stanotte.

CAPODISTRIA — Ore 19.55: L'angolino dei ragazzi; 20.15: Telegiornale; 20.35: Il ritorno (dramma di J. Messner); 22: La natura modello; 22.30: Le glorie del dovere (sceneggiato - 1ª parte).

MONTECARLO — Ore 18.45: Un peu d'amour; 19.15: Disegni animati; 19.40: Shopping; 20: Telefilm; 20.25: West senza tregua; 20.50: Notiziario; 21.10: I diamanti che nessuno voleva rubare (film).

RADIO OGGI

- 1**
 Giornale radio: ore 14; 15; 16; 17; 19; 21; 23
 14.30 «Vittoria» (9)
 15.05 Il secolo dei padri
 15.35 Sandro Merli presenta: Primoni. Quasi un pome- riggio per ridere, cantare, leggere, partecipare (1ª parte)
 17.30 Sandro Merli presenta: Primoni (2ª parte)
 18.30 Anghino: due parole, due canzoni
 19.15 Asterisco musicale
 19.25 Appuntamento con Radio- uno
 19.30 Giochi per l'orecchio. Retrospectiva da Radiodramma
 20.45 Ikebana. Accostamento e contrasti in musica proposti da Mariù Salfer
 21.05 Non resti fra noi. Incontro tra critici e ascoltatori
 22.35 Musicisti italiani - Oggi al Parlamento
 23.15 Buonotte dalla dama di cuori
- 2**
 Giornale radio: ore 15.30; 16.30; 18.30; 19.30; 22.30
 14 — Su di giri (Esclusa Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono Notiziari regionali)
 15.45 Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi presentano Qui Radio 2 (1ª)
 16.30 Per ragazzi
 16.37 Qui Radio 2 (2ª)
 17.55 Per voi, con stile: Lex Baxter e Ray Charles
 18.30 Notizie di Radiosera
 18.33 Radiodiscoteca
 18.30 Radiosera
 19.50 Supersonic. Dischi a mach due
 21.30 «La Dirindina». Inter- mezzo in 2 parti di D. Scialoja - «Il maestro di Cappella». «Intermezzo- gliocoso»
 22.20 Panorama parlamentare
 22.30 Radionotte - Bollettino del mare
 22.45 Le canzoni di Judy Gar- land

- 3**
 Giornale radio: ore 19; 21
 12.30 Rarità musicali
 13 — Le parole della musica
 14.15 Speciale
 14.30 Disco club
 15.30 Un certo discorso...
 17 — Country and western
 17.20 Appunti per una storia Usa
 17.30 Concerto da camera
 18.15 Jazz giornale
 19.15 Concerto della sera
 20 — Pranzo alle otto
 21 — Ensemble contraste di Vienna
 21.55 Libri ricevuti
 22.15 XIII Festival di Royan

radiomontecarlo

- 14.30 Il cuore ha sempre ragione
 15 — Hit Parade
 16 — Classe di ferro
 17 — Dieci domande per un in- contro
 18.03 Quale dei tre?
 19.03 Fate il vostro programma

RADIO ALTERNATIVE

RT Alternativa (Fm 103 MHz) — Segnaliamo ore 18: Centoinformazione femminista autogestita e ore 19: Revival pop rock.
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 MHz) — Ore 14.30: 2ª parte musica richiesta; 18: La classica; 22: Un'ora con voi.
Europa 3 (Fm 89,700) — Ore 9: Fatti del giorno; 12: Ultime da «Stampa Sera»; 0.30: Radio Europa, tre-due-una.
Radio Gemini One (Fm 102,720 MHz) — Ore 14: Folk piemontese e ore 22: Woodstock.
RT International (Fm 103,300 MHz) — Ore 13: Anteprima da «Stampa Sera»; 17.30: Top News. «hit parade» della radio libera; 18: Il gancio.
Radio Spazio 2000 (Fm 93,350 e 105,500 MHz) — Ore 12.30: Programma diisco e musiche popolari; 15: Musica con dediche.

Radio Torino Centrale (I: Fm 94 MHz; II: Fm 101,4 MHz) — Ore 10: Per i bambini; 21: Dediche; 22: Jazz Club.
Radio Kitch (Fm 101) — Servizi sportivi in diretta, ore 16: Rock-shop e 20.15: Top-o-disco.
Radio Break (Fm 99,600) — Ore 7: il gallo; 9.40: Folkitalia; 14: Conte e canzoni; 17.40: Conosciamo la musica classica.
Radio Abc (Fm 97 MHz) — Ore 15: International Discotheque; 21: A.B.C. Spry; 3.30-7.30: Nottambuli o mattinieri?
Radio-Tele 2000 (105,900-91,200 MHz) — Progressive-Hard (al lunedì) e il programma (domenica).
Giornale Radio Piemonte (Fm 93,350) — 24 ore su 24 musica sperimentale in stereofonia intervallata da notiziari regionali.

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: «Nudo nel nudo» con il balletto nudo di Louis Noyah, presenta Gianni Serra, Viol. 18. Or. 16.15; 21.30.
ALFIERI: «TEATRO STABILE: stasera riposo»
CARIGNANO: Stasera ore 21: Pratiche II «Piccolo Teatro di Milano» presenta: «Il Giardino dei ciliegi» di Anton Cocov. Regia di Giorgio Strehler. Bigli. V. Roma 49 - Telefono 344.362.
ERBA: stasera ore 21.15 Gipo Parassino sulle fasce comiche «Giornata a vent'anni», Piazzi, telefono 690.467.
GOBETTI: «TEATRO STABILE» ore 21 «La religione del prolio» di S. Sordani. Regia Mario Missiroli. Gruppo T.S.T. Tel. 878.455 - 878.369. Spettacolo in abbonamento.
PICCOLO REGIO: ore 21 rassegna pianistica C.A.M.T.V. Sakai. Ingresso libero.
NUOVO: Stasera ore 21.15 «I cantanti di sempre».
PALASPORT: Rassegna jazz «Newport e Torino», giovedì 11, venerdì 12, sabato 13. Prevendita biglietti numerati Enal.
TEATRO STABILE: stagione 1976-77. Vendita abbonamenti presso biglietteria V. Rossini 8. Tel. 878.453-878.369 dalle 9 alle 19 e in p. Castello 215 tel. 539.767 dalle 12 alle 18 e dalle 15 alle 18.
UNIONE CULTURALE - COOPERATIVA TEATRO PROPOSTA: da W. Shakespeare «Amleto» di Rubino Rubini ore 21.30.

SWING (Bolero 15): Sergio Sordini.

CIRCHI

CIRCO AMERICANO - Parco Ruffini - Tel. 337.080: ogni 2 spettacoli ore 16.30 e 21. Cinto riscaldato. Visitato lo zoo. I bambini pagano metà prezzo. Proroga a tutto il 30 novembre.
AL BAGATELLE (6): Cavour, 2ª ore 21.
CASTELLINO: Ore 21.
LA PERLA: Ore 15.30
TROCADERO: Ore 21 arch. Venerdì.
INDIE - PIANO BAR (Verdi 10 - 537.340) in piano G. Pulumbo, ore 23.30 folk con Dino Lattanzio.
OLD RIVER - AMERICAN BAR - Ristorante: Corso Moncalieri 5, t. 885.487.
SHAKER - PIANO BAR: (C. Battuti, Il Walther, Lidya, Thomas).
VILLA GAY DISCOTECA: Ore 21.

CINEMA PROVINCIA

AVIGLIANA
BORGARO
ROYAL: Il profeta del gol.
CARMIGNOLA
MARGHERITA: Furla selvaggia.
CASALE
ITALIA: Totò, Vittorio e la dotto- ressa.
CIRI'
CATALANO: Godzilla contro i robot.
ITALIA: Morbosità.
NUOVO: La vendetta dell'uomo ca- vallo.
LANZO
ALFIERI: S. Pasquale Bailione.
NUOVO: Innocenza e turbamento.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Barry Lyndon.
ITALIA: La cascata dei diamanti.
NUOVO: Il tango della perversione.
SESTIERE
FRAITEVE: Luna nera.



Cruyff, profeta del gol

CINEMA IN PIEMONTE E IN LIGURIA

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Anche le figlie di Macia portano i jeans.
AMBRA: Fatti male o coprimi di violenza.
CORSO: Tutti gli uomini del presi- dente.
CRISTALLO: Carrouche.
CALIFORNIA: Echi di una breve estate.
MODERNO: Cattivi pensieri.
ACQUI TERME
ARISTON: Rivista. Casa Campanini.
CRISTALLO: Taxi driver.
CASALE MONFERRATO
MODERNO: La banca di Monale.
NUOVO: Intello in Svizzera.
POLITEAMA: La rapina al treno po- stale.
VITTORIA: Drum l'ultimo mandingo.
NOVI LIGURE
CRISTALLO: Killer Kio.
IRIS: Africa erotica.
ITALIA: Savana visiva.
MODERNO: Blade, il duro della Cri- minologia.
OVADA
LUX: La principessa nuda.
MODERNO: Una vedova con tanta voglia in corpo.
TORIELLI: Per qualche dollaro in più.
ASTI
VITTORIA: Gang.
SALONE: Totò e le motorizzate.
POLITEAMA: Sessantamila... tun- tun.
LUX: La ragazza del corpo caldo.
SPLENDOR: L'amore quotidiano.
CANALI
NIZZA MONFERRATO
AURORA: Il commissario Pepe.
VERDI: Violenza sull'autostrada.
LUX: Signori e signore.
SOCIALE: I due che spezzarono il racket.

CUNEO
CORSO: A qualcuno piace caldo.
FIAMMA: Senza nome.
ITALIA: Il sole nella pelle.
LANTERNA: Tro magnifiche can- dide.
ALBA
CORINO: La caduta degli Dei.
EDEN: Per le antiche scie.
BRÀ
IMPERO: L'innocente.
POLITEAMA: Macchie solari.
VITTORIA: Aristocrazia immorale.
SPAZIO BLU: Roma di Fellini.
ROSSANO
ASTRA: Eppoi.
IRIS: Agente. Eppoi a vista.
MONDOVI
CORSO: Picchia il sesso.
ITALIA: Eppoi.
VERDI: Riposo.
BACCONIGI
SOCIALE: Yakona.
ITALIA: Killer commando.
CIVICO: chiuso.
SPLENDOR: Il protettore delle donne.
SAVIGLIANO
Nazionale: Allontaniam.
RITZ: Sono diverso, mi chiamo Big Zapper.
AURORA: Riposo.
NOVARA
ASTRA: Eppoi scopri l'amore.
COCICA: Tutti gli uomini del presi- dente.
ELDOARDO: Regard il giustiziere di Chicago.
EXCELSIOR: Il vendicatore dalle mani d'acciaio.
FARAGGIANA: Novocento (atto II).
VITTORIA: Due sul pianerottolo.
S. CUORE: La valle dell'Eden.
ARONA
ROMA: L'amante adolescente.

LUX: Tarzoon, la vergogna della giu- glia.
MODERNO: La cavalcata del reu- sciti cinesi.
BORGOMANERO
MODERNO: Cosmos, anno 2000.
NUOVO: Troppo nuda per vivere.
DOMODOSSOLA
CATENA: La paura dietro la paria.
CORSO: Novocento.
GATTINARA
ITALIA: Rapina a mano armata.
OMEGA
SPLENDOR: Totò di notte.
ROMANONANO SESA
CASA DEL POPOLO: Impaga.
VERBANIA
APOLLO: Good bye Bruce Lee.
ARISTON: Novocento atto II.
SOCIALE (Italia): 2000 ultimo atto.
SOCIALE (Pallanza): Il colpevole.
VERCELLI
ASTRA: La verginella.
ITALIA: L'innocente.
PRINCIPE: Wang-Yu l'imbalsabile.
VERDI: Assassinio al sole.
VIOTTA: La casa del peccato mortale.
BIELLA
APOLLO: La ragazza di madame Claude.
IMPERO: Brutti, sporchi e cattivi.
MARCONI: chiuso.
MAZZINI: Caldo labbra del carnefice.
ODEON: chiuso.
SOCIALE: La caduta degli dei.
AOSTA
CORSO: Azione esecutiva.
LUX: La casa della paura.
SPLENDOR: L'adultera.
ITALIA: Il deserto dei Tartari.
GIACOSA: E l'alba il macchiò di rosso.
ST. VINCENT
IDEAL: Irma la dolce.

GENOVA

ALCIONE: Gran premio.
AMBRASPORT: Mark copione ancora.
AMBA: Invito a cena con dell'it.
ARISTON: Stamping ground.
ASTOR: Taxi-driver.
AUGUSTUS: Novocento Atto I.
ELIOS: Mary Poppins.
GIOIELLO: Che dattorezza ragazzi.
ORATTACIOLLO: Il deserto del Tur- rati.
LUX: Piccoli gangster.
NUOVO PALAZZO: Mary Poppins.
OLIMPIA: Cattivi pensieri.
ORFEO: Tutti gli uomini del presi- dente.
RITZ: L'immagine allo specchio.
RIVOLTE: Caro Michele.
SMERALDO: Eva nera.
STAR: Ad occhi bendati.
UNIVERSALE: L'innocente.
VERDI: Signore e signori, buonotte.
POLITEAMA MARGHERITA: Stagio- ne lirica: «Madama Butterfly» di G. Puccini.
TEATRO GENOVESE: Recital di Giorgio Gaber «Libertà obbligatoria»
STABILE E. RISE: «Leor» di E. R. Rose.
ALBA: Kitty Tipp.
ALFA: Lo spacciatore.
DIANA: Brutti, sporchi e cattivi.
ASTORIA: Barry Lyndon.
IDEAL: Per amore di Cezarina.
LIDO: La grande Jack.
MANIN: La vendetta dell'uomo chia- mo cavallo.
MIGNON: Brutti, sporchi e cattivi.
SUPERBA: Nervy follie; sullo schermo: Grezia Zani.
SAMPIERDARENA
ARCORALENO: Tutto moio.
ASTORIA: Barry Lyndon.
MODENA: Il trucco e lo sbirro.
QUINTO
FLORA: S. Giovanni decollato.

NERVI
VERDI: Tamburi lontani.
ARENZANO
ITALIA: America 1929.
RAPALLO
GRIFONE: Ilse la belva delle SS.
ITALIA: I baroni.
AUGUSTUS: Gli invasori.
SANTA MARGHERITA
CENTRALE: Venga a prendere il caffè da noi.
LUX: La cosa dell'altro mondo.
CAMOGGI
ODEON: riposo.
ASTOR: La dottoressa del distretto militare.
CANTERO: I sopravvissuti delle An- de.
NUOVO: Assassinio di piefra.
ODEON: Torna El Grinta.
SAVONA
DIANA: Gli esecutori.
ELDOARDO: Donna sposata cerca superdotato.
ARS: La supplente.
ASTOR: Cattivi pensieri.
OLIMPIA: Signora e signori buona- notte.
JOLLY: Ossessione carnale.
FILMSTUDIO: Sussurri e grido.
RITZ: Emanuelle nera.
ALBENGA
ASTOR: Il giorno del grande mesa- cro.
AMBA: Cosmos anno 2000.
CRISTALLO: Lingua d'argento.
ALBISSOLA CAPO
DORIA: Top delinquenza.
ALBISSOLA MARE
MARCONI: C'era una volta Holly- wood.
FINALE LIGURE
VITTORIA: La cognatina.
ONDINA: Per un intero di dollari.
IDEAL: Il sapore della paura.

LOANO
PERLA: Che belle ragazze.
LOANESSE: Dingo.
MILLESIMO
ITALIA: Polica story.
LUX: Frontiere a Nord-Ovest.
PIETRA LIGURE
COMUNALE: Grandezza naturale.
SPOTORNO
MIGNON: Un colpo da un miliardo di dollari.
VADO LIGURE
AMBA: Agente 001 dalla Russia con amore.
SABAZIA: Esotica, erotica, psicotica.
VARAZZE
VERDI: Scandalo.
IMPERIA
CAVOUR: Il grande bordello.
AMBA: Bruce Lee: la sua vita, la sua leggenda.
DANTE: La banca di Monale.
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Le mollate di Venere.
CERRI: Gatti rossi in un labirinto di vetro.
BORDIGHERA
ZENI: La ragazza.
RIVA LIGURE
CORALLO: Barry Lyndon.
SANREMO
ARISTON TEATRO: L'innocente.
CENTRALE: Missouri.
SANREMO: Il commissario Pepe.
ORFEO: I quattro scatenati di Hong Kong.
SUPERCINEMA: E tutto in biglietti al piccolo teatro.
LUX: Mani d'acciaio, furia cinese.
ASTRA: I visi e i peccati della don- na nel mondo.
MIGNON: Operazione Caslab d'oro.
RITZ: Cattivi pensieri.
VENTIMIGLIA
ELFORDA: Educazione sessuale.
IMPERO: La decima vittima.

Dove andiamo stasera

cinema prime visioni

AMBROSIO c. V. Emanuele 52 Tel. 547.007	L'eredità Fermentelli di Mauro Bolognini, con Anthony Quinn, Fabio Testi, Dominique Sanda, Luigi Proietti (Italia - Colori) — In una famiglia romana si inscrive scalatamente una donna che divide i fratelli entrambi innamorati di lei per raggiungere la cospicua eredità. Vietato min. anni 14. ★ Drammatico	Critica Pubblico Orario 15 - 17.30 20 - 22.30 Ingresso L. 2000
ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621	Cedella, di Jean-Louis Comolli, con Massimo Foschi, Maria Carla, Vittorio Mezzogiorno (Italia - Colori) — Radiografia di una comunità anarchica piacentina in Brasile, proposta con intento polemico da un regista francese antiradicalista. ★ Drammatico	Critica Pubblico Orario 13 - 17.45 20 - 22.15 Ingresso L. 1500
ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147	Mary Poppins, di Robert Stevenson con Julie Andrews, Dick Van Dyke, David Tomlinson, Glynis John (Usa - Colori) — Dai libri di Traversa, una produzione Disney premiata con 5 Oscar. Narra le avventure di una fantastica istitutrice. ★ Commedia	RIEDIZIONE Orario 14.30 - 17.25 19.45 - 22.20 Ingresso L. 2000
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190	Novcento - Atto primo, di Bernardo Bertolucci, con Robert De Niro, Gérard Depardieu, B. Lancaster, D. Sutherland, Sterling Hayden, Dominique Sanda, Stefania Sandrelli (Italia-Francia-Germania - Colori) — Famiglia emuliana in mezzo secolo di conflitto tra generazioni. Viet. 14. ★ Drammatico	Critica Pubblico Orario 13.30 - 16.48 19.25 - 22.15 Ingresso L. 2000
ASTOR v. Viotti 5 Tel. 519.516	L'innocente, di Luciano Visconti, con G. Giannini, Laura Antonelli, Jennifer O'Neill (Italia - Colori) — Dal romanzo di G. D'Annunzio, l'opera postuma del grande regista: il protagonista saputo che la moglie è incinta di un altro, prima si libera del bambino e poi si uccide. Vietato 14. ★ Drammatico	Critica Pubblico Orario 14.40 - 17.15 19.45 - 22.20 Ingresso L. 2000
AUGUSTUS piazza C.L.N. Tel. 530.714	Febbre di donna, di Armando Bo, con Isabel Serli, Armando Bo, Michael Blake, Mirella York (Italia-Colori) — Il cavallo simbolo di forza e vitalità, diviene simbolo erotico e simbolo di accoppiamenti strani. V. 18 ★ Drammatico	OGGI LA PRIMA Orario 14.40 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 2000
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 Tel. 540.605	Il deserto dei Tartari, di Valerio Zurlini, con Vittorio Gassman, Giuliano Gemma, Jacques Perrin, Jean-Louis Trintignant (Italia-Francia - Colori) — Dal romanzo di Buzzati, la storia dei militari d'un forte ai limiti del deserto, i quali attendono con angoscia e speranza l'attacco del nemico. Non vietato. ★ Drammatico	Critica Pubblico Orario 14.15 - 17 - 19.45 - 22.30 Ingresso L. 2000
CENTRALE d'Enal v. C. Alberto 27 Tel. 540.110	Forplay, di John G. Avildsen, con Zero Mostel, Estelle Parsons, Pat Paulsen (Usa - Colori) — Per combattere il malcostume dilagante nella società e per dare il buon esempio la folla di svariati, viene invitato il presidente degli Stati Uniti a fare l'amore davanti alle telecamere. Vietato minori anni 18. ★ Commedia	Critica Pubblico Orario 10.30 - 15.30 17.15-19.20-20.22.30 Ingresso L. 1500
CORSO c. V. Emanuele 50 Tel. 510.702	Missouri, di Arthur Penn, con Marion Brando, Jack Nicholson, Kathleen Lloyd (Usa - Colori) — «Regolatore» (di conti) della mira infallibile sierra bandita di ladri e cavalli guidati da un contadino fuorilegge in una lotta all'ultimo sangue. Non vietato. ★ Western	Critica Pubblico Orario 14.40 - 17.15 19.45 - 22.20 Ingresso L. 2000
CRISTALLO v. Gallo 3 Tel. 630.7100	Cattivi pensieri, di Ugo Tognazzi, con Ugo Tognazzi, Edwige Fenech, Luc Merenda, Orazio Orlando (Italia - Colori) — Diversi racconti di un uomo alle prese con tutte le tentazioni che il mondo offre e i relativi «cattivi pensieri». Vietato minori anni 14. ★ Commedia	Critica Pubblico Orario 14.30 - 16.30 18.25 - 20.25 - 22.30 Ingresso L. 2000
DORIA v. Gramsci 9 Tel. 542.422	Taxi Driver, di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Jodie Foster, Albert Brooks, Peter Boyle (Usa - Colori) — Storia di un uomo che in questa fredda città di provincia odiosa sogna di essere «qualcuno». Vietato minori anni 14. ★ Drammatico	Critica Pubblico Orario 14.40 - 17.20 20 - 22.30 Ingresso L. 2000
GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760	Scritti, sporchetti e cattivi, di Ettore Scola, con Nino Manfredi (Italia - Colori) — Vecchio guerriero, ras di una bidonville romana, diventa una congiura di provincia di potere che «brutto» e «sporco» anche furbo. Vietato minori anni 14. ★ Commedia satirica	Critica Pubblico Orario 14.10 - 16.05 18.15 - 20.20 - 22.30 Ingresso L. 2000
IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.523	Donna che fai tutto per me, di Pasquale Festa Campanile, con Johnny Dorelli, Grazia Spina, Andrea Ferrel, Pamela Villaresi (Italia - Colori) — Don Giovanni di provincia (veneta) coinvolto nell'assassinio del suocero, vecchio gangster americano pseudo vedovo. Non vietato. ★ Giallo comico	Critica Pubblico Orario 14.30 - 16.30 18.30 - 20.25 - 22.30 Ingresso L. 2000
LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283	Oh, Serafina, di Alberto Lattuada, con Renzo Pozzetto, Dario Frenkel, Angelica Ippolito (Italia - Colori) — Dal romanzo di Bertolucci, la storia di un industriale un po' babboso fatto interdire e relegato da una moglie caparbia tra i pazzi dove egli trova l'anima gemella. Viet. 18. ★ Commedia	Critica Pubblico Orario 14.30 - 16.30 18.30 - 20.25 - 22.30 Ingresso L. 2000
METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.5470	Attii imperi all'italiana, di Oswald Bray, con Maurizio Arena, Dagny Lazzarini, Isabella Biondi (Italia - Colori) — Diversi satira dei costumi erotici degli italiani, sempre osservati e frenati da un «Don Firmino». Vietato minori anni 14. ★ Commedia	PRIMA VISIONE non recensita Orario 14.30 - 16.30 18.30 - 20.25 - 22.30 Ingresso L. 1500
NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 618.850	Strutti, sporchetti e cattivi, di Ettore Scola, con Nino Manfredi (Italia - Colori) — Vecchio guerriero, ras di una bidonville romana, diventa una congiura, dimostrando di essere oltre che «brutto» e «sporco» anche furbo. Vietato minori anni 14. ★ Commedia	Critica Pubblico Orario 14.30 - 16.30 18.25 - 20.25 - 22.30 Ingresso L. 2000

A.B.C. c. Brescia 28 Tel. 650.463	Il corazziere scozzese, Viet. 14. ★ Commedia
ACADEMIA CINE v. Gropa angolo c. Torinese, T. 882.457	Getaway, Steve McQueen, Ali Mac Graw. ★ Drammatico
ACAPULCO v. Donizetti 6 v. Nizza 1.891.264	La nipote del prete, Or. 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30. Viet. 18. ★ Commedia
CONTINENTAL v. Nizza 348 Tel. 697.068	Una squallida scomoda per l'ispettore Newman, Vietato 18. ★ Pollitico
EDERA via Madonna di Campagna	Macchie solari. ★ Giallo
FARO v. Po 30 Tel. 832.214	Invito a cena con delitto, A. Guinness, D. Niven, P. Sellers. Non vietato. ★ Commedia
FIAMMA c. Trapani 57 Tel. 572.057	Invito a cena con delitto, A. Guinness, D. Niven, P. Sellers. Non vietato. ★ Commedia
HOLLYWOOD c. R. Margherita 106 Tel. 851.904	Roma l'altra faccia della violenza, Vietato minori anni 18. ★ Drammatico
PIEMONTE v. Nizza 32 Tel. 652.758	L'età della malizia, Vietato 18. ★ Commedia
PRINCIPE v. P. d'Acqua 43 Tel. 760.951	L'ultima donna, di Marco Ferreri, con Gérard Depardieu, Ornella Muti. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico
STATUTO v. Cibrario 18 Tel. 487.051	Tutti possono arricchire tranne i poveri, E. Montezano, B. Bouchet. Non viet. ★ Commedia
ZONA CENTRO	
Cabaret VOLTAIRE v. Cavour 7 Tel. 531.103	Spettacoli continui, dalle 10.30 alle 24. L'Age d'or di L. Buñuel. Scongiatura di Buñuel e Dalí con Max Ernst (Francia 1930). Un esile andalou di L. Buñuel e Dalí (Francia 1928). ★ Classici del film muto
MOVIE CLUB v. Giusti 8 Tel. 547.077	La carovana degli eroi di Michael Curtiz, Or. 20.30 - 22.30. ★ Western
PO v. Po 21 Tel. 510.496	1 santissimi, Viet. 18. ★ Commedia drammatica
REGINA c. R. Margherita 123 Tel. 530.885	Magia erotica, Viet. 18. ★ Sexy
VITT. VENETO v. Veneto 3 Tel. 871.642	Jeff Bolt l'uragano di Macno. ★ Avventuroso
ZONA CROCEtta - S. RITA - MIRAFIORI	
ADRIANO v. Sacchi 65 Tel. 587.715	1 sovveniva, Viet. 14. ★ Drammatico
MIRAFIORI c. Cossiga 68 Tel. 390.867	L'esorcista, Viet. 18. ★ Drammatico

secondo e altre visioni a Torino

SMERALDO v. Tullio 77 Tel. 520.711	Sanna, regina della giungla. Non vietato. ★ Avventuroso
VINZAGLIO c. D. Abruzzi 102 Tel. 595.125	Il re della mela, H. Silva, V. Vendell, Viet. 18. Or. 20.30 - 22.30. ★ Drammatico
ZONA S. PAOLO	
AMERICA v. Eridano 27 Tel. 521.748	La regina del karate, Viet. 18. ★ Lotta orientale
ELISEO v. Montebello 42 Tel. 533.815	Il drago di Hong Kong, Vietato 14. ★ Lotta orientale
SAN PAOLO v. Cavour 80 Tel. 572.657	Polizia investigativa femminile, Vietato 18. ★ Drammatico
ZONA FRANCIA	
BERNINI c. Tassoni 3 Tel. 773.843	Agente 007, si vive solo due volte, Sean Connery. ★ Avventuroso
ELIOS v. Val Lagarina 40 Tel. 798.146	1 compari, Vietato 18. ★ Western
STAR v. Domodossola 48 Tel. 772.990	Il medaglione impenetrabile, Viet. 18. ★ Giallo
ZETA D'ESSAI v. Cibrario 88 Tel. 772.967	Tristana di L. Buñuel, C. De Niro, F. Nora, Viet. 14. Or. 20.30 - 22.30. ★ Commedia
ZONA S. DONATO	
DIANA c. R. Margherita 220	Totò cerca moglie. Non viet. ★ Commedia
ROMA-INC. c. S. Donato 40 bis Tel. 487.765	La donna nel cinema, Diario di una cavallina inquieta. ★ Commedia drammatica
ZONA MADONNA DI CAMPAGNA LUCENTO	
ALBA c. Grossello ang. v. Stradella	1 pornogiochi delle femmine svedesi, Vietato 18. ★ Sexy
AMBER v. Chiesa Salute 77 Tel. 297.197	Maratona d'Essai, Intrigo internazionale, C. Grant, Regis Alfred Hitchcock. ★ Spionaggio
APOLLO Largo Clichy 91 Tel. 215.685	Violenza ad una minorenne, Viet. 18. ★ Drammatico
LUTRARIO v. Stradella 10 Tel. 280.742	Amore mio spogliati, Viet. 18. ★ Commedia
ORIONE viale Maglietta 18	Bug insetto di fuoco. ★ Fantascienza
SPLENDORE v. Biliarda 109 Tel. 295.336	Una sull'altra, Viet. 18. ★ Giallo

O.LIMPIA v. Arsenal 31 Tel. 532.448	Tutti gli uomini del Presidente, di Alan J. Pakula, con Robert Redford, Dustin Hoffman (Usa - Colori) — L'indagine compiuta con coraggio e tenerezza dai due giornalisti americani che scoprirono e svelarono lo scandalo Watergate. Non vietato. ★ Drammatico	Critica Pubblico Orario 14.30 - 17.30 20 - 22.30 Ingresso L. 2000
REPOSI v. XX Settembre 15 Tel. 531.400	Signore e Signori, buonanotte, di Comencini, Ley, Magni, Monticelli, Scia, con V. Gassman, N. Manfredi, M. M. Astroloni, U. Tognazzi, P. Villaggio (Italia - Colori) — Prima la vita della tv attraverso coriose invenzioni comico-satiriche in cui l'irriverenza è pari alla spregiudicatezza. ★ Commedia a episodi	Critica Pubblico Orario 18 - 17.30 20 - 22.30 Ingresso L. 2000
ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145	Caro Michele, di Mario Monicelli, con Mariangela Melato, Lou Castel, Delphine Seyrig (Italia - Colori) — Dal romanzo di Natalia Ginzburg, il film vincitore dell'Orso d'argento a Berlino che tratta la vicenda di una famiglia borghese romana in disgregazione. Non vietato. ★ Drammatico	Critica Pubblico Orario 14.30 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 2000
STUDIO RITZ v. Villa Regina v. Acqui Tel. 830.521	L'ultima donna, di Marco Ferreri, con Gérard Depardieu, Ornella Muti, Michel Piccoli (Francia - Colori) — Giovane donna insoddisfatta della sua condizione di compagna d'un uomo sposato ribelle su cui si appropria l'inquietudine e l'uomo risolve drammaticamente il problema. Vietato anni 18. ★ Drammatico	Critica Pubblico Orario 16.30 - 18.30 20.30 - 22.30 Ingresso L. 1500
TORINO v. Bozzoli 5 Tel. 530.353	Karate a Shanghai, di Nan-Lon Kuo, con Men Kong Lung (Hong-Kong - Colori) — La lotta orientale impiegata in una vicenda moderna e densa di colpi di scena. Vietato minori anni 14. ★ Lotta orientale	OGGI LA PRIMA Orario 14.30 - 16.35 17.40 - 19.05 - 20.50 22.35 Ingresso L. 2000
VITTORIA v. Roma 336 Tel. 511.789	Al presagio, di Richard Donner, con Gregory Peck, Lee Remick, Harvey Stephens (Usa - Colori) — Il figlio dell'ambasciatore americano a Londra possiede strani poteri demoniaci. Dopo questa scoperta è necessario l'intervento dell'esorcista con i suoi non meno allucinanti consigli. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico	Critica Pubblico Orario 14.30 - 17.30 20 - 22.30 Ingresso L. 2000

proseguimenti prime visioni

ALEXANDRA v. Sacchi 18 Tel. 511.293	Donna sposata cerca giovane superdotato, di J. K. Marchal, con Lina Anderson, Robert Bruce, O. Mathot (Francia-Germania - Colori) — L'erotismo in tutte le sue forme in una vicenda ricca di colpi di scena. Vietato minori anni 18. ★ Sexy	PRIMA VISIONE non recensita Orario 14 - 15.45 17.30-19.15-21.22.45 Ingresso L. 1000
ASTRA v. R. Pilo 6 Tel. 793.597	La vendetta dell'uomo chiamato cavallo, di Irvin Kershner, con Richard Harris, Gale Sondergaard (Usa - Colori) — L'uomo che gli indiani avevano chiamato «Cavallo» sente dopo anni il bisogno di tornare tra i pellerossa. Non vietato. ★ Western	Critica Pubblico Orario 20 - 22.30 Ingresso L. 1000
COLOSSEO v. R. Cristina 75 Tel. 611.034	Lo spavento, di Philippe Labro, con Jean-Paul Belmondo, Bruno Cremer, Jean Negroni (Francia - Colori) — Ex cacciatore di belve è ora al servizio della polizia per dar la caccia ad un pericoloso criminale. Non vietato. ★ Avventuroso	Critica Pubblico Orario 16.30 - 18.30 20.30 - 22.30 Ingresso L. 1000
FORTINO v. Cigna 47 Tel. 486.560	Il pazzo e il pendolo, di Roger Corman, con Vincent Price, J. Kerr, B. Steele, L. Anders (Usa - Colori) — Alucarne vicenda d'un prigioniero spirato a uno dei più celebri racconti di E. A. Poe. Viet. 14. ★ Horror	RIEDIZIONE Orario 18 - 19.30 21 - 22.30 Ingresso L. 1000
LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.791	Novcento - Atto secondo, di Bernardo Bertolucci con Robert De Niro, Gérard Depardieu, D. Sutherland, Laura Betti, Romano Valli, Dominique Sanda (Italia-Francia-Germania - Colori) — Famiglia emuliana in mezzo secolo di conflitto tra generazioni. Vietato minori anni 14. ★ Drammatico	Critica Pubblico Orario 16 - 19 - 22 Ingresso L. 1200
MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 685.354	La professione di scienze naturali, di Michele Massimo Tarantini con Lilli Carati, Michele Gammino, Alvaro Vitali (Italia - Colori) — Ancora una professione di servizio degli allievi, superando di molto quello che in genere sono le mansioni richieste alle docenti. Vietato minori anni 18. ★ Commedia	PRIMA VISIONE non recensita Orario 14.30 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 1500
MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061	Completo di famiglia, di Alfred Hitchcock, con Karen Black, Bruce Dern, Barbara Harris, William Devane (Usa - Colori) — Nuova emozionante avventura alla ricerca di un morto «suggerito» per l'intramontabile maestro della suspense. Non vietato. Presentato a Cannes. ★ Giallo	Critica Pubblico Orario 14.45 - 17.20 20 - 22.30 Ingresso L. 1000
MASSAUA p.za Massaua 9 Tel. 795.803	Lo spavento, di Philippe Labro, con Jean-Paul Belmondo, Bruno Cremer, Jean Negroni (Francia - Colori) — Ex cacciatore di belve è ora al servizio della polizia per dar la caccia ad un pericoloso criminale. Non vietato. ★ Avventuroso	Critica Pubblico Orario 20.30 - 22.30 Ingresso L. 1000
ORFEO piazza Carlina Tel. 518.114	Storia segreta di un lager femminile, di Kasimir Hung, con Robert Hoffman, Brenda Tove (Usa - Colori) — In questo lager c'è di tutto, stupri e torture incredibili, battaglie a colpi di karate tra cinesi e giapponesi. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico	PRIMA VISIONE non recensita Orario 14.30 - 16.30 18.30 - 20.25 - 22.30 Ingresso L. 1000
PUNTO DUE Cinema d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 543.215	Frankenstein Junior, di Mel Brooks, con Gene Wilder, Peter Boyle, Mary Feldman, Doris Leachman, Teri Garr, Madeline Kahn (Usa - Bianco e nero) — Beffarda riproposta della storia d'un celebre mostro, non più terribile ma vispo e gaudente. Non vietato. ★ Comico-satirico	Critica Pubblico Orario 14.30 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 1000

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ADUA v. G. Sessera 67 Tel. 273.276	Una farfalla con le ali insanguinate, Viet. 14. ★ Giallo
ABS c. R. Parco 142 Tel. 203.588	La mia legge. ★ Drammatico
AURORA c. Sessera 2 Tel. 278.510	Serata ad inviti.
FALCHERA	Tini delloquente. ★ Drammatico
MAIOR v. Cesare 105 Tel. 287.974	Profumo di vergine, Viet. 18. ★ Commedia
SOCIALE v. Courmayeur 2 Tel. 890.608	Ragazzo di borgata, Vietato 18. ★ Drammatico
ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO	
ARIZONA v. Belgio 53 Tel. 874.171	Vivo quanto basta per ammazzarli. ★ Drammatico
ARTISTI D'ESSAI v. G. di Barolo 24 Tel. 851.374	Il mediatore. ★ Commedia drammatica
ERIDANO d'Enal c. Cavale 106 Tel. 832.086	Il giorno della locusta, Vietato 14. ★ Drammatico

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ITALIA v. Nizza 138 Tel. 694.021	Calore in provincia. Vietato 18. ★ Sexy
CINEOCCHIO v. Valenza 46	La corazzata Potemkin di S. M. ★ Capolavoro del film muto
SPEZIA v. Nizza 170 Tel. 695.617	Si può essere più bastardi dell'ispettore Cluz? Vietato 14. ★ Pollitico

riduzioni enal-agis

CINEMA: ABC, Adriano, Adua, Alba, Alexandra, Arco, Aurora, Eridano, Faro, Lutrario Nazionale, Olcese, Orfeo, Principe, Funodius, Roma Inc. 5, Paolo, Sempione, Sociale, Spezia, Zeta, Italia (Moncalieri), Teatro Allier: «L'Ere borghese» del Teatro Stabile, ridotti Enal per giovedì e venerdì in vendita al Gobetti - Echa: (Farsino) ridotti all'Enal per sabato e domenica, Alceone: (16.15 - 21.30) Enal alla cassa, Parco Ruffini: «Circò Ameghiano» (16.30 - 21) Enal 50 per conto alla cassa. Salotto dell'Autore: ridotti all'Enal, Impedimento di V. novo, ore 14 Trotto: rid, Enal alla cassa.

● **CONSERVATORIO** — Alle 21 il pianista Vladimir Conta eseguirà i Quadri di una Esposizione di Musorgski, l'Allegro Barbaro e 3 piccoli ritorni di Bartok, e 3 movimenti di Petrounka di Stravinski.

● **PICCOLO REGIO** — Brani di Bach, Beethoven, Chopin eseguiti dalla pianista Yoko Sakai.

● **CINEMA FRANCESE** — Al Cravessano, ore 15.15 e 17.15, «Le fantôme de la liberté» di Buñuel.

● **FILM CINESI** — Al Circolo ricreativo dipendenti comunali, corso Sicilia 12, proiezione di «Linea di demarcazione» in edizione originale.

● **PRO NATURA** — All'Istituto San Giuseppe, via Doria 18, alle 21 il film di Quilici «Fratello Mare».

● **VOLTAIRE** — Al Cabaret di via Cavour 7, per tutta la giornata saranno proiettati i film «L'Age d'or» e «Un chien andalou» di Buñuel.



La Deneuve allo Zeta con «Tristana»